

Assenti Provincia e Regione, ma nessun accenno di polemica

Teatro gremitissimo per la cerimonia di premiazione del 41° Acqui Storia

L'Acqui Storia della polemica dietro le quinte

Acqui Terme. Premio Acqui Storia quarantunesima edizione. Il sipario è calato. La serata conclusiva è andata bene, anzi benissimo (per i non addetti ai lavori). Le polemiche sono rimaste dietro le quinte e negli appunti dei giornalisti che hanno seguito tutte le fasi del premio targato 2008.

Svolta a destra? Lasciamo ai lettori gli articoli di approfondimento all'interno del giornale. Qualche considerazione: per quelli che vogliono spettacolo, cultura in senso lato e non polemiche partitiche, tutto bene.

M.P.

• continua a pagina 2

Acqui Terme. Monsignor Fisichella, Vittorio Feltri e Uto Ughi hanno contribuito in modo determinante al successo della serata conclusiva del Premio Acqui Storia, svoltasi sabato 25 ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme. Per l'occasione la sala dell'Ariston era gremitissima di gente (che peccato, però, che più di mezzo teatro fosse con i posti riservati...) che non ha lesinato tanti ed intensi applausi ai vincitori dell'Acqui Storia e ai Testimoni del tempo. Tra le autorità presenti alla cerimonia, condotta da Alessandro Cecchi Paone, il vescovo della Diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il sottosegretario agli Interni Michelino Davico, l'onorevole Franco Stradella, il prefetto Francesco Castaldo, il sindaco Danilo Rapetti, il procuratore della repubblica Maurizio Picozzi, i consiglieri regionali Ugo Cavallera e



Marco Botta, l'architetto Giovanni Maria Ghe per la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta e il comandante la Stazione carabinieri Maresciallo Roberto Casaroli, Gabriella Pi-

stone presidente delle Terme, l'ispettore Paolo Polverini comandante la sezione di Polizia stradale e l'ispettore Giovanni Mongella comandante la sezione Corpo forestale dello Stato.

red.acq.

• continua a pagina 2

Commemorazione il 2 novembre

Per i defunti e IV Novembre

Acqui Terme. Le celebrazioni dedicate alla commemorazione di tutti i defunti e all'anniversario del IV Novembre si svolgeranno domenica 2 novembre. Il programma prevede alle 9.45 il raduno di autorità, scolaresche, in piazza San Francesco. Alle 10 inizio corteo per corso Italia, corso Viganò, via Alessandria, e monumento ai caduti con allocuzione del sindaco Danilo Rapetti e del presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci Mario Mariscotti.

Alle 15, Rosario presso il cimitero e breve sosta di fronte alla croce centrale. Alle 15.30 messa in suffragio di tutti i defunti celebrata dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 16.20, deposizione di una corona di fronte alla croce dei caduti di tutte le guerre.



Dopo l'esposto-denuncia

Swap: interviene l'assessore Bruno

Acqui Terme. Sul "problema swap" interviene l'assessore alle Finanze, Paolo Bruno:

«Egregio Direttore, sono a chiederLe un piccolo spazio per commentare e riscontrare l'articolo apparso in prima pagina sul numero scorso de L'Ancora riguardante gli Swap, a firma del sedicente Comitato Difesa Finanze Comunali.

Quando è apparso tale articolo avevo già provveduto a convocare per il giorno 6 novembre alle ore 17, la Commissione Finanze, con all'Ordine del Giorno "l'illustrazione della relazione del consulente incaricato di studiare e relazionare in merito agli strumenti derivati". Tanto per riassumere gli aspetti sintetici del problema, ricordo che il Comune di Acqui Terme, sottoscrisse in tempi diversi, prima dell'ultima tornata elettorale contratti di derivati, a copertura di mutui sottostanti. È naturale che assunta la delega di Assessore alle Finanze il sottoscritto si sia preoccupato da subito del "problema Swap" relativamente ai contratti trovati nel cassetto. Per questo motivo, non solo ho incontrato i funzionari dell'Istituto del Gruppo Bancario con il quale sono in essere gli strumenti derivati, ma con gli stessi ho provveduto a discutere e disquisire in merito alle possibilità di "uscita" dagli swap.

• continua a pagina 2

Nell'ipotesi presentata dal piano di interventi per l'ospedale acquese, lo spostamento del reparto di cardiologia suscita una immediata alzata di scudi.

Servizio a pag. 7

Nasce il gruppo consiliare "Lega Nord - Lista Bosio" che chiede di porre fine all'attuale legislatura acquese. Il primo impegno la soluzione del problema Ricreatorio.

Servizio a pag. 8

L'ex assessore Alberto Garbarino interviene sui concerti estivi acquesi.

Servizio a pag. 8

Per il problema swap e molto altro l'IdV - Lista Di Pietro chiede il commissariamento del Comune acquese.

Servizio a pag. 9

Acqui Terme. È compito della giunta comunale confermare la bozza di accordo, facente parte di un piano particolareggiato, intervenuto tra amministratori comunali e privati per la cessione da parte dell'Impresa Orione al Comune di una parte di area prospiciente l'ex Borma per la costruzione di edifici da realizzare per ospitare la scuola media e altri fabbricati destinati al servizio della scuola materna (quella che attualmente è in via Savonarola, area ex Bruzzo sotto la passeggiata Piola). La medesima Impresa Orione parteciperrebbe alla costruzione della struttura della scuola media per una quota da definire. L'edificio della «materna» verrebbe realizzato a spese della «Orione», si parla della consegna al Comune con la formula «chiavi in mano». Prevista nella zona accanto ai due plessi scolastici, in via Rosselli, la costruzione di tre palazzine a sette piani.

Tutto intorno sono previste aree da destinare a sistemazione di verde pubblico, altre adibite ad attrezzature di quartiere, stazioni ciclabili, tourist-point, bancomat e postal service point oltre, naturalmente, a parcheggi. L'accordo, gestito dall'assessore all'Urbanistica Giulia Gelati, oltre ad essere condiviso dal-

Importanti novità definite negli ultimi giorni

Per la scuola media e la materna nuove sedi in via Rosselli



la giunta municipale, dovrà essere dichiarato definitivo dal consiglio comunale. Vasta è considerata l'area da destinare a parcheggio privato in superficie e relative aree di manovra, ma anche destinata a carico e scarico merci. «La valenza sociale del progetto è evidenziata dalla realizzazione degli edifici scolastici. Strutture sicuramente funzionali a livello urbano, ottenute in una zona più comoda e funzionale rispetto a quella ipotizzata sull'area dove era situato sino ad oltre dieci anni fa lo stabilimento caseario ex Merlo. L'area in questione è più agevole per quanto riguarda

l'accesso, più centrale e con grande possibilità di sviluppo», ha sostenuto l'assessore Gelati alla richiesta di illustrarci un'operazione destinata a cambiare il volto di una parte importante della città termale.

Infatti, la proposta del piano di massima inerente l'accordo, comprende anche la riqualificazione della viabilità di una grande porzione di territorio, che va da corso Bagni a via Romita (che verrebbe raddoppiata), via Rosselli, via Salvadori, con la costruzione di quattro rotonde ed un vialone.

C.R.

• continua a pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alla pag. 25*
- Ingresso parroci a Ponti, Alice B.C. e Ricaldone. *Servizi alle pagg. 29, 37*
- Scuole riforma Gelmini. *Servizi alle pagg. 26, 32, 39*
- Denice: ricordando il partigiano Alessandro Delpiazzo. *Servizio a pag. 27*
- Premio "Alpini sempre" i vincitori. *Servizio a pag. 38*
- Ovada: a sinistra c'è Oddone. E il candidato di destra? *Servizio a pag. 50*
- Ovada: nuova sede per la Protezione Civile. *Servizio a pag. 50*
- Masone: restaurata nicchia statua della Madonna. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: regolamento Polizia urbana cambierà le abitudini. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: inaugurata la cassa di laminazione sul Belbo. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: piano regolatore innovativo per crescita cittadina. *Servizio a pag. 60*

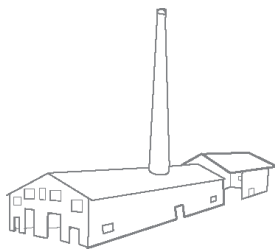
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da 100 pezzi da 1,40 € cad. + iva



DALLA PRIMA

L'Acqui Storia
della polemica

Se si vuole fare la punta a tutti i costi potremmo aggiungere che, vivendo nell'epoca delle sensazioni epidermiche, nella serata finale tutto è andato alla perfezione.

Grande l'attenzione a non offendere la controparte (quella esclusa o autoesclusasi), massima cura nel prepararsi la claue (che brutta la platea dell'Ariston per la maggior parte riservata), teatrino composto nel salire sul palco per le premiazioni (ma estrema attenzione a non dire frasi troppo compromettenti). E a far da contorno, al di sopra di ogni posizione ideologica, quattro bravi giovani che hanno ingentilito l'argomento con le loro esecuzioni.

Adesso si pensi alla 42ª edizione con tutto il tempo per evitare le polemiche.

Il sen. Davico
ad Acqui Terme

Acqui Terme. Al termine del 41º premio Acqui Storia il sen. Michelino Davico ha incontrato gli amici della Lega Nord presso il Gran Hotel Nuove Terme, un aperitivo organizzato dalla locale sezione per accogliere il Sottosegretario agli Interni e stretto collaboratore del Ministro Calderoli, 200 persone tra cui imprenditori, professionisti e cittadini. All'uscita dal Teatro Ariston il sen. Davico ha dichiarato: "Un premio simbolo di prestigio, degno di inserirsi nel panorama culturale internazionale, per la qualità dei libri, il profilo degli autori scelti e l'equilibrio politico dimostrato; i Testimoni del tempo, sicuramente sono importanti personaggi che fanno ben figurare questo Premio Letterario che fa onore ad Acqui Terme". Commenti positivi sulla città: "Mi sono fatto l'idea di una comunità di un territorio vero, con una notevole qualità della vita e dove ci sono problematiche legate non alla grande criminalità nonostante non manchino i reati contro il patrimonio dovuto alla microcriminalità e a fenomeni di tepismo". Il senatore ha spiegato che bisogna costruire insieme una sicurezza diffusa, garantendo ai cittadini una presenza forte delle istituzioni.

DALLA PRIMA

Teatro gremitissimo per la cerimonia



Assenti per le note "divergenze" d'opinione, le amministrazioni provinciali e regionali.

Sul palco, (un po' un ritorno all'antico, se si ricorda la giuria schierata dietro un tavolino nelle prime edizioni) i componenti le giurie, "a garanzia delle scelte effettuate": per la sezione storico scientifica Guido Pescosolido (presidente), Massimo Cavino, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato e Francesco Perfetti; per la sezione storico divulgativa Ernesto Auci (presidente), Gennaro Malgieri, Mauro Mazza. Delle giurie facevano anche parte, ma non erano sul palco, Antonio De Francesco, Pietrangelo Buttafuoco Elio Gioanola e Carlo Prosperi, mentre i rappresentanti del gruppo di lettori erano Claudio Bonante e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre. Per gli intermezzi musicali si è esibito il Gnu Quartet composto da flauto, violino, viola e violoncello ("Un tocco d'arte per ingentilire la serata", come ha avuto modo di dire il sindaco Rapetti).



Inizio con filmato, sottolineato da roboante colonna sonora, a ricordare che il premio acquese è dedicato al sacrificio dei martiri di Cefalonia.

Durante la serata sono state ricordate tre personalità, fondamentali nella nascita e nella crescita del premio come manifestazione di grande prestigio nazionale, che sono venute a mancare negli ultimi mesi: Piero Galliano, Geo Pitarino e Marcello Venturi. Il «testimone» monsignor Rino



Fisichella è apparso al pubblico dell'Ariston su un grande schermo, intervistato a Roma dal direttore di Rai 2, Mauro Mazza, giurato del premio acquese. Non ha potuto partecipare alla cerimonia in quanto impegnato a Roma nell'ambito del Sinodo dei vescovi.

Primo a salire sul palco, Giordano Bruno Guerri per ricevere il riconoscimento «La storia in tv», per una trasmissione Sky purtroppo scomparsa dai programmi televisivi. È stata sottolineata la difficoltà di reperire programmi dedicati alla storia sul piccolo schermo. Quindi ha ricevuto la targa Città di Acqui Terme il professor Piero Melograni, del quale sono state sottolineate le numerose opere di cultura storica. A seguire, è avvenuta la consegna dei premi, 6.500 euro, a Raimondo Luraghi, leggendario comandante partigiano, medaglia d'argento al valor militare, docente emerito all'Università di Genova, per il volume «La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti», Donzelli editore. Con Luraghi si è affrontata l'analisi della politica americana di ieri e di oggi, con uno scherzoso sondaggio tra il pubblico su chi parteggiava per McCain chi per Obama (per la cronaca al teatro Ariston per alzata di mano avrebbe vinto Obama).

Quindi, consegna del premio a Maurizio Serra direttore dell'Istituto diplomatico del Ministero degli Esteri e docente universitario alla Luiss, per il volume «Fratelli separati. Drieu-Aragon-Malraux», edizioni Settecolori.

La consegna dei riconoscimenti «Testimoni del tempo»

ha visto le interviste al violinista Uto Ughi e al direttore del quotidiano *Libero*, Vittorio Feltri.

Ughi ha lamentato una scarsa attenzione alla musica nelle scuole italiane, oltre che scarsi finanziamenti nel settore. Feltri ha risposto alle domande di Paone sul segreto del suo successo con *Libero*, restando volutamente nella risposta vaga e preferendo battute argute ed aneddoti frizzanti.

DALLA PRIMA

Per la scuola
media e materna

In un primo momento l'edificio destinato ad accogliere le scuole medie era stato indicato nel territorio ex Merlo, dove attualmente sono ospitati gli uffici e i magazzini dell'Economato. Locali che il Comune ha deciso di vendere, dopo averne variata la destinazione d'uso. Ora il piano di fattibilità per la scuola media e la scuola materna verrebbe spostato in un'area limitrofa, situata nelle vicinanze del parcheggio ex Borma. «Un'area - come ripetuto dalla Gelati - più agevole e più rispondente alle esigenze di tutti gli utenti». L'edificio manterrebbe le stesse caratteristiche e dotazioni in merito ad aule, palestra, laboratori, aula magna ed altre strutture previste dal progetto di prima fattibilità del nuovo polo scolastico delle scuole medie inferiori. Da sottolineare che qualunque esito abbia la vicenda, l'area è stata individuata dalla giunta acquese quale sede per il nuovo edificio scolastico.

DALLA PRIMA

Swap: interviene

Successivamente la Giunta Comunale su proposta del sottoscritto, ha approvato l'incarico dato ad un Consulente Finanziario Indipendente, in merito all'analisi degli strumenti derivati in essere.

Naturalmente di tali strumenti è a conoscenza anche la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, che periodicamente chiede dati ed informazioni all'Amministrazione o al Collegio dei Revisori dei Conti.

Vorrei solo ricordare, che la decisione relativa alla sottoscrizione degli strumenti derivati, precede l'insediamento di questa amministrazione.

Il monitoraggio degli stessi, invece, è un doveroso compito di questo assessorato e di questa amministrazione, a tutela delle finanze comunali.

Non mi risulta che l'assessorato abbia ricevuto da parte di qualche Comitato, indicazio-

ni in merito a soluzioni, neanche eventuali, sulla "questione Swap" che sarebbero state certamente considerate e analizzate (soluzioni concrete). Naturalmente se da un lato il problema è stato tenuto sotto controllo, dall'altro si è posta anche attenzione a non commettere l'errore del caso "Milano" (rinegoziazione al contrario), citato nell'articolo, prima dell'intervento recente del legislatore sui divieti di negoziazione dei derivati.

Non posso che rallegrarmi se altri consulenti, oltre quelli incaricati, daranno un valido contributo alla soluzione del problema (cosa ad oggi non avvenuta). Faccio solo notare che al di là dei legittimi e doverosi ricorsi al Giudice, non pare opportuna una presa di posizione oziosa, che nel caso di un'ipotetica transazione, potrebbe rivelarsi dannosa e pregiudizievole per la stessa».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Ashi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA



CAPODANNO 2009



29 dicembre - 3 gennaio PARIGI night express

29 dicembre - 3 gennaio BUDAPEST night express

29 dicembre - 3 gennaio PRAGA night express

29 dicembre - 3 gennaio AMSTERDAM night express

30 dicembre - 2 gennaio ROMA in libertà

30 dicembre - 2 gennaio VIENNA in libertà

30 dicembre - 2 gennaio ROMA classic

30 dicembre - 2 gennaio VIENNA classic

30 dicembre - 3 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA classic

30 dicembre - 2 gennaio BARCELLONA in libertà

31 dicembre - 1 gennaio CROCIERA sul LAGO DI COSTANZA



I MERCATINI NATALIZI



5 - 8 dicembre VIENNA

5 - 8 dicembre FRANCONIA: Norimberga/Rothemburg/Wurzburg

6 - 8 dicembre e 12 - 14 dicembre

FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach

6 - 8 dicembre SALISBURGHSE: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi

6 - 8 dicembre UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna

7 e 14 dicembre LIVIGNO per i regali di Natale

8 dicembre TRENTO

13 - 14 dicembre SVIZZERA: BERNA e MONTREAUX

13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY

13 dicembre BOLZANO



GRAN TOUR



TUNISIA e JERBA



1 - 8 MARZO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



TOUR ANTICO REGNO E MARE

BIRMANIA



17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Visto d'ingresso
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

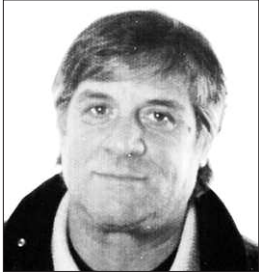
ANNUNCIO



Francesca GRAMMATICO
ved. Craparotta
di anni 80

Giovedì 23 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i figli Giuseppe e Nicola ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare agli amici, ai colleghi e dirigenza delle Terme di Acqui.

ANNUNCIO



Germano LOVESIO

Venerdì 24 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La figlia Giorgia, la compagna Mina, il fratello Giorgio e la nipote Ilaria ringraziano parenti ed amici che sono stati loro vicino nella triste circostanza che li ha privati del caro "Nano".

TRIGESIMA



Luigina CAVALLERO
ved. Oberti
di anni 96

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

TRIGESIMA



Giuseppina CAVANNA
ved. Scaglia

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 novembre ore 15 nella parrocchiale di Pareto. I familiari ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Paolo FERRARO

Ad un mese dalla scomparsa le famiglie Ferraro e Deligios sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini al momento del grande dolore e ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Caterina GERACITANO
ved. Randazzo

I figli Carmelina, Rocco, Domenico, Vito e Luigi, unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare commossi per l'espressione di cordoglio ricevuta nella triste circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. La più sincera gratitudine a quanti vorranno regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Antonio GAGLIONE

"Il tempo non cancellerà mai il tuo ricordo. Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". La moglie, unitamente ai parenti e amici tutti lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un grazie sincero a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro BALDIZZONE
(Pierino)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Dott. Giancarlo PELIZZARI

"Tutto cambia tranne il tuo vuoto...". Miranda e Guido lo ricordano, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, nella santa messa che sarà celebrata sabato 1° novembre alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista GIOLITTO
(Tino)

Nel 7° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

1999 - 3 novembre - 2008

"Non si perdono mai coloro che amiamo perché possiamo amarli in colui che non si perde mai". (Sant'Agostino). Nel 9° e nel 22° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con infinita nostalgia e profondo rimpianto. Pregheranno per loro sabato 8 novembre nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa di "Sant'Antonio Abate", in borgo Pisterna, alle ore 17.



Ing. Roberto LINGUA

1986 - 23 novembre - 2008

ANNIVERSARIO



Elio RAVERA

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel quinto anniversario dalla scomparsa la moglie Gabriella, la figlia Paola con il genero Davide unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vittoria MARENGO
ved. Barisone

Nel primo anniversario della sua scomparsa la figlia, il genero, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con tanto amore nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE

I figli ed i familiari tutti ricordano il loro caro nel 5° anniversario della scomparsa e in suo ricordo, con profondo affetto e rimpianto, si uniscono nella santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 9 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano di cuore quanti vorranno così ricordarlo.

RICORDO



Cav. Uff. Rag. Mario ALLARA

1° Rag. d'Artiglieria

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 25° e nel 7° anniversario dalla loro scomparsa il figlio, la nuora unitamente a quanti li hanno conosciuti e hanno voluto loro bene, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Piera PASQUINO
Allara

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Mariano BENAZZO
† 4/11/2002 - 2008

"Nel 6° anno della scomparsa, la tua memoria vive nel cuore di chi ti ha voluto bene". Lo ricordano nelle preghiere la moglie, i genitori, i parenti e gli amici.

ANNIVERSARIO



Velleda LEONCINO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i nipoti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Angelo BALOCCO

Sono già 20 anni ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. La tua guida morale di marito e padre, ci accompagna e ci dà forza ogni giorno. Nella tua Acqui sono rimasti pochi ormai quelli nati come te "nt la curt di miròc che quande ch'i uòrdo la Buiet... j-ogg issòn li-sènt. A chicaidèin 't verrà an mènt".

Lunedì 27 ottobre

Interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Due interessanti lezioni lunedì 27 ottobre all'Unitre. Lezioni di oggi tenute dall'ing. Marco Perego, membro del Consiglio Direttivo dell'Unitre, sul tema energetico "Il Petrolio" e dall'artista Giugi Bassani con "Incontro d'artista".

Marco Perego: Il petrolio.

L'origine degli idrocarburi è dovuta alla degradazione chimico-termica della materia organica trasportata e sedimentata sul fondo di antichi mari e grandi laghi insieme ai detriti di origine minerale, nel corso della storia della Terra e che ha anche portato alla formazione delle rocce sedimentarie.

Segue la fase di accumulo di questa nuova materia negli strati porosi e permeabili più "alti" delle rocce sedimentarie del sottosuolo ovvero le cosiddette "trappole" degli idrocarburi.

Per mezzo di rilievi sismici e correlazioni geologiche l'uomo va alla ricerca di queste "trappole" e con la perforazione del pozzo esplorativo si accerta della presenza degli idrocarburi.

Dopo la scoperta della mineralizzazione occorre definirne l'estensione con la perforazione di altri pozzi esplorativi e di delimitazione.

Quando l'accumulo è sufficientemente esteso si valuta preliminarmente l'economicità dell'eventuale sviluppo e solo dopo, se è positiva, l'accumulo si considera "giacimento".

Lo sfruttamento del giacimento comprende il numero dei pozzi da perforare, le previsioni di produzione nel tempo, i costi della perforazione, di esercizio, di trasporto del prodotto al centro di trattamento e anche i costi della distribuzione del prodotto finale alle zone di consumo.

La vita media di un giacimento è in funzione dell'estensione dello stesso comunque anche oltre 20 anni per un recupero finale variabile dal 15% al 25% per il petrolio e 80%-90% per il gas.

Sono state inoltre illustrate le principali vie di trasporto del gas in Europa con particolare attenzione al problema dell'approvvigionamento del gas naturale liquido in Italia con i rigassificatori.

Infine un cenno sui bio-carburanti e loro incidenza sul mercato mondiale.

Al termine dell'intervento sono stati mostrati alcuni campioni di rocce impregnate di idrocarburi e vari tipi di petrolio provenienti da vari paesi, che sono stati oggetto di interesse.

Giugi Bassani: Incontro d'artista.

Partendo da un video che la ritrae mentre disegna una rosa sul muro, l'artista racconta la sua storia. Una vita per l'arte. Parla delle sue installazioni in particolare di "Rosa rosae... a te" allestita nel 2007 a villa Soranzo di Varallo Pombia, Novara; mille rose di carta a terra, una distesa candida che ha coinvolto emotivamente i moltissimi visitatori.

Racconta come le vengono le idee, come nascono i suoi lavori, come la sua è un'arte da vivere, da toccare! Racconta delle installazioni con migliaia di piccoli angeli: "Il sentiero degli angeli", "La casa degli angeli", tutti nati sul filo d'emozioni profonde. Racconta della "Porta del sole" qui ad Acqui, cui è molto legata. Poi un viaggio a ritroso nel tempo, torna ai quadri di quando era ragazza che contenevano già le sue esperienze di dopo. L'intervento di Giugi Bassani è integrato da video di Mario Ferdeghini che documentano i suoi lavori.

Le prossime lezioni si terranno lunedì 3 novembre: alle 15,30 parlerà il rag. Claudio Ricci sulla "Crisi del sistema finanziario americano"; alle 16,30 la dott.ssa Simona Bragnolo tratterà il tema "Esempi di pittura votiva medioevale in Acqui".

Le iscrizioni all'Unitre si possono effettuare prima di ogni lezione, la quota annua è di 52 euro e la referente è la signora Gianna Chiarlo.

Offerte a Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di Sant'Antonio: in occasione della Messa di trigesima di Teresa Bistolfi, la cugina sig.ra Luciana euro 100; in occasione del battesimo di Allegra Mignone i genitori euro 150, la nonna euro 100; in occasione del battesimo di Leonardo Fiorenza i genitori euro 50.

Ringraziamento

Acqui Terme. Festa di ringraziamento alla chiesetta di Monterosso Cavalleri.

Domenica 9 novembre alle ore 12 monsignor Paolino Siri celebrerà una messa di ringraziamento per l'annata agricola e per la fine della vendemmia.

Dopo la messa verrà offerto un piatto tipico "campagnolo": polenta con vari sughi.

"Donne e..." Pari opportunità

Acqui Terme. Un fitto calendario di appuntamenti è stato predisposto dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme, nel presentare il programma delle iniziative per il 2008-2009 dal titolo "Donne e...".

5 convegni a palazzo Robellini da novembre 2008 a marzo 2009, 1 corso nel mese di dicembre 2008 ed un importante evento artistico a maggio del 2009.

In dettaglio si inizia il mercoledì 5 novembre con il convegno "Pari Opportunità a confronto con altre realtà", alle ore 21 a palazzo Robellini. Moderate da Patrizia Cazzulini, presidente della Consulta Pari Opportunità di Acqui Terme, parteciperanno la dott.ssa Barbara Henry, docente di Filosofia politica alla Scuola Superiore S. Anna di Pisa, la dott.ssa Maria Grazia Morando, vicepresidente della provincia di Alessandria, assessore Pari Opportunità, la dott.ssa Valeria Maione, docente di Economia del lavoro all'Università di Genova, consigliere di parità della regione Liguria.

Gli altri convegni si terranno il 3 dicembre ("Consultorio: salute al femminile"), il 29 gennaio ("Donne e lavoro"), il 25 febbraio ("Donne e violenza") ed il 15 marzo ("Convivenza e Pari Opportunità").

L'11 dicembre si terrà un "Corso di autostima", mentre il 16 dicembre sarà dedicato agli auguri natalizi presso l'enoteca regionale. Nel mese di maggio si terrà una "Collettiva d'arte al femminile" presso la galleria Artanda.

Ricordiamo che la Consulta delle Pari Opportunità, oltre alla Presidente Patrizia Cazzulini, ha come vice presidente Chiara Tornato e come consiglieri Carmelina Barbato, Annamaria Dotta, Emilia Garbarino, Andreina Pesce, Rosanna Vitale.

Soddisfazione per il programma viene espresso dal Presidente Patrizia Cazzulini:

"Le iniziative realizzate nel corso degli anni dalla Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme hanno avuto come obiettivo quello di incentivare una riorganizzazione della società, anche al femminile, che non significhi soltanto lavorare per una migliore uguaglianza di genere, ma significhi ancor più voler sviluppare pienamente tutte le risorse di un territorio.

Consideriamo il nostro lavoro la più efficace azione positiva per valorizzare il ruolo delle donne nella realtà acquese, ed è in quest'ottica che esprimo l'auspicio che i cittadini, e soprattutto le donne, possano intervenire agli appuntamenti programmati, con l'obiettivo di una crescita significativa per la propria vita".

Al Mons. Capra

Molto impegnati i nonni della Rsa



Acqui Terme. Inizia il progetto di Natale per i nonni della Rsa che li troverà impegnati per i prossimi 2 mesi nella fabbricazione di tante decorazioni. Si tratterà di lavoretti semplici, di ritaglio, di pittura, manufatturieri per la creazione di oggetti in creta e pasta sale e cartone.

Verranno allestiti i presepi per le camere da letto, gli alberi di Natale e le decorazioni sospese in tutta la struttura.

Intanto prosegue il progetto che merita particolare attenzione, il giornalino mensile dei nonni, a cui continuano a partecipare numerosi.

I loro racconti di vita, tanto lontani, cose di altri tempi ma tanto presenti nelle loro menti; tra le righe si scorgono tanti momenti drammatici ma anche tanti momenti allegri, emozioni forti che hanno resistito nel

tempo, storie di amori che non si spengono mai; e ancora antiche ricette, barzellette e le foto delle nostre feste.

Tanti auguri e buona festa di compleanno ai nonni Rosa Diotto, Leandra Lenzu, Antonia Martini, Franco Morbelli, Maria Zunino festeggiati il 22 ottobre.

Menzioniamo la festa nazionale dei nonni del 2 ottobre a cui hanno partecipato numerosi parenti che si ringraziano per la continua presenza.

Un sincero ringraziamento al signor Enrico Coletti che ogni giorno partecipa attivamente alla vita della struttura e dei nonni, dedicando loro molto del suo tempo prezioso, la sua partita a briscola e le passeggiate in giardino. Tutti lo aspettavano per andare in palestra.

Insomma un uomo insostituibile il cui unico obiettivo è quello di fare del bene.

Giovedì 23 ottobre

Incontro informativo alla scuola "Moiso"



Acqui Terme. Giovedì 23 ottobre, alla Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", si è tenuto un incontro informativo, per la presentazione del percorso educativo, la didattica dell'anno, l'educazione religiosa ed altre comunicazioni importanti. La presenza dei genitori è stata numerosa. Un caloroso grazie alla relatrice Sr. Lucia Bugnano sempre presente e disponibile.

Corso per operatore soccorritore 118

Acqui Terme. Lunedì 3 novembre presso la sede della Misericordia di Acqui Terme sita in via Marengo angolo via Mantova ore 20 i dirigenti e gli istruttori signori: Massimo Boarin, Enrico Bovone, Maurizio Riscossa, Stefania Verrina, Guglielmo Meneghetti, Luca Giraudi, Gianna Mandrilli, Fabrizio Bindolo presenteranno il corso per "Operatore Soccorritore 118".

Le lezioni avranno cadenza bisettimanale e si terranno presso la sede dell'Ass. Nazionale Carabinieri, corso Roma, 1 Acqui Terme.

Il corso consta di lezioni teoriche e pratiche, tenute da personale specializzato della Misericordia o da medici ed infermieri, con esercitazioni e manovre di primo soccorso, al termine si acquisirà l'Allegato A per soccorritori 118.

Con questo Allegato i volontari potranno eseguire servizi di emergenza sanitaria 118 sulle autoambulanze.

La Misericordia ringrazia sentitamente tutti coloro che vorranno aderire con l'intento di collaborare per offrire sempre maggiori servizi alla comunità.

Per maggiori informazioni chiamare il numero: 0144 322626.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Alluvioni in Sardegna gli aiuti della Caritas

Dopo il violento nubifragio che ha colpito una vasta area della Sardegna, la Caritas di Cagliari si è prontamente attivata. Solo nel comune di Cagliari, circa 100 famiglie hanno avuto le case completamente allagate da acqua fangosa. Il pronto intervento della Protezione civile e dei volontari collegati alla Caritas e provenienti dalle parrocchie è riuscito a limitare i disagi. Occorre ora riattivare impianti e servizi e soprattutto consentire alle famiglie di rientrare in casa e a riammobiliare le abitazioni.

Il comune di Capoterra è il più colpito, in particolare modo nelle località di Poggio dei Pini, Frutti d'oro e Rio S. Girolamo.

Poggio dei Pini ha avuto ingenti danni soprattutto dal punto di vista della viabilità con crollo di ponti e di uno sbarramento di un laghetto artificiale.

Questo ha comportato l'isolamento, anche elettrico e telefonico, di varie zone abitate. Frutti d'oro e Rio S. Girolamo fanno parte della parrocchia Maria Madre della Chiesa, la più colpita con oltre duecento famiglie sfollate.

La parrocchia è diventata un centro di prima accoglienza nelle fasi iniziali e ora organizza le attività di soccorso alle famiglie colpite.

«La Caritas - dice don Marco Lai, direttore della Caritas di Cagliari - sta coordinando molti giovani della parrocchia e altri volontari provenienti da altre parrocchie, che stanno offrendo i primi aiuti per i bisogni più urgenti: liberare le abitazioni dai liquami e dal fango, liberare le strade da tutti gli ingombri, aiutare le famiglie nell'opera di ripulitura delle abitazioni, servire pasti caldi, sia alla mensa attrezzata in parrocchia che di casa in casa».

La Caritas ha anche visitato, insieme al vescovo ausiliare, le altre parrocchie colpite dall'alluvione, confortando la popolazione e dando sostegno ai parroci. Sono stati inoltre inviati gruppi di volontari ed è stato fornito un sostegno economico per l'acquisto di viveri e attrezzature utili per i lavori di primo intervento.

Caritas Italiana ha subito espresso vicinanza e ora lancia un appello alla solidarietà promuovendo una raccolta di fondi ed invitando le Caritas diocesane italiane ad attivarsi per sostenere gli sforzi della Chiesa locale.

Per sostenere gli interventi in corso (causale "Alluvione Sardegna") si possono inviare offerte a Caritas Diocesana di Acqui

C/C Postale N. 11582152 intestati alla Caritas Diocesana stessa.

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui: Bonifico bancario sulla C.R. Alessandria c/c n. 18431 Ag. 8 Acqui Terme

IBAN IT202060754794000000018431

Tramite il proprio parroco

Presso il nostro ufficio di Via Caccia Moncalvo, 4 Acqui Terme dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 12.

Nomina del nuovo Rettore dell'Addolorata



Facendo seguito alla decisione del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi di nominare mons. Carlo Ceretti quale Rettore della Basilica dell'Addolorata in sostituzione di don Mario Bogliolo, nominato parroco della Madonna Pellegrina di Acqui Terme, la Confraternita del SS. Suffragio sotto il titolo di S. Caterina di Alessandria si congratula con don Ceretti per la sua nomina e fin d'ora lo assicura che manterrà invariato l'impegno che ha fornito fin dalla sua creazione nel coadiuvare il Rettore della Basilica dell'Addolorata e nel proporre iniziative volte a mantenere, e se possibile incrementare, i fedeli della Basilica. Inoltre i confratelli tutti vogliono ringraziare



don Bogliolo per il fattivo supporto sia spirituale sia umano profuso come assistente della Confraternita e gli porgono i migliori auguri per il suo nuovo e difficile incarico.

Con l'aiuto di don Mario la confraternita ha mosso i primi passi, a partire dalla sua fondazione, ormai un anno fa e ci ha sempre spinti a migliorarci, dando consigli oculati senza voler mai imporre nulla, nella reciproca fiducia che ha portato a molteplici iniziative, tutte svoltesi con notevole successo: l'altare della reposizione, in cui la confraternita ha avuto un notevolissimo riscontro di apprezzamento da parte della cittadinanza in visita alla Basilica, le processioni del Corpus Domini e di San Guido dove i confratelli, insieme anche alle altre confraternite ed al Priorato hanno dato valida prova di sé, le serate di formazione organizzate non per la sola confraternita di S. Caterina ma che hanno visto la partecipazione anche dei confratelli dei paesi vicini e da ultima la Festa dell'Addolorata che ha visto la partecipazione di svariate centinaia di persone.

Il Priore, Lorenzo Ivaldi

Incontro diocesano per le case di cura

Un incontro dedicato ai gestori ed agli operatori delle case di cura per anziani e disabili psichici "in diversi modi espressione di realtà legate alla Diocesi di Acqui, è stato organizzato dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e dalla Commissione diocesana della Pastorale della Salute. L'incontro si terrà sabato 15 novembre dalle ore 15 nel teatro della parrocchia di Cristo Redentore. Dopo il saluto e l'introduzione del vescovo e quello dei Presidenti delle commissioni diocesane per la Pastorale sociale e del Lavoro e della Salute, seguirà il momento di preghiera guidato da don Paolo Cirio, quindi la relazione della dottoressa Antonietta Barisone, geriatra, primaria della divisione di Medicina generale dell'ospedale acquese. Quindi, dopo il buffet, scambio di esperienze e dibattito. Nell'invito alla partecipazione il Vescovo sottolinea "Mi muove il sincero desiderio di ringraziarvi per l'opera che state svolgendo".

L'avventura Scout

Venerdì, sabato e domenica a Ciampino si è svolto un "Work Shop" termine ampolloso e anglofono per dire "imparare facendo" la Federscout, non esiste solo lo scoutismo cattolico ha organizzato questo brevissimo campo ove alcuni fra rover, sculte e capi hanno mostrato agli altri alcune caratteristiche delle loro regioni o province o delle proprie peculiarità.

I presenti erano oltre 150 dei quali quattro danesi, due inglesi, e due tedeschi, mancavano alcuni scout del Kossovo ed altri del Congo, la rappresentanza più numerosa un Gruppo di scout Ucraini.

Fra tutti lo scout da più tempo aveva sessanta otto anni, quello scout da meno tempo quaranta giorni.

Ogni gruppo ha presentato alcune cose molto peculiari, dalla lavorazione del pellame facendo vedere come si costruiscono alcuni oggetti, come le scarpe da tenda i ferma fazzoletti le cinture i foderi per coltelli da caccia o per asce, un altro gruppo ha mostrato la tecnica del disegno a sbalzo sul vetro, il gruppo nautico ha fatto vedere come si costruisce l'attrezzatura del misurare la velocità delle barche l'attrezzatura per misurare la profondità dell'acqua come si fa per vedere il fondo delle acque, altri alcune preparazioni di specialità culinarie, il più frequentato, specie dai più piccoli, ma non solo, è stato il gruppo che mostrava i vari modi di accendere il fuoco utilizzando quello che si trova in natura.

Tre gruppi hanno presentato la preparazione di alcuni piatti, dalla pulizia e frittura del pesce, o dallo spopolamento di una mezza carcassa di pecora e la preparazione degli arrosti, alla lavorazione della pasta e preparazione del sugo, anche la preparazione del vino dalla pigiatura alla lavorazione (che per noi che viviamo in Piemonte sembra tutto scontato). Tutto ciò con la tecnica scout di imparare facendo tutto è stato fatto da chi voleva imparare sotto la guida attenta di chi spiegava.

Devo aggiungere che la cosa più stupefacente era la collaborazione, la fraternità l'amicizia che subito si è propagata a macchia d'olio, e credete non è una cosa così scontata, si ha sempre un po' di apprensione e timore quando si conoscono persone, per quanto scout, che non si conoscono.

Anche al momento del pranzo e della cena abbiamo tutti

imparato qualcosa, i vari modi di ringraziare il Signore per quanto ci si accingeva a mangiare.

La serata del sabato è stata animata da un altro gruppo la cui specialità era appunto animazione che ha condotto il "fuoco di bivacco" durante il quale tutti si sono messi in gioco con danze, balli, scenette, difficile immaginare cosa capissero dell'italiano gli stranieri e viceversa, ma la gioiosa allegria è stata contagiosa neanche il più assente ha avuto la possibilità di annoiarsi, la partecipazione degli Ucraini è stata pressoché totale specialmente per le danze (più facili ad effettuare data la difficoltà della lingua).

Mentre con i danesi gli inglesi ed i tedeschi bene o male parlando i inglesi ci si capiva con gli ucraini c'era bisogno della doppia traduzione, prima in tedesco e poi in italiano, ogni tanto scappava una rasata per gli inevitabili equivoci.

Poiché è tradizione, quasi consolidata, che ad ogni attività scout piova, abbiamo avuto la nostra ragione di pioggia, circa una ora che ha costretto alcuni gruppi a sospendere le dimostrazioni, ma non per questo a socializzare e fraternizzare.

Al momento della partenza tutti si era commossi in poche ore si erano manifestati rapporti di fraterna amicizia, non erano arrivati, tanto per dire, ma erano "a presto" con sentita amicizia.

A presto nuovi fratelli scout, a ben rivederci.

un vecchio scout

Calendario diocesano

Sabato 1 - Liturgia dei Santi. Con funzioni nelle rispettive chiese parrocchiali alle ore 9-10 e 11, il Vescovo presenta il nuovo parroco, don Giovanni Falchero, alle comunità parrocchiali di Denice, Montechiaro Piana e Montechiaro Alto.

Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa in Cattedrale.

Domenica 2 - Alle ore 15,30 il Vescovo celebra la messa per tutti i defunti nel Cimitero di Acqui Terme.

Martedì 4 - In Seminario, nei due orari alternativi delle 15,30 e 20,30, corso di teologia per tutti. Guida il corso, sulle Lettere di Paolo apostolo, don Luciano Lombardi, presidente dell'Istituto superiore di scienze religiose di Alessandria.

Mons. Ravasi sul libro di mons. Principe

Quella preziosa guida alla Bibbia

Abbiamo già presentato ai lettori de L'Ankora la "Guida essenziale alla Sacra Bibbia", scritta da mons. Pietro Principe ed edita dalla Libreria Editrice Vaticana. Abbiamo anche riportato il notevole fatto che la "Guida" in questione è stata data in omaggio, su disposizione della presidenza del Sinodo, a tutti i padri sinodali partecipanti alla XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", che si è conclusa in Vaticano il 26 ottobre 2008.

Ritorniamo sulla "Guida" per approfondire la conoscenza di "un testo nitido e godibile, ideale per una prima apertura alle Scritture", come ha sottolineato a Radio Vaticano, mons. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Mons. Ravasi ha detto a proposito della "Guida" scritta da Mons. Principe: «Penso che possa essere utile da tenere accanto alla lettura del testo per tutte quelle persone che hanno un approccio alla Bibbia non certo sofisticato, ma neppure - direi - abbastanza abituinario, come accade spesso nelle nostre comunità ecclesiali. E quindi un primo, fondamentale, sussidio di base per l'ingresso in questo mondo molto articolato, molto complesso e molto ricco. Non dimentichiamo che sono pur sempre 73 i libri che compongono la Bibbia nel suo insie-

me». Alla domanda: «Come leggere correttamente la Bibbia e quali requisiti interpretativi sono necessari per accostarsi alle Sacre Scritture?», mons. Ravasi ha risposto: «Io direi che se vogliamo semplificare un po' il movimento di accesso e di conoscenza della Scritture, potremmo idealmente immaginare due movimenti. C'è un primo movimento che è quello che io chiamerei "centripeto": ritornare cioè alle origini, ritornare al testo e cercare di camminare a ritroso, risalendo non solo a quella storia che è là raccontata, ma anche a quella pagina, con le sue caratteristiche linguistiche - l'ebraico, l'aramaico e il greco. Si deve ritornare a quelle coordinate storico-sociali, culturali, religiose e politiche entro le quali si è collocata, si è incarnata la Bibbia. C'è poi il secondo movimento, che dal centro va alla periferia, e quindi con un movimento "centrifugo" si deve andare all'oggi: prendere quel messaggio antico, che io ho cercato di conoscere nel suo significato profondo, e coglierne il valore permanente. Questo vale naturalmente anche per il non credente, ma è soprattutto decisivo per il credente che dovrà poi usare quella pagina, quel libro, come "lampada" per i passi nel cammino della vita». Alla domanda se la Bibbia, codice di vita cristiana e nutrimento dell'anima, illumina quindi anche sulle

grandi questioni esistenziali dell'uomo di oggi, illuminante la risposta di mons. Ravasi: «Le Scritture sono per eccellenza il desiderio di rispondere alle grandi domande fondamentali dell'umanità. In pratica, i temi ultimi sono lì nelle Scritture: c'è Dio, certamente, ma c'è anche il male; c'è la giustizia e c'è la violenza; c'è il tema della politica, dell'onestà nella politica e nell'esercizio della giustizia. C'è anche l'amore, la passione, l'eros, l'ira e tutto quel groviglio oscuro di componenti che possono essere nell'interno dell'uomo. Ma c'è anche la possibilità di portare l'uomo alla pienezza della trascendenza, del mistero: c'è il forte senso della morte, del sangue che scorre nella storia. La Bibbia non è un decollare dalla realtà verso cieli mitici e mistici: c'è un lamento di un malato, c'è Giobbe che urla la sua disperazione. E quindi sicuramente e profondamente incarnata nella storia. I piedi sono sul terreno della nostra vicenda umana, però lo sguardo è in alto verso l'Eterno e l'infinito: quindi la morte, ma anche l'oltre vita. Tutti questi temi ultimi, assieme a quelli penultimi della vicenda umana, sono presenti nella Bibbia, che la rendono anche e per tutti il grande codice della nostra civiltà, della nostra cultura, ma soprattutto della nostra umanità, naturalmente oltre che della fede per il credente».

Vangelo della domenica

I due giorni festivi dei Santi e dei Morti, sabato 1 e domenica 2 novembre, sono come una sola celebrazione liturgica. La parola *santi* mette sempre soggezione: rimanda ai campioni della fede, segnati sul calendario, e resta difficile attribuirli, come faceva l'apostolo Paolo con i cristiani di Efeso e di Corinto, ad una persona qualsiasi, che magari abbiamo conosciuto nella sua dimensione di povertà, con i limiti e le debolezze di ogni vivente. La liturgia dei Santi e dei Morti si muove in altra direzione.

La moltitudine dei santi
La visione dell'Apocalisse, nella prima lettura della messa, parla di due moltitudini, che stanno davanti al trono di Dio: la prima è quella dei 144.000, (12 x 12 x 1000) secondo simbologia e linguaggio biblici, tipici di popoli e culture orientali, che vogliono significare un numero sterminato e completo. Essi sono la prima moltitu-

dine, quella di coloro che portano sulla fronte il sigillo di appartenenza. Sono il popolo di Dio, il popolo dei segnati dai sacramenti. Di là c'è un'altra moltitudine: folla immensa di ogni popolo, di ogni razza, di ogni lingua, che nessuno può contare. Sono i nostri morti, tutti coloro che ci hanno preceduto e che vivono in Dio.

Coloro che soffrono
La terza moltitudine, i *beati*, ricordata dalla liturgia, è la moltitudine dei poveri, dei puri di cuore, di coloro che soffrono, che sono perseguitati. Sono loro i cittadini del regno, che Gesù ha raccolto intorno a sé sul monte, partecipi della sua beatitudine. Essi vivono *oggi*. Sono qui sulla terra, camminano nelle nostre strade, vivono accanto a noi. Con onesta coscienza, riteniamo di esserci anche noi in questo terzo gruppo, in ascolto di Gesù, sul monte?

d.G.

A conclusione dell'Acqui Storia

A Villa Scati la cena di gala



Acqui Terme. Con una cena di gala svoltasi nella magnifica sede di Villa Scati, si sono concluse ufficialmente le manifestazioni della quarantunesima edizione del Premio Acqui Storia.

L'evento finale del concorso letterario ha avuto, quale parte distintiva del convivio, il maestro del ristorante «I Caffi» di Acqui Terme nel proporre un menù con piatti raffinati e conformi alla migliore tradizione gastronomia della nostra regione.

Dalla lettura delle portate si può intendere l'impostazione di una cucina capace di destare emozioni gustative tali da elevarle anch'esse a premio nei premi.

Parliamo dell'apribocca con un fagottino di Roccaverano con crema di castagne, quindi l'antica tartrà su fondo di crema di zucchine.

Si è trattato di piatti ricchi di sapori, che hanno operato da «apripista» a raviolini al sugo d'arrosto, crema di zucca con code di gamberi nel lardo di Colonnata e filetto di vitello al Dolcetto d'Acqui con verdure di stagione. Per il dessert: tortino al cioccolato fondente con gelato di lavanda e squisita piccola pasticceria. Per i vini: Spumante classico riserva Gancia, Dolcetto d'Acqui La selva di Moirano, Scarpa, Brachetto d'Acqui docg Pineto dell'azienda vitivinicola Marengo e Moscato d'Asti, Marengo. Da lodare anche il servizio in sala, accurato e professionale, che ha mostrato lo stile di Paolo dei Caffi. Al gala celebrato in occasione della finalissima dell'Acqui Storia, hanno partecipato tante personalità del mondo della politica, della cultura e delle istituzioni e dello spettacolo. Il tutto è filato liscio per la qualificata



organizzazione predisposta dal settore del Comune che si dedica all'organizzazione dell'evento culturale acquese, con Franca Canepa Governa quale redattrice di esperienza per avere, da sempre, contribuito alla realizzazione del Premio. Villa Scati, che ha ospitato la serata di gala del Premio, è situata nel Comune di Melazzo, in località Quartino, a pochi chilometri dalla zona termale di Acqui Terme. Acquistò il Quartino il conte Gregorio Scati nel 1684 dal conte Avellani. Nel 1883 il conte Vittorio Emanuele Scati ampliò la villa su disegno di Giovanni Ceruti, noto progettista all'epoca, autore anche del progetto dell'edicola della Bollen-te e del primo nucleo del Grand Hotel Nuove Terme. Tra la fine dell'800 e l'inizio del 900, in pieno periodo Liberty, terminarono i lavori di ampliamento e la villa assunse le dimensioni attuali.

Gli Scati, unica famiglia acquese presente alla corte dei Savoia, ospitarono al Quartino personaggi illustri quali Guglielmo Marconi e Silvio Pellico. Negli ultimi anni del secolo scorso la villa cadde in uno stato di semiabbandono, qualche anno fa venne ristrutturata e trasformata in un complesso residenziale e sportivo di prestigio. C.R.

Ugo Cavallera si chiede chi le finanzia

Pubblicità faziose sui giornali?

Acqui Terme. Perché la Provincia di Alessandria decide di "pubblicizzare" il premio Acqui Storia citando lo stralcio di una canzone di un gruppo musicale esplicitamente orientato politicamente?

È la domanda che si pone il capogruppo di Forza Italia in Provincia, Ugo Cavallera, che ha interrogato la Giunta per sapere chi sia l'ente finanziatore dello spazio a pagamento dedicato al Premio Acqui Storia, apparso nei giorni scorsi sulle pagine locali di un importante quotidiano.

"In questa reclame, che presenta lo stemma della Provincia di Alessandria e la firma del Presidente provinciale, si ricorda che il prestigioso premio letterario in questione è dedicato alla Divisione Acqui trucidata dai nazisti a Cefalonia nel 1943 - spiega l'esponente azzurro.

Un ricordo doveroso, che dovrebbe però essere accompagnato da un giudizio storico finalmente sereno e non fazioso, sostenuto dal riconoscimento che la Resistenza e i

suoi tragici episodi appartengono alla memoria storica di tutta l'Italia, e non di una sola parte politica".

Lo spazio citato viene invece accompagnato da una strofa della canzone Una bandiera quasi bianca degli Yo Yo Mundi, un gruppo rock folk acquese che non fa misteri della sua adesione all'area ideale della sinistra radicale, così come emerge chiaramente dalla lettura della Storia espressa nei testi delle canzoni.

"Si tratta, a mio avviso, di un inopportuno e grave utilizzo degli strumenti di comunicazione per inviare messaggi indiretti - prosegue Cavallera - ribadendo che, al di là di quanto la testimonianza di fatti e persone dimostrino, la Resistenza e i suoi eroi sono appannaggio di un solo colore politico, quello della sinistra".

Il consigliere provinciale ha quindi interrogato la Giunta per comprendere se il messaggio pubblicitario sia stato pubblicato con risorse dell'ente provinciale.

Resterà aperta sino al 2 novembre

Successo di Collectio 2008



Acqui Terme. Appena inaugurata (sabato 25 ottobre) ed è già un successone. Stiamo parlando di Collectio la rassegna organizzata dal Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme in collaborazione con il Comune. L'esposizione, nelle cinque sale di Palazzo Robellini, propone una serie di pezzi di notevole pregio storico e culturale che sono destinati a diventare attrattiva non solamente per gli appassionati di collezionismi di quei settori, ma anche per il grosso pubblico. Gli espositori sono Giancarlo Arnera, Settimo Pastorino, Sergio Fulcheri, Matteo Cannonero, Luigi Rosso, Piergiacomo Pesce, Emilio Trevisonno, Bruno Bacino e Maurizio Libertino. Presentano folder, o contenitori di francobolli, buste, cartoline con annullo filatelico per ricordare personaggi illustri i fatti di particolare rilievo sociale, culturale, religioso e sportivo; scuole ed accademie d'Italia; cartoline d'epoca «di tutto un poco», emissione Croce Rossa Italiana; francobolli «saltando da un paese all'altro in Piemonte»; nativi americani; monete antiche e medagliata. La mostra rimarrà aperta fino al 2 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.



Venerdì 31 Ottobre
festeggia il **pomeriggio
di Halloween** con noi!
Trucco creativo,
palloncini e gadget!
Ti aspettiamo!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

 ORIGINAL
MARINES

Chi vive original, veste original!

Ci scrive il gruppo "Lega Nord - Lista Bosio"

Situazione allo sfascio stop a questa legislatura



Acqui Terme. Ci scrive il gruppo "Lega Nord - Lista Bosio":

«Acqui Terme. "L'ex immobile del caseificio Merlo va all'incanto".

Commento: sarebbe da ride-re, se non riguardasse la città! L'immobile ex sede del Caseificio Merlo va all'incanto". Il Comune lo pone in vendita al valore di realizzo di 3.100.000,00 euro. Speriamo che questa maggioranza riconosca la lungimiranza, in allora, del sindaco Bosio, infatti l'immobile pagato 10 anni fa poco più di un miliardo, oggi dovrebbe fruttare circa 6. Purtroppo questa notizia ricorda, con amarezza, la fine di alcune importanti famiglie dell'acquese, che vendendo "una cascina all'anno" in pochi anni sono andate in rovina! Ma in questa serata, dopo una giornata intensa di lavoro la memoria mi riporta alle parole del Vangelo, che dice "i soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, ancora prima della sua morte, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". E la Giunta fece proprio così, non erano ancora pubblicate le delibere relative all'inserimento degli immobili nel patrimonio "vendibile" del comune che già erano pronti i documenti per l'incanto del caseificio Merlo, tanta velocità sembra quasi una pratica di fallimento! Per cosa, per poter dividere i denari tra gli assessori? Per cercare di rabbonire qualche consigliere di maggioranza scalpitante? Per un altro concerto o per qualche mirabolante iniziativa natalizia? Ma non è tutto qui, i nostri amministratori quando transitano fuggacemente per le vie di Acqui sembrano avere i paraocchi: non vedono le strade disordinate? Non vedono i giardini incolti? Non vedono i

negozi vuoti che gelano il sangue? Non vedono la pioggia di multe che allontana i turisti? Agli acquesi manca il sorriso! Alcune zone sono talmente tristi che sembrano non fare parte del Comune di Acqui Terme, bensì appartenere ad una qualsiasi periferia urbana dell'Est europeo. Ci troviamo di fronte ad una giunta che da quando è stata eletta sta sfotendo la città, i propri elettori, ma soprattutto "pigliando per i fondelli" i consiglieri di maggioranza che fino ad oggi l'hanno sostenuta, ingoiando bocconi amari. Ci rivolgiamo ai consiglieri di maggioranza e a quegli assessori dotati di obiettività ed autonoma capacità di giudizio: assumete una posizione netta e non fatevi più prendere in giro. Raccogliamo quotidianamente le lamentele dei cittadini (spesso ci sentiamo dire: fate qualcosa voi!), purtroppo senza avere la possibilità di attuare concretamente un cambiamento a favore della gente. I cittadini hanno dato loro il mandato per attuare il bene comune ed il bene comune esige un'interazione vera tra amministratori e cittadini. E ora che tutti facciamo la nostra parte, che in ogni modo si cerchi di chiudere questa esperienza comunale che ormai non è nemmeno più in grado di "fare acqua". La Lega Nord - Lista Bosio ha l'intenzione di far capire a tutti che la situazione economica, sociale e politica locale è allo sfascio. Una soluzione c'è: interrompere questa legislatura!».

Tassazione separata: errori

Acqui Terme. L'Agenzia delle Entrate informa che - a causa di un'anomalia tecnica del software di stampa - in questi giorni i contribuenti che hanno dichiarato redditi a tassazione separata nel quadro RM del modello Unico Persone Fisiche 2006, anno d'imposta 2005, stanno ricevendo comunicazioni errate sulla somma da versare a saldo. Pertanto, i soggetti che rientrano in queste posizioni non dovranno dare seguito alla richiesta di versamento. Sono infatti in corso di elaborazione i nuovi invii delle comunicazioni corrette relative alle specifiche tipologie di redditi riportate nel quadro RM.

Il nuovo gruppo consiliare Lega Nord - Lista Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio, capogruppo del nuovo gruppo consiliare "Lega Nord - Lista Bosio". Il gruppo consiliare Lista Bosio Sindaco, ha deciso di cambiare marcia. E trasforma il proprio gruppo consiliare in "Lega Nord - Lista Bosio", come mai? Alla città di Acqui Terme serve una nuova marcia capace di affrontare la salita, a cui è stata costretta da questa amministrazione, serve percorrere una strada audace nell'innovazione, un percorso che si deve affrontare quando c'è necessità di cambiare, di provare, di osare perché si crede fermamente in qualcosa e questo qualcosa è ricondurre la nostra Città nuovamente in corsa tra le migliori realtà economiche e sociali piemontesi. È una via da percorrere con umiltà, perché siamo consci delle nostre possibilità, di chi desidera portare avanti un sogno da trasformare in progetto. Ci sono vari modi per affrontare la strada che si è deciso di intraprendere; la Lega Nord, da sempre, si esprime con semplicità e chiarezza e tanta voglia di comunicare con la gente. Se vogliamo rilanciare Acqui Terme, lo dobbiamo fare ora insieme ai cittadini, perché nessuno le farebbe al nostro posto. Numerose saranno le battaglie che intendiamo far partire, non è difficile sperare. È difficile, invece, aspirare ad una città migliore confrontandosi con la realtà per cambiarla. La prima azione concreta sarà la costituzione di un team di persone, oggi siamo già in 34, per la valorizzazione sociale dell'area del "Ricre", una valorizzazione che non metta la Curia nelle mani di speculatori o costruttori che non "possano far transitare nessun euro dedicato alla solidarietà al loro profitto". La seconda sarà quella di concorrere, con la partecipazione degli Acquesi, ad un progetto dedicato all'ascolto del mondo giovanile fuori dagli spazi tradizionali della chiesa, per instaurare nuove relazioni con i giovani, sul terreno della speranza, desiderata, cercata e vissuta negli ambiti della vita quotidiana in collaborazione, naturalmente, con il Vescovo, che non dimentichiamo è il padrone di casa.

Dopo una pubblicazione involontariamente errata

L'ex assessore Alberto Garbarino interviene sui concerti estivi

Acqui Terme. Nel numero scorso nel pubblicare un intervento di Alberto Garbarino, assessore comunale acquese nella precedente legislatura, sempre guidata da Danilo Rapetti, è stato commesso un errore di "file". L'intervento corretto è il seguente:

«Egrigo Direttore, non avrei mai pensato di dover scrivere una lettera di questo tipo. Sono due i motivi per i quali sono stato così titubante nell'inviarle la presente. Il primo, è la stima e l'amicizia che mi legano al Sindaco Rapetti con il quale ho condiviso gran parte dell'amministrazione acquese degli ultimi dieci anni. Il secondo, è il dubbio di essere più o meno legittimato a scrivere ciò che segue visto che il sottoscritto, alle ultime elezioni amministrative, non ha nemmeno raggiunto le sessanta preferenze dopo nove anni di assessore e questo potrebbe essere un buon motivo per tacere. Dopo diverse riflessioni, però, ho deciso di farlo proprio per rimarcare la mia stima nei confronti del sindaco. (Per quanto riguarda i pochi voti presi alle ultime elezioni, credo che un po' di esperienza amministrativa possa compensare questa manchevolezza). Il Sindaco, sulla questione dei concerti estivi, ha detto diverse inesattezze. Il motivo per il quale lo ha fatto non lo so e non lo voglio sapere. Però, credo che si debba fare un po' di chiarezza, per lo meno sui fatti e non sui motivi politici (che non mi interessano più di tanto).

Primo punto: non è vero che per fare i conti economici di una manifestazione si debbano aspettare diversi mesi. Quando organizzai, diversi anni or sono, i concerti degli Articolo 31 e di Sergio Cammariere, i conti furono presto fatti, addirittura poche ore dopo la fine dei concerti stessi.

Punto secondo: non è vero che i contributi di enti pubblici arrivino diversi mesi dopo. Gli stessi contributi arrivano finanziariamente mesi dopo, questo è vero, ma dopo che il comune ha formulato una richiesta ufficiale di sponsorizzazione, che il più delle volte si riduce in un'altra risposta formale con, la quasi totalità delle volte, un semplice patrocinio e non con un aiuto economico. Mai, dico mai, nei nove anni in cui abbiamo organizzato eventi ad Acqui, sono arrivati soldi pubblici "regalati" dopo un evento.

Punto terzo, i biglietti omaggio regalati per i due concerti sono stati effettivamente esagerati, non perché esista un numero oggettivo che non si può superare ma per la sostanza

stessa della quantità che supera di gran lunga qualunque prassi di galateo istituzionale.

Punto quarto: non è vero che la scelta di organizzare i concerti sia stata unanime. È vero che è la stessa è stata approvata collegialmente ed all'unanimità ma non è stata certo una scelta condivisa dagli assessori. La formalità dell'atto è una cosa, la condivisione degli obiettivi un'altra (il che non è necessariamente una cattiva procedura, altrimenti qualunque forma di governo si paralizzerebbe). In questo caso, sicuramente, c'è stata la prima, ma altrettanto certamente non vi è stata la seconda. (La segretezza della giunta è più formale che sostanziale, purtroppo!).

Punto quinto: non è vero che c'è stato un ritorno economico nella città. Sicuramente non vi è stato per le due serate in questione. Nessun commerciante, né del centro né della periferia, ha notato un significativo aumento del ricavo. Per quanto riguarda il lungo periodo, per il ritorno di immagine e la promozione, non mi pronuncio, perché è uno di quegli aspetti che non sono mai riuscito ad imparare a quantificare.

Tutti questi punti, tengo a sottolineare, non vogliono in nessun modo criticare l'operazione in se stessa che è stata molto coraggiosa e che andava fatta, visto che per tanti anni gran parte della cittadinanza l'ha richiesta. Probabilmente, se la

giunta passata avesse stanziato una tale cifra che supera di diverse decine di volte ciò che il sottoscritto aveva a disposizione in un anno intero, anche io ne sarei stato lusingato, se delegato, a seguirne gli aspetti organizzativi (sicuramente, non avrei dormito per qualche giorno vista la quantità astronomica di soldi da gestire, ma ognuno ha il carattere che la natura ha voluto per lui!). Inoltre, tengo a precisare che le considerazioni sopra riportate non sono il frutto di nostalgica malattia che può colpire un ex assessore, lo giuro, ma appunti necessari, augurandomi, io per primo, che la giunta vada avanti per la sua strada, imperterrita nel seguire i propri piani e strategie. Se in meglio o in peggio, rispetto alla amministrazione precedente, è un altro discorso, che non voglio nemmeno sfiorare per l'amicizia, la stima e le esperienze trascorse che mi legano a coloro che attualmente amministrano la nostra città e perché, credo, che misurare il successo o insuccesso del nostro impegno con il lavoro di chi c'era prima o di chi viene dopo è brutta cosa, soprattutto se il desiderio di far bene e la buona fede sono sempre un denominatore comune. A paragonare l'operato di questa amministrazione con la precedente lo stanno già facendo i cittadini. Ma questo è ancora un altro discorso. Per loro è un diritto-dovere spontaneo e sacrosanto, oserei dire».

Per i coniugi Nidosio 50 anni insieme



Giovanna e Mario Nidosio si sono sposati domenica 12 ottobre 1958, in Duomo con la benedizione di don Galliano, che si sa... è una garanzia! Infatti domenica 12 ottobre 2008 si sono risposati in nozze d'oro a Lussito, con una bellissima cerimonia celebrata dall'amato e stimatissimo parroco can. Ugo Amerio. Gli sposi non novelli hanno vissuto serenamente la loro unione, con amore e con totale dedizione alla famiglia. Ad essi l'augurio più affettuoso, perché il loro futuro sia sereno, in salute e pieno di amore, proprio come nel giorno del loro anniversario. Buona vita!



TUTTO NOLEGGI

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

**Per tutto il mese di novembre
super offerta
rampe in alluminio
e motoseghe shindaiwa**

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 31 OTTOBRE
ORE 22,30
SERATA LATINA
FESTA DI HALLOWEEN

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Per la vicenda swap Idv-Lista Di Pietro

Il Comune acquese sia commissariato

Acqui Terme. Duro intervento del coordinamento cittadino Italia dei Valori - Lista Di Pietro sul caso swap:

«Stanno giungendo al pettine i nodi delle amministrazioni leghiste e post-leghiste (per la serie: non si può mentire per sempre) che da un quindicennio governano Acqui: amministrazioni Bosio - Muschiato - Rapetti per la continuità.

Tra le perle amministrative (scuola trasformata in tribunale, tribunale in svendita, scuole in edilizia inadeguata, S.T.U che sta per Società di Trasformazione Urbana in peggioramenti giapponesi, centro congressi, fontane che cadono a pezzi, premio Acqui Storia partitizzato, piano regolatore usa e getta etc...) è venuta alla luce la vicenda dei derivati che si può riassumere come la vicenda di chi, giunto finanziariamente alla frutta, si indebita ulteriormente per avere qualche soldo per campare.

Procediamo per ordine, nel periodo di insediamento del centrodestra nella nostra città, era il lontano 1993, l'allora nuovo sindaco Bosio, accusò le amministrazioni precedenti di avergli lasciato in eredità un comune indebitato: si trattava di una situazione di ordinaria amministrazione quantificabile in milioni (di lire) ma alla fine del suo mandato Bosio sottoscrisse swap su 8 milioni (ma di euro). Il contesto era tale che per fare cassa l'amministrazione chiuse la partita in anticipo per aprirne una peggiore sottoscrivendo swap su 20 milioni di euro. Passano gli anni e si prosegue noncuranti verso il precipizio sottoscrivendo sempre nuovi swap (otto in tutto) allestiti dalle anticipazioni fatte dalla controparte e da flussi di cassa all'inizio favorevoli. Addirittura clamorosa fu l'incauta affermazione dell'Ass. Bruno che durante una conferenza stampa confessava che i "magri" introiti degli swap venivano utilizzati per coprire le

spese correnti, operazione vietata dalla legge, che è un po' come vendersi la cucina per andare a mangiare al ristorante; se l'assessore si è confuso potrà dimostrarlo contabilmente perché gli introiti andavano accantonati in quanto anticipazioni in apposito fondo.

Da questa vicenda sono emersi particolari così inquietanti, tra cui perdite di oltre due milioni di euro e commissioni implicite non riconosciute dalla controparte bancaria, da convincere il Comitato Difesa Finanze Comunali a procedere con denuncia alla Magistratura e alla Corte dei Conti. L'ente comunale non è un privato che può disporre a piacimento delle proprie finanze, il comune deve amministrare e non scommettere il denaro della collettività e il sindaco Rapetti e l'assessore Bruno avevano il dovere, una volta venuti a conoscenza degli inquietanti aspetti della vicenda, di pretendere l'annullamento dei contratti imprudentemente sottoscritti e in caso di resistenza della parte contraente, Unicredit, rivolgersi alla magistratura come fatto da altri comuni, invece di negare l'evidenza ad oltranza.

Speriamo che l'intervento sostitutivo del Comitato (siamo al punto che i cittadini si devono sostituire l'amministrazione) convinca Sindaco e Giunta a ravvedersi e costituirsi parte civile; la loro personale posizione sarà sicuramente vagliata da Corte dei Conti e Magistratura. Infine a nostro parere, visto nel complesso lo stato delle finanze comunali su cui questa amministrazione da ultimo ha infierito con perdite da concerti di 300mila euro e prima di fare la fine di Catania e Taranto che hanno portato i libri in Tribunale dichiarando fallimento, sarebbe opportuno chiedere l'intervento di un commissario prefettizio che metta ordine nelle finanze comunali e non solo».

La segnalazione di un lettore

Una moda maniacale imbratta i muri



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Doveva comunicare al mondo intero l'amore per la sua fiamma; ma non gli bastavano i moderni mezzi forniti dalle nuove tecnologie. Erano poco evidenti, ci voleva qualcosa di più plateale e soprattutto più visibile da tutti. Ed allora, ecco l'idea geniale: perché non utilizzare una bomboletta e un bel muro bianco appena dipinto? Detto, fatto; i muri del sottopassaggio della stazione di Acqui sembrano fatti apposta. Soddisfatto della gran bella figura con la fidanzata, probabilmente orgogliosa di aver un ragazzo così innamorato di lei. Peccato che la stazione abbia speso fior di quattrini, per riportare il bianco già ripetutamente deturpato da altri "artisti", desiderosi di comunicare le cose più demenziali! La stazione è un bene di tutti, anche i muri delle case sono di tutti, perché non vanno a scrivere sulle pareti della propria casa? Scusate lo sfogo».

GR

Proteste per il piano di interventi

Cardiologia spostata alzata di scudi

Acqui Terme. Non si può dire che il piano di interventi relativi a ristrutturazioni, riqualificazioni e spostamenti, effettuato dai vertici dell'area tecnica dell'Asl, pubblicato la scorsa settimana da L'Ancora, si sia distinto per approvazione, tanto da parte dell'opinione pubblica quanto per accettabilità da una notevole quantità di addetti ai lavori. Appena letta la notizia della futura sistemazione del Reparto cardiologia, Unità coronarica e Riabilitazione dal quinto al piano terreno dell'ospedale, l'equipe medico-infermieristica del medesimo reparto ha esposto il proprio dissenso. Si tratta di una contrarietà che è stata motivata al direttore sanitario generale dell'Asl, Gianfranco Ghiazza, e al direttore generale, Gian Paolo Zanetta. La nuova sistemazione di Cardiologia, tra parentesi affiancata alla camera mortuaria, alla chiesa e all'alloggio del Cappellano, viene considerata penalizzante e riduttiva, incongrua, irragionevole per il fatto che le salme dirette alla «morgue» dovrebbero transitare in spazi vicini all'ingresso del Reparto. Si richiede dunque che il progetto venga rivisto, riconsiderato, che la Cardiologia rimanga al suo posto poiché, in caso di trasferimento andrebbe incontro ad una notevole quantità di criticità. Criticità considerate non secondarie come quelle dell'inquinamento acu-

stico prodotto al piano terreno dovuto all'esposizione di rumori del posteggio, delle polveri provenienti dall'esterno. Quella della ristrutturazione dell'ospedale è una storia lunga e complicata, qualcuno la definisce piena di assurdità e le spiega. Fisiatria, che sarebbe ridotta ad un solo medico, che dopo quattro anni ci si è accorti che per accedervi serviva un accesso pavimentato e non ghiaiato. Il reparto sterilizzazione, con una questione più tecnica che sanitaria. Quindi il primo piano, con la costruzione di una enorme area per la libera professione medica, che deve ottenere spazi anche per gli ambulatori dei prenotati Cup, quelli che non pagano o pagano solo una parte della spesa (il ticket).

Quindi si parla del «via» al laboratorio analisi che va al posto della radiologia, con un centro trasfusionale pomposamente definito «immunotrasfusionale».

Per l'ospedale si parla «di nuova gestione, stessi attori» senza dimenticare che non abbiamo in ospedale una risonanza magnetica. Altra considerazione riguarda il vecchio sospetto che, dopo il cantiere aperto ormai da una decina di anni, funzioni ospedaliere non spariscano strada facendo, e non sarebbe la prima volta che reparti o strutture indicate per Acqui Terme sono ricomparse, «per miracolo» in altri ospedali dell'allora Asl 22.

C.R.

Ci scrive Mauro Garbarino

In vista delle prossime candidature provinciali

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, siamo ormai prossimi alle scelte per le candidature alle elezioni provinciali del 2009 e per me i ricordi ritornano a quando il Partito Popolare doveva fare la scelta per la candidatura alla presidenza della Provincia e le relative alleanze per le elezioni del 1995. Si era ai primi di novembre 1994 e il P.P.I. aveva scelto come candidato l'avv. Massimo Bianchi, figlio del comandante partigiano avv. Adriano Bianchi, di Tortona, e si doveva poi decidere a quali alleanze addivenire. Si era a pochi mesi dalla prima vittoria di Berlusconi, appoggiato dalla Lega Nord e da Alleanza Nazionale, e gli ex-democristiani si erano divisi tra centrodestra e centrosinistra. Da incontri con le altre forze politiche si era ipotizzato un accordo con l'allora P.d.s. contrastato però da una parte, forse maggioritaria nel P.p.i. alessandrino, che voleva fare un accordo con il centrodestra. Io facevo parte nella segreteria provinciale, in rappresentanza di Acqui, del gruppo guidato da Renzo Patria ed Ugo Cavallera. Fummo convocati ad Alessandria nella sede di Via Brescia, prospiciente Piazza Gamberina, venerdì 2 novembre alle ore 21. Ebbi un incontro poche ore prima con Patria, Cavallera e l'ex-sindaco di Orsara, Vacca, con l'intento di con-

vincermi ad appoggiare la loro linea favorevole al centrodestra; mi riservai di decidere al momento del voto. La riunione fu lunga e decisamente molto contrastata e quando venne il momento del voto, il mio sarebbe risultato decisivo. Logico il mio imbarazzo, ma dopo un lungo travaglio interno scelsi il centrosinistra, perché nella D.C. era sempre stata la mia posizione. Cadde la candidatura di Bianchi, che però in seguito fu scelto dal centrodestra, e il P.p.i. scelse per il centrosinistra la candidatura di Fabrizio Palenzona, che fu eletto in una coalizione con il P.d.s. e fu anche la sua fortuna, che aggiunta alla sua capacità personale, lo ha portato ad essere uno dei massimi dirigenti finanziari italiani. Diconolo «alla Berlusconi» fu una decisione epocale perché ha permesso al centrosinistra di governare la Provincia di Alessandria per 14 anni e se farà le scelte giuste ancora per tanti anni.

Forse qualcuno si chiederà perché ho rinverdito questo ricordo. Nessuna intenzione di crearmi dei vantaggi, perché se avessi voluto avrei potuto ottenerli allora. Cosa mi preme è richiamare tutti ad assumere le proprie responsabilità, mettere da parte interessi unicamente personali o di trasformismo e favorire quelle candidature che possano avere il maggior gradimento possibile dei nostri elettori».

A teatro dovunque ... o quasi

Acqui Terme. Dove andare a teatro? Un problema, ma per abbondanza.

A Canelli sì, a Nizza Monferato anche, a Bistagno (il primo di novembre *La locandiera* di Jurij Ferrini alla Soms) pure, e così anche a Monastero Bormida, ad Ovada, a Valenza e ad Alessandria.

Ma ad Acqui no. Altrove si passa da Shakespeare e da Pirandello al teatro dei nuovissimi autori, dalla comicità della Banda Osiris all'operetta, e alla commedia musicale; dal monologo al recitare polifonico; ora sul palco i tanghi, ora il jazz, chi se lo può permettere invita balletti e orchestre...

Noi all'asciutto. Doveva essere, il 2008, il decimo anniversario del teatro acquese.

E invece no. Bene che vada qualche recita isolata. Non si sa quando, né con chi.

Per fortuna che le strade nuove (variante di Strevi) accorceranno le distanze. Valenza è vicina, e ancor più Alessandria, dove tra poco, anzi pochissimo, si comincia davvero in grande stile.

Dopo vari aperitivi (gratuiti o quasi) di grande suggestione tocca al melodramma, che inaugura un sontuoso cartellone (Giorgio Albertazzi che recita Calvino, Neri Marcorè, Paolo Poli, Gianrico Tedeschi, Luca Barbareschi... cfr. all'indirizzo web teatroregionalealessandrino.it)

Venerdì 7 novembre (e poi sabato 8, inizio recita alle 20) in scena, al Comunale di Alessandria, andrà la *Bohème* di Giacomo Puccini nell'allestimento curato dal Teatro Regio di Torino.

Nei ruoli principali Erika Grimaldi, Salvatore Cordella, Guido Loconsolo e Eleonora Buratto, mentre la direzione è affidata al M^o Alessandro Galoppini.

G.Sa

ACQUI TERME
Via Monteverde 26
Tel. 0144 322901

Casa 3000

LISTE NOZZE

Punto vendita esclusivo



BIALETTI

NUOVA COLLEZIONE MACCHINE E CAFFETTIERE

Mokona

per gustare comodamente a casa
caffè e cappuccino come al bar

Offre 3 possibilità
di preparazione del caffè:
in capsule, in cialde
o con normale macinato sfuso

...le capsule Bialetti le trovi da noi

Un'idea regalo
esclusiva ed elegante



Cuor di Moka
per gustare
il vero cuore
del caffè



Dama Sound
quando il caffè
è pronto emette
una dolce melodia



Mukka Express
per un risveglio
dolce
e soffice

Da parte del consigliere Allara

Un appello a tutti "Salviamo il Ricre"

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, Consigliere comunale indipendente: «Leggo con piacere sulle pagine de "L'Ancora" il dibattito appassionato che si è aperto sulla futura destinazione dell'ex-ricreatorio, e sottolineo che nonostante la richiesta che feci in Consiglio Comunale di rinviare l'approvazione del progetto preliminare, in sintonia con il gruppo Lista Bosio - Lega Nord, sia stata del tutto ignorata sia dall'Amministrazione Comunale che dall'opposizione del PD (che anzi si è affrettata a votare con la maggioranza l'approvazione del progetto) i cittadini la pensano come noi.

Infatti attraverso le lettere che vi scrivono, nei discorsi che si ascoltano per strada o nei bar, tra la gente comune finanche tra alcuni rappresentanti del clero, ai più non piace affatto il progetto di un centro di accoglienza al posto dell'oratorio se non al Sindaco.

Pertanto in piena solidarietà con la lista Bosio - Lega Nord ripropongono quanto già chiesto in Consiglio Comunale e cioè:

a) di fare un consiglio comunale aperto per dare voce ai cittadini di esprimere le loro opinioni in merito; b) di indire un referendum popolare; c) dare spazio con qualsiasi mezzo disponibile anche a chi vuole proporre idee diverse da quelle del Sindaco e della Curia.

L'esigenza di poter disporre di un'area pubblica destinata ad attività ricreative per bambini e ragazzi è fortemente sentita da tutti, sia dai meno giovani che hanno vissuto la loro giovinezza al Ricreatorio sia dalle giovani famiglie che si trovano alle prese con il difficile compito di far crescere i figli

in un contesto sociale difficile, per cui hanno bisogno di aiuto e di strutture adeguate e non di mense di fraternità o banchi di distribuzione di cose varie, che potrebbero essere dislocate in qualsiasi altro unto della città lontano dai giochi dei bambini.

Ben venga l'iniziativa della Curia di potenziare le strutture del Cristo Redentore, della Pellegrina e dell'Istituto Santo Spirito, in tutta la città ci sono bambini e ragazzi, in questi luoghi si lavora intensamente per loro e anche questi vanno potenziati ed aiutati, ma la preponderanza della struttura del Ricreatorio è innegabile, per la sua storicità, tradizione e dimensioni.

Il "Ricre" non può essere cancellato con la scusa della solidarietà e dell'accoglienza, io penso che le necessità dei nostri giovani vengano prima di tutto perché loro sono il nostro futuro.

In fondo costruire un campo da calcio dove fare i vecchi tornei estivi potrebbe anche produrre degli incassi da devolvere in beneficenza.

Pertanto invito tutti coloro che hanno a cuore il Ricre di aiutarci a far valere le nostre richieste con scritti, raccolte di firme, aiuto organizzativo e quant'altro possa servire a far sentire la voce dei cittadini lasciando da parte divisioni ideologiche o politiche, tutti insieme salviamo il Ricre!».

Strada per Moirano limite dei 50 Km

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione del limite massimo di velocità di 50 km/h per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 232 "di Moirano", dal km 0+000 al km 2+885, nel Comune di Acqui Terme, a partire dal 3 novembre dell'anno in corso. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ci scrive un ex scout acquese

Ricre: bella astronave ma non per giovani

Acqui Terme. Ci scrive Federico Sebastiano Barisione ("pantera paziente"):

«Da un anno ho lasciato lo scoutismo acquese, ma ho seguito la vicenda del "Ricre" sin dal 2000, quando sono divenuto capogruppo degli scout di Acqui. Allora e per due anni, eravamo noi ad occupare quegli spazi fatiscenti e pericolosi; ce ne siamo allontanati per le legittime preoccupazioni sulla nostra incolumità da parte di S.E. il vescovo, ed in seguito abbiamo avuto altre sedi provvisorie, sino all'attuale speriamo definitiva, di via Romita 16.

Già avevo espresso, come educatore scout, le mie preoccupazioni sul fatto che, in Acqui, le associazioni di volontariato che si occupano di educazione siano la cenerentola della città, pur svolgendo un umile ma decisivo compito di educare al bene i bimbi ed i ragazzi.

È inutile citare "i buoni antichi valori" "il rispetto per la città e l'ambiente" se poi si delegittimano gli insegnanti, si chiudono le porte alle associazioni, non si creano in città punti di aggregazione in cui volontari ed educatori possano svolgere il loro difficile compito, senza doversi anche occupare di trovare gli spazi e i mezzi.

Il Ricre per come la vedo io, era una formidabile struttura, con il campo per giocare, i locali grandi per le attività in-

vernali. Un posto dove i ragazzi potevano sfogarsi senza la preoccupazione di rompere vetri e "marroni" ai vicini insofferenti nei confronti del nuovo che cresce.

Se ho capito come verrà trasformato, sarà una bella astronave, in cui i ragazzi dovranno entrare in punta di piedi, per non disturbare i condomini; dovranno giocare in giardinetti stando attenti a non calpestare le aiuole.

Non è il mio concetto di luogo di educazione. Occorrono luoghi più informali, dove i ragazzi si sentano liberi e gli educatori possano svolgere la loro missione senza avere limiti spaziali o temporali, e avendo a disposizione un bel campo dove di volta in volta trasformarsi in corsari, marziani, fantasmi... e poi tirare insieme ai ragazzi due calci ad un pallone sgonfio.

Non mi interessano le ragioni economiche, non guardo al mercato in queste cose, si sta parlando di formare dei ragazzi che a parole vogliamo tutti bravi e perfetti, ma a cui non diamo modo di aggregarsi e di cui poi sappiamo solo lamentarci se non hanno avuto un'educazione.

Stiamo parlando di un altro mercato, di un grande investimento, il mercato del nostro futuro, a cui dobbiamo preparare i ragazzi in modo che vi arrivino consapevoli della differenza fra bene e male, con valori che gli permettano di vivere una vita degna di tale nome e non un "mercato delle vacche" in cui tutto si compra e tutto si può avere.

Vi lascio con questa immagine, il tenero sguardo del Padre che si posa sui figli: questo sia il punto di partenza per ogni decisione».

Lions Club e Ordine avvocati

Convegno su sport e diritto alle Terme

Acqui Terme. L'attività dei Lions Club comprende iniziative di servizio per lo studio di problemi utili alla comunità locale con lo scopo di coinvolgere anche chi vi opera. Quindi di favorire la discussione libera e piena di tutti gli argomenti di interesse pubblico. Tenendo fede alla formula «we serve», ecco da parte del Lions Club Acqui Terme una proposta molto importante per approfondire argomenti che interessano non solamente a livello locale. Ci riferiamo al convegno «Sport e diritto», in calendario nel pomeriggio di venerdì 7 novembre, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. C'è di più. Secondo un'informazione per gli avvocati e patrocinatori legali, la partecipazione al convegno attribuirà tre crediti di formazione permanente professionale. Ovvio che la manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme.

L'inizio dei lavori è previsto alle 16, interverrà l'avvocato Sergio Artico, componente della C.A.F. (Commissione d'Appello Federale).

Quindi prenderà la parola il primo relatore, il dottor Giuseppe Marotta (amministratore delegato dell'U.C. Sampdoria) sull'argomento «Calcio professionistico e sfruttamento economico degli assets dei clubs». Seguirà una relazione del dottor Alessandro Zarbano (amministratore delegata del genoa F.C.) per discutere sul tema: «Il sistema di controllo di gestione sulle società di calcio». A seguire interverrà il dottor il dottor Sebastiano Campisi (guardia di finanza di Genova) su «Il marchio sportivo e le problematiche giuridiche». Sarà quindi la volta del professor Lucio Colantuoni (Università degli studi di Milano con una relazione sul

tema: «Sponsorizzazione e merchandising» e del dottor Alberto Berardinello (avvocato di Milano) su «Sport, responsabilità amministrative e modelli di gestione». Concluderà gli interventi il dottor Luca Perdomi (Collegio arbitrale professionisti PIGC) sul tema: «Il vincolo di giustizia sportiva e la clausola compromissoria».

Gli argomenti analizzano in particolare modo tutte le fasi di gestione della società professionistiche di calcio, ed esattamente partendo dal calcio, attraverso i relatori, sarà effettuata un'analisi di questo particolare settore ed entrare ne vivo con informazioni delle varie tipologie di controversie, delle differenti forme di giustizia sportiva, in particolare quella tecnica, disciplinare, economica ed amministrativa. La giustizia sportiva è espressione delle federazioni e della loro organizzazione. Gli affiliati e le medesime federazioni sottoscrivono una clausola vincolante, in forza della quale si affideranno alla giustizia sportiva per la risoluzione di qualsivoglia controversia nascente e in seno a queste attività. Tale vincolo è stato ritenuto legittimo anche dai giudici statali. Per quanto riguarda la clausola compromissoria, si tratta di quelle disposizioni rinvenibili negli statuti delle federazioni sportive che impone ai singoli tesserati ed affiliati di risolvere le controversie che li coinvolgono attraverso la giurisdizione domestica e quindi sportiva.

Un appuntamento, quello proposto dal Lions Club Acqui Terme, da tenere in grande considerazione, come affermato, nel dare la notizia dell'avvenimento, da Giovanni Costa, componente il consiglio direttivo del sodalizio acquese.

C.R.

Martedì 21 ottobre

La solidarietà alla media Bella



Acqui Terme. Martedì 21 ottobre le classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado "G. Bella" hanno incontrato alcuni giovani volontari di una missione in Albania. Questi i quattro punti cardine attorno ai quali si è sviluppato l'intervento: informarsi per conoscere; conoscere per capire; capire per sostenere; il nostro impegno. Attraverso testimonianze dirette, immagini e filmati i missionari hanno raccontato la loro esperienza, mostrando ai ragazzi una realtà diversa dalla loro, povera di cose ma al tempo stesso ricca di dignità. Si coglie l'occasione per ringraziare quanti hanno partecipato.



Specializzazione post-laurea

Acqui Terme. Mercoledì 22 ottobre il dott. Matteo Luison ha conseguito presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia la specializzazione in medicina legale e delle assicurazioni con la votazione di 50/50 e lode discutendo la seguente tesi: "Imaging digitale e ricostruzione tridimensionale: applicazioni e limiti in ambito medico-legale". Da mamma, papà e Paola le felicitazioni e gli auguri più sinceri di una buona carriera.

Riabilitazione per lo sport

Acqui Terme. Sabato 1 novembre, presso la sala congressi dell'hotel Nuove Terme si terrà un congresso di "Formazione avanzata in riabilitazione per lo sport". Il convegno è stato organizzato da Terme di Acqui e Università di Genova e prevede la presenza di oltre un centinaio di fisioterapisti.

Zona Tango

Acqui Terme. Da venerdì 31 ottobre la scuola di ballo Desa Dance Studio, in collaborazione con il Clipper Discobar di zona Bagni, organizza "Zona tango" Milonga dedicata al Tango argentino, alla Milonga ed al Vals. La serata, che si ripeterà ogni venerdì, inizierà alle 22, libera a tutti, con la Maestra Ilona Melnik.

Bogliolo
ABBIGLIAMENTO
ACQUI TERME
Corso Italia, 52 - Tel. 0144.322804

**VENDITA
PROMOZIONALE**
dal **7 ottobre** al **30 novembre**
sconti dal **10%** al **50%**

Venerdì 24 ottobre in biblioteca civica

Archicultura comincia dall'arte d'oggi



Acqui Terme. Come annunciato nei precedenti numeri del nostro settimanale, l'Associazione Archicultura ha fatto il suo debutto presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris la sera di venerdì 24 ottobre, organizzando il suo primo evento.

A questo hanno partecipato in qualità di relatori dialoganti Angelo Arata, nelle vesti di romanziere "seicentesco" (il suo romanzo *La torre e gli abissi*, edito da EIG, sta riscuotendo un notevole successo anche di critica, e anche da parte di testate nazionali) e Giorgio Boccassi, da anni impegnato con Donata Boggio Sola e con altri validi interpreti della Coltelleria Einstein in un teatro di ricerca (ecco, ma sono solo due esempi, *A tu per tu* andato in scena a Bistagno lo scorso anno, e l'impegno memoriale de *Polvere umana*).

Moderatore era il prof. Carlo Prospero, che ha guidato il confronto sul tema *l'Arte oggi*, seguito da un pubblico stimabile in oltre cinquanta persone.

Le mille pieghe dell'arte

Dopo i saluti del Direttore della Biblioteca dott. Paolo Repetto e di Serena Panaro, stu-

dentessa universitaria e presidente dell'associazione Archicultura, si entra subito nel vivo del discorso.

Al centro la cultura "da non mettere oltre il vetro", i ragionamenti su arte e tecnica, "l'esibizione delle viscere" (per dirla con una metafora che bene riflette la situazione novecentesca delle confessioni, che per la verità cominciava con i Decadenti "che volevano mettere a nudo il loro cuore").

Si ragiona anche di arte antica e di arte contemporanea: Boccassi sottolinea le differenze tra la religiosità delle masse che assistevano alle tragedie, nella Grecia di Eschilo o di Euripide, e l'orizzonte più "diffuso" del presente.

E allora ecco emergere, allora, le poetiche dello stupore, della meraviglia strumentale, degli effetti speciali (un qualcosa di già visto: il Barocco, il Marino: grande tecnica, poco cuore).

Angelo Aratavene è chiamato in causa sulla natura specifica dell'arte; "la consapevolezza è tutt'altro che scontata" risponde.

Sarà perché il prof. Arata è prima storico e poi narratore, si arriva alla conclusione che la



cultura deve evitare la dissipazione, la morte; deve custodire il ricordo, rendere eterno, narativamente, chi non ha più voce.

(Viene in mente anche la definizione di oratore: *vir bonus dicendi peritus*, ovvero colui che associa all'abilità tecnica anche qualità interiori, che lo spingono a cercare risposte, all'esigenza di cambiare il mondo, all'impegno).

La consapevolezza etica è discriminante importante. Ecco l'artista ben sveglio davanti alla cultura dominante, vigile, *bastian contrario*, carnevalesco; ma c'è anche lo *scriba seduto*, il buffone di corte, legato mani e piedi, anzi inginocchiato al mecenate di turno; ma il buffone può divenire talora impertinente, alla Dario Fo; oppure ecco *la terza via*: l'artista "siderale", staccato dal resto del mondo, il *dandy*, uomo delle folle e disprezzato delle stesse: bel paradosso).

Dalla Storia alla Filosofia il passo è breve.

Perché Platone odia l'arte, se l'arte vince di 1000 secoli il silenzio, come chiosa Ugo Foscolo ne *I sepolcri*?

Ora è evocato Aristotele, ora Epicureo, ora Hegel.

E per cercare l'arte? Discriminante è la guida della *poetica*. Di una coscienza. Ma occorre anche la possibilità di mettere una pausa al ritmo "per sedere e mirare quello infinito silenzio".

Ma l'ispirazione da dove giunge? Per gli antichi arriva dall'alto: "Cantami o diva,..." così il poeta di Grecia.

Oggi, più realisticamente, giunge da un entusiasmo che nasce dal vivere il presente, dalla partecipazione alla vita e (come diceva Borges) da tante buone letture: son citati Pessoa, Calvino e Carver, Verne e Salgari.

Oppure "dal basso", alla maniera di Rimbaud, voce da un inferno paese sconosciuto, con un poeta prometeico ladro di fuoco.

Prossimo appuntamento con l'Associazione Archicultura, sempre in Biblioteca Civica, venerdì 21 novembre, alle 18, con ingresso libero.

A confronto l'artista torinese Salvo e il musicista e saggista acquese Paolo Repetto, che di recente ha dato alle stampe, per i tipi de Il melangolo di Genova, il suo *La visione dei suoi. Arte-Musica*. **G.Sa**

Scritto da Giuseppe Morello

C'è il vocabolario Italiano - Acquese

Acqui Terme. L'iniziativa sarà accolta positivamente dall'opinione pubblica. Aiuta a conoscere non solo parole dialettali, alcune delle quali in disuso e che assieme a moltissime altre rischiavano, così come per chissà quanti altri vocaboli, di scomparire per sempre dalla memoria collettiva. Difende inoltre le radici della cultura per le quali il volume è da considerare importante per le nuove generazioni. Parliamo del «Vocabolario Italiano-Acquese», un'opera realizzata da Giuseppe Morello, autore che nella prefazione del dizionario si definisce «acquese, italiano, europeo». Il volume costituisce una memoria storica in quanto contiene poco meno di ottomila vocaboli leggendo i quali non solamente gli *sgaientò*, acquisi nati respirando il fumo dell'acqua calda della Bollente, possono sentirsi orgogliosi del loro dialetto e dei valori culturali insiti in questo storico linguaggio. Come acquisi questo dialetto ci appartiene, come noi apparteniamo al Piemonte, entro la cui storia siamo cresciuti nelle nostre abitudini, nei nostri gusti, nella nostra sensibilità. Certi vocaboli in dialetto, che possiamo trovare nel vocabolario realizzato da Morello, rappresentano inoltre un modo per dare colore e peso ad una comunicazione: si usa il dialetto per imprecare, insultare, esprimere soddisfazione, gioia, tristezza o delusione. Questo utilizzo rende gli acquisi coscienti delle loro radici profonde, del fatto che la loro cultura è in qualche modo influenzata anche da un mondo, (che speriamo non se ne vada alla chetichella), in cui il dialetto era una modalità di comunicazione fondamentale. Inoltre, il vocabolario, preci-

sa l'esatta dizione di moltissime parole acquisi, che si diversificano da quelle di altre zone della nostra regione, cambiano addirittura a livello di vari Comuni, anche se distanti pochi chilometri dalla città termale. Sembrano sottigliezze, ma distinguibili da parte dei locali, tali da identificare uno della città della Bollente o di uno d'altro paese o città. Molti termini del vocabolario, come avrà modo di vedere chi considererà i termini facenti parte del volume, hanno riscontro con il modo di vivere, hanno riscontro con la realtà. Assumiamo ad esempio il vocabolo *tin-derlein* che significa abito leggero fuori stagione, *piulot o lingersa* accattono e per accattonare *limusnè*. Altri esempi, *anè d'amprumiso* cioè la fede nuziale; *sididè* per angustiare; *rauk* per rauco; *sbiuè o smurfi, gnakè*, per mangiare, probabilmente a crepapelle; *rutare è sbigìè*, mentre *betè, ciula* equivale a scemo, corto di cervello. Il vocabolario riporta cenni sulla fonetica e nomi in dialetto di paesi o città.

Giuseppe Morello, 67 anni, oggi vive ad Acqui Terme, dopo una vita trascorsa all'estero. «Qui ho chiuso il mio cerchio» Un giro iniziato nel 1965 in Svezia, poi in Norvegia sempre attività svolta nel settore alberghiero, sempre ricordando la sua bella città e non dimenticando il dialetto degli *sgaientò*. **C.R.**

Offerta

Acqui Terme. Il Gruppo Tematico Autismo ringrazia sentitamente per l'offerta ricevuta: i vicini di casa in memoria del maestro Andrea Bosio, 100 euro.

Alla Galleria Repetto di via Amendola

Prorogata la mostra di Sam Francis

Acqui Terme. Resterà aperta sino al 23 novembre, presso la Galleria Repetto di via Amendola, la mostra dedicata a Sam Francis (San Mateo 1923 - Santa Monica, 1994). In esposizione 35 opere dal 1956 al 1991. Autorevole esponente dell'Espressionismo astratto e dell'action painting americano, allievo di Clifford Still, Sam Francis, come pochi, ha saputo coniugare molteplici culture e diverse suggestioni, in una mirabile sintesi. Dalla sua California all'Europa, dal lungo soggiorno a New York al

Giappone, dagli sconfinati spazi degli Stati Uniti alla circoscritta ma vivacissima Parigi, sul solido tronco della pittura astratta degli anni '50, Francis ha innestato il suo particolare linguaggio, ora in una raffinatezza segnica e coloristica che si ispira alle delicate atmosfere timbriche dell'impressionismo, ora con larghe sospensioni di bianco derivate dalle riflessioni Zen; in un originale tessuto pittorico, ordito di delicati e soffici rossi, azzurri, verdi, gialli, arancioni, combinati da un gesto che sposa l'impe-



to del dripping (colature) con le sfumature tachiste, la determinazione e l'impeto occidentali con la spiritualità e la riflessione dell'Oriente.



SPECIALISTI IN INFORMATICA DAL 1996

NUOVE OFFERTE SU TUTTI I COMPUTER!

FINO A 4 ANNI DI GARANZIA + ASSISTENZA DIRETTA + INSTALLAZIONE IN ZONA GRATIS!



PAGAMENTI RATEALI, ANCHE SULL'USATO GARANTITO



CORSI DI INFORMATICA DAL 10 NOVEMBRE

CORSI SERALI O INDIVIDUALI ANCHE BASE DAL "LIVELLO ZERO"

INTERNET, TELEFONO, TV E CELLULARI A SOLI 19,90 € AL MESE FINO AL 30 GIUGNO 2009



un passo avanti

VIA CRENNÀ 51 - ACQUI TERME - TEL: 0144/325104

WWW.PROXIMACOMPUTERS.IT

GIOIELLERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Nuove collezioni



UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Notizie utili

DISTRIBUTORI sab. 1 novembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 2 novembre** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE sab. 1 novembre - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 2 novembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 31 ottobre a venerdì 7 novembre - ven. 31 Centrale; **sab. 1 Caponnetto; dom. 2 Caponnetto;** lun. 3 Terme; mar. 4 Bollente; mer. 5 Albertini; gio. 6 Centrale; ven. 7 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Andrea Cardona.

Morti: Mario Dellocchio, Giulio Marco Romano, Anna Maria Roggero, Francesca Grammatico, Luciana Bovi, Giuseppe Carmelo Siligato, Giovanni Battista Orecchia.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco-
ra oggi vi alleghiamo la foto-
grafia dei bambini che fre-
quentano uno dei due asili al-
banesi seguiti dalla Congrega-
zione orionina a Bardhaj,
sponsorizzato dalla nostra As-
sociazione Need You Onlus. I
bambini sulla fotografia sorri-
dono felici per la riapertura del-
l'asilo, ritrovando i loro piccoli
amici in un ambiente caldo e
protetto. Grazie al grande lavo-
ro svolto dalle Suore e dai re-
sponsabili della Congregazio-
ne, questi bambini, la sera rag-
giungeranno le loro famiglie
sazi e sereni!

Proprio entro la fine di que-
sto mese partirà un container
carico di viveri che saranno di-
stribuiti all'interno di questa co-
munità. Anche questa volta ac-
quistaremo pasta, riso, farina,
zucchero, legumi e carne in
scatola, olio e biscotti. Chiun-
que fosse interessato a parteci-
pare sia acquistando diretta-
mente dei prodotti oppure of-
frendo un piccolo contributo
per coprire le spese, potrà
contattare i nostri collaboratori
volontari nell'orario d'ufficio
(0144 - 32 88 34), che vi da-
ranno tutte le indicazioni ne-
cessarie.

In caso di offerte in denaro
vi chiediamo di indicarci sem-
pre un vostro eventuale desi-
derio di rimanere nell'anoni-
mato... spesso notiamo che
molti dei nostri benefattori ri-
chiedono la riservatezza!

Il carico del trasporto non
sarà esclusivamente di ali-
mentari ma consegneremo al-
la comunità orionina anche la
seguente merce:

- 1) Una cabina elettrica che
risolverà il grande problema
della mancanza di elettricità
che tutt'ora sussiste presso il
centro;
- 2) Attrezzatura completa per
la realizzazione di una scuola
di falegnameria,

3) Merce varia: abbigliamen-
to, giocattoli, lenzuola etc. Tra
cui un pallet di gadget donato-
ci dalla Fineco Bank grazie al
intervento della nostra grande
sostenitrice dott.ssa Paola
Spolini! Abbiamo lavorato mol-
to e in tanti si chiederanno "Ma
come riuscite a seguire tut-

to?"; Noi contiamo sulla Prov-
videnza e sull'aiuto delle perso-
ne che vogliono dedicare un
po' del loro tempo alle nostre
attività sociali. Nei cittadini ac-
quesi abbiamo trovato persone
sensibili e disponibili ai proble-
ma dei bambini bisognosi! Don
Rolando Reda, responsabile

del centro orionino di Bardhaj
(che nella fotografia potete ve-
dere in mezzo ai bambini), di-
ce: "Dio ve ne darà merito".

Per chi fosse interessato a
fare una donazione:

1) on line, direttamente sul
sito con carta di credito; 2)
conto corrente postale, C/C
postale 64869910, Need You
Onlus; 3) bonifico bancario,
Banca Sanpaolo Imi, filiale di
Acqui Terme, Need You Onlus,
CIN: U, ABI: 01025, CAB:
47940; 4) devolvendo il 5 per
mille alla nostra associazione
(c.f. 90017090060). Vi ricordiamo
che le Vostre offerte sono
fiscalmente detraibili secondo
le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito del-
l'associazione: Need You
o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Ac-
qui Terme, tel: 0144 32.88.34 -
Fax 0144 32.68.68 e-mail in-
fo@needyou.it; sito internet:
www.needyou.it

Campagna anti influenzale 2008

È iniziata in tutta la pro-
vincia di Alessandria la cam-
pagna di vaccinazione anti-
influenzale promossa dall'ASL
AL che si svolgerà secondo
il calendario predisposto per
ogni ambito distrettuale.

Nella scorsa stagione il
picco è stato raggiunto, in-
fatti, nella seconda settime-
na del mese di gennaio
2008, con un'incidenza tota-
le di 8 casi ogni 1000 assi-
stiti. L'incidenza tra gli adul-
ti e gli ultrasessantacinquenni
è stata piuttosto bassa du-
rante il periodo monitorato,
mantenendosi rispettivamen-
te al di sotto degli 8 e dei 6
casi su 1000 assistiti. Nella
nona settimana del 2008 è
stato registrato il picco mas-
simo nella fascia d'età tra 0
e 4 anni, con 14 casi su
1000, mentre per i ragazzi
tra 5 e 14 anni l'incidenza
più alta è stata registrata nel-

la sesta settimana del 2008
con 22 casi su 1000.

La campagna di vaccina-
zione si rivolge prevalentemente
ai soggetti ultrases-
santacinquenni, ai cittadini
affetti da patologie croniche
dell'apparato circolatorio o
respiratorio, metaboliche,
neurologiche, che comporta-
no carenza produzione di an-
ticorpi, al personale di assi-
stenza, ai familiari di soggetti
a rischio e alle persone ad-
dette ad attività lavorative di
interesse collettivo e alle
donne che all'inizio della sta-
gione epidemica si trovino
nel secondo e terzo trime-
stre di gravidanza.

Nella stagione 2007-2008
sono state somministrate in
Piemonte 749.000 dosi di
vaccino, di cui 581.500 agli
anziani ultrasessantacin-
quenni, con una copertura
del 59% del target e 168 mi-

la dosi tra i cittadini di età
compresa tra 0 e 65 anni. In
quest'ultima fascia sono sta-
te 120 mila quelle destinate
a soggetti a rischio (malati,
cronici, cardiopatici, diabeti-
ci) e 48 mila quelle sommi-
nistrate a donne in gravi-
danza, personale sanitario,
ricoverati in lungo degenza,
addetti ai servizi pubblici col-
lettivi e soggetti a contatto
con animali.

Nel distretto di Acqui Ter-
me questi i luoghi e le date
da ricordare per le vaccina-
zioni: Acqui Terme (via Ales-
sandria 1) lunedì, martedì,
giovedì, venerdì 9-12 e14-15;
Spigno M.to (via Vittorio
Emanuele) mercoledì ore 10-
11; Cassine (via Municipio)
mercoledì ore 14-15, giove-
di 9,30-11; Ponzone (via Ne-
gri di Sanfront) lunedì 9,30-
11; Montechiaro (via Nazio-
nale) venerdì 9,30-10,30.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria
e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi
e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione
con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Mini Scavi e Trasporti

di Parodi e Novelli

Escavazioni civili
e agricole

Fognature

Trasporto conto terzi



Tel. 339 6575647 Romeo

Tel. 368 300552 Piera - 339 3086637 Marco

Via Buonarroto, 1 - Acqui Terme

Ditta Rosignoli Sandro
Rivenditore autorizzato Agip

CONSEGNA A DOMICILIO
BOMBOLE GAS uso domestico
ANCHE PREFESTIVI E FESTIVI

TRASPORTO GRATUITO

PER TUTTO IL 2008

Bombole da 10 kg € 24
Bombole da 15 kg € 36
Bombole da 25 kg € 65

Tel. 347 6760636

Giovane liceale che si fa onore

Acqui Terme. Da trent'anni a questa parte la pittoresca isola d'Ischia ospita una rassegna internazionale di giovani poeti, sotto l'egida della Presidenza della Repubblica: è il Premio Internazionale di Poesia "Ciro Coppola" che -per mandato statutario- si propone di "promuovere a livello internazionale le attività creative dei giovani".

Nella ricca messe di liriche pervenute al vaglio critico delle due giurie deputate - una popolare di studenti e una tecnica di docenti e studiosi - si è segnalato il testo di un acquese, Francesco Bonicelli, iscritto alla seconda classe del liceo-ginnasio cittadino.

Il componimento selezionato, "Scogli salati", ha colpito le giurie per le sue icastiche suggestioni tonali e figurative: *Silenzio di onde/che s'infrangono /su scogli salati.../Odori di primavera, agavi in fiore/accompagnano le prime luci/e vecchi pescatori, gabbiani assonnati./Chiaman ricordi/che increspano/le onde del mare./Immagini di fanciulla/che, come farfalla,/mi svolazzò davanti agli occhi/fendendo la brezza leggera/balenò bianca nel buio./Cercando il libro perfetto, io/stavo fra i torridi ramari,/su scogli salati, tentando di afferarti,/primo amore appena sbocciato.*

Sabato 11 ottobre, davanti a una nutrita delegazione di studenti isclani, il giovane liceale ha partecipato ad un vivace dibattito con altri autori suoi coetanei, costruendo un fitto reticolato di opinioni sulla natura e sulle finalità del dettato poetico.

La sera seguente, la premiazione: Francesco si è aggiudicato un meritato secondo posto *ex-aequo*, ricevendo la cospicua somma di duecento euro, una targa artisticamente cesellata e varie pubblicazioni di storia locale.

Nell'espone al numeroso pubblico le ragioni della vittoria,

il presidente della giuria tecnica, prof. Giovanni Castagna, ha richiamato la delicata vena sentimentale della lirica cortese.

Va inoltre segnalato -tra i molti attestati di stima indirizzati al giovane talentuoso- un sentito messaggio della Presidente della Regione Piemonte, on. Bresso.

Poliedricità d'interessi e freschezza interpretativa, d'altronde, costituiscono le voci più vistose nel personale curriculum culturale del giovane acquese; non sono mancati -di recente- i riconoscimenti ufficiali che ne hanno formalmente sanzionato la precoce eccellenza.

Il novero dei traguardi è senz'altro rimarchevole: nel giugno scorso un ricco elaborato sulle dittature militari in Argentina gli ha fruttato un soggiorno nel Paese sudamericano; giorni prima, al Concorso Nazionale per Cortometraggi di Oggiono (LC), era stata riconosciuta l'originalità della sua vena istrionica -con l'assegnazione del premio come miglior attore- per l'interpretazione di una brillante opera cinematografica realizzata in sinergia con altri due liceali, Giulio Brainsi e Federico Tabbò.

E di qualche giorno fa, inoltre, la notizia dell'inserimento di una lirica di Francesco in un volume antologico di poesia contemporanea pubblicato dalla Montedit: è l'ulteriore conferma di una duttilità ingegnosa che nelle aule del nostro liceo classico ha ricevuto validi stimoli formativi da parte di molti insegnanti.

L'estro creativo, d'altra parte, fa parte del corredo cromosomico del liceale acquese: fra i suoi antenati ricordiamo il drammaturgo Paolo Giacometti (1816-1882), novese, caro a Zola per la rielaborazione teatrale di molte tematiche legate all'esperienza naturalista e positivista.

red.acq.

Con gli alunni del liceo

Una Mirandolina a scopo benefico



Acqui Terme. Lunedì 20 ottobre, presso il teatro Ariston di Acqui Terme è stata messa in scena, da parte della compagnia teatrale "I guitti giovani" di Cremolino, "L'arte della seduzione", commedia liberamente tratta da "La locandiera" di Carlo Goldoni. L'occasione promossa dai compagni di classe di Marco Somaglia, la 1ª B del Liceo, è stata accolta con condivisione e solidarietà da tutti gli altri studenti del Liceo Classico, dalle classi dello "Scientifico" e dai genitori di Marco. La prof.ssa C. Belletti ha messo in scena la sua versione cooptando l'attenzione di studenti ed insegnanti. La commedia è stata resa ancora più divertente dalla coinvolgente interpretazione dei giovani attori-studenti che si sono dimostrati tutti abili nei loro ruoli.

Nella compagnia recitano anche due studentesse del Liceo Classico: Chiara Belletti come interprete di Mirandolina, la protagonista, e Barbara De Guz, personaggio nuovo nell'adattamento della regista. Tutti con il loro impegno hanno reso vivo e presente il momento della condivisione. L'opera narra, in tre atti, il corteggiamento

di tre nobili che alloggiano in una locanda e si innamorano -non ricambiati- dell'affascinante locandiera, che, dopo varie vicissitudini, decide di sposare l'amato cameriere Fabrizio.

Occasioni come questa rivelano il carattere e l'anima degli studenti del Liceo "Parodi" che, autonomamente, hanno saputo promuovere, scegliere ed operare per un fine di solidarietà. Infatti gli studenti hanno raccolto, nell'occasione, una somma composta da apporti individuali, che verrà devoluta in beneficenza, con la collaborazione della famiglia di Marco.

Leva 1938

Acqui Terme. È l'ora dell'anniversario della leva 1938. 70 anni, un traguardo da festeggiare insieme. La data è il 9 novembre. Il programma prevede la Santa Messa alle ore 10,30 in Cattedrale. Per il pranzo appuntamento alle ore 12,15 nella splendida cornice di Villa Badia a Sezzadio. Per informazioni e prenotazioni: Romana presso Foto Farinetti, via Mazzini 20 0144-323603.

Cresce il laboratorio meccanico

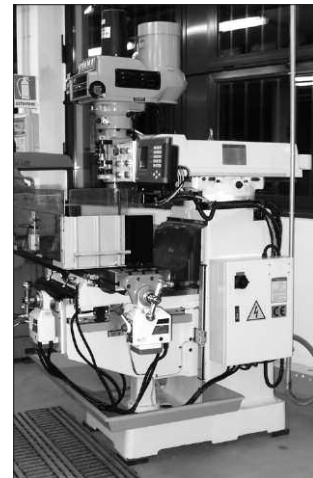
Fresatrice universale per gli iscritti Enaip

Acqui Terme. Al Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme è entrata a far parte del già vasto parco macchine utensili del laboratorio meccanico una nuova attrezzatura, si tratta di una fresatrice universale a 3 assi motorizzati, equipaggiata con visualizzatore di quote di ultima generazione, dotato di display grafico LCD e funzioni avanzate per fresatura. L'utilizzo di questa nuova fresatrice visualizzata, semiautomatica, completa il percorso formativo degli allievi, in quanto rappresenta il punto di contatto fra le tradizionali macchine manuali e le macchine a controllo numerico.

Per l'En.A.I.P. di Acqui Terme è molto importante investire continuamente nell'innovazione delle attrezzature dei propri laboratori, in quanto sono veri e propri strumenti didattici che preparano gli allievi all'inserimento nel mondo del lavoro, in importanti realtà aziendali, operanti nei settori meccanico, elettrico/elettronico e dell'automazione.

È proprio grazie alle avanzate dotazioni presenti negli oltre 1000 metri quadrati di laboratori, suddivisi nei settori meccanico, controllo numerico, impiantistica civile ed industriale e automazione, che En.A.I.P. rappresenta il punto di riferimento sia per tutti coloro che desiderano formarsi in questi importanti ambiti, sia per le aziende non solo dell'acquese, ma anche del nicese, del canellese e dell'ovadese, che hanno esigenze di inserimento di personale altamente specializzato.

Nei laboratori dell'En.A.I.P., sono attualmente attivi i corsi di *Operatore elettrico*, indirizzo *Installatore manutentore im-*



pianti di automazione industriale, rivolto a giovani di età compresa tra i 14-17 anni ed *Operatore Meccanico*, indirizzo *Attrezzista*, per ragazzi tra i 15-17 anni.

È inoltre in programma, a partire da ottobre, un corso gratuito *Tecnico installazione e manutenzione sistemi automatici*, della durata di 800 ore, di cui 320 di stage, riservato a giovani/adulti disoccupati, in possesso di un diploma di maturità di tipo tecnico-industriale.

Tale corso è realizzato in partnership con le più importanti aziende dell'acquese, operanti nel settore automazione industriale: Tacchella Macchine di Cassine e Automazione Industriale B.R.C. di Acqui Terme.

Per informazioni: Enaip di Acqui Terme, Via Principato di Seborga 6, tel. 0144/313413. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, www.enaip.piemonte.it

EDIL-COM snc

SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - 0144 363689

www.edilcom.europmi.it
e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia - Ferro e legname - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Ferramenta

Nuovo
POROTON® PLAN™ TS
Blocchi a Setti Sottili



Per tutto il mese di novembre

OFFERTA
schiuma
poliuretanicca **Sika®**

per confezione da 12 pezzi
€ 4 + iva caduna



CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

SPECIALE CALORE

€ 1.995,00

Inserto a pellet "Pellbox"

scarico dei fumi naturale senza ausilio di ventilatori, frontale e focolare interamente in ghisa, autonomia da 25 a 13 ore, potenza utile min 3,8 max 7,5 kW, consumo da 0,9 a 1,8 kg/h



€ 1.395,00

Stufa a pellet

potenza 9,5 Kw, programmatore, telecomando, rivestimento in acciaio



€ 429,00

Cucina a legna "Romantica"

3,5 dx, rivestimento acciaio porcellanato, forno con doppio vetro, telaio e piastra in ghisa vetrificata, cm 85x55xh85



€ 1.290,00

Stufa a pellet ad aria

potenza 9 Kw, rifinitura con fianchi e inserti del top in ceramica o pietra ollare



€ 159,00

Stufa portatile a combustibile liquido "Tayosan 3001"

potenza 3,0 Kw, elettronica, programmabile, ventilata



€ 56,95

Stufa portatile a combustibile liquido "Kero 255"

a stoppino, potenza 2,4 Kw



**Aperto
anche
sabato 1°
novembre**



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

Tantissimi l'hanno assaggiata

La "Cisrò 'd Aicq" ancora un successo



Acqui Terme. Secondo il commento di sintesi effettuato a più voci dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme Lino Malfatto e dal vice Carlo Traversa si può essere soddisfatti del consenso di pubblico che ancora una volta ha caratterizzato la «Cisrò 'd Aicq». Durante la manifestazione di domenica 26 ottobre, l'avvenimento ha raggiunto il massimo della partecipazione da parte di raffinati gourmet e cultori dei sapori i quali non hanno perso l'occasione per gustare non solamente la zuppa di ceci cucinata all'acque con le cotiche, ma anche un altro piatto rinomato della genuina cucina acquese, il *bui e bagnèt verd*. Si è trattato di una vera e propria festa del gusto, che ha pienamente risposto allo scopo per la quale è stata ideata e concretizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, cioè quello di far conoscere in modo sempre maggiore i piatti del territorio. Il successo della manifestazione cisrò è da accreditare soprattutto alla qualità ed alla bontà della zuppa di ceci cucinata dai cuochi dell'associazione acquese, cioè con le cotiche

«alla moda della nonna», che riporta ai sapori di quando le donne di casa trascorrevano ore ed ore ai fornelli. Il buon esito della manifestazione è anche da attribuire ai soci della Pro-Loco, un volontariato impareggiabile per capacità, passione ed assiduità.

Ha ottenuto il consenso della gente anche il «*pan 'd melia del brentau*», prodotto alla moda casalinga per la particolare ricorrenza dal panettiere Vicino. Il *Pan 'd melia* i cui ingredienti utilizzati sono farina di mais, farina di frumento lievito e sale in dosi derivate da antiche ricette, oltre a promuovere i prodotti da forno, rappresenta una valida promozione verso i prodotti tipici da preservare poiché, oltre ad incidere economicamente diventa anche valore culturale.

Per gli appassionati ed i collezionisti di macchine d'epoca usate in agricoltura, nell'ambito della giornata dedicata alla cisrò, verso le 15 si è svolta l'antica operazione del *bâte la melia 'cme 'na vota con la sgranatris assiuoia da u testa cauda* (trebbiatura del mais con la sgranatrice azionata dal trattore a testa calda). C.R.

Si è svolta domenica 26 e lunedì 27 ottobre

Mostra arte contemporanea



Acqui Terme. La mostra "I", tenutasi domenica 26 e lunedì 27 ottobre ad Acqui Terme presso il negozio di estetica "Erika Unisex" di via Casagrande 71, proponeva un percorso di riflessione sulla tematica del rapporto sociale contemporaneo con il concetto di "bellezza".

Ad affrontare questa analisi sono stati due studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, Marco Noris (primo anno di decorazione) e Simone Oliveri (terzo anno di pittura), supportati dalla competenza nel settore di Erika Tassisto e Mariella Piccione. Si sono alternate negli spazi del locale fotografie ed installazioni arti-

stiche contenenti temi quali: l'anoressia, la bulimia, l'alienazione di se stessi nei confronti dello specchio e la politica dell'"estetica vuota", proposta massicciamente dai media dei giorni nostri.

All'evento hanno preso parte parecchie persone invitate direttamente dagli organizzatori e anche taluni spettatori occasionale attratti dalle locandine sparse per la cittadina.

Nonostante la brevità dell'esposizione, circoscritta in due giorni, la mostra d'arte contemporanea ha permesso un notevole scambio di opinioni e di conoscenze, favorendo così il successo dell'originale iniziativa.

Si riunisce la giuria a fine novembre

Concorso Ex Libris sul Monferrato

Acqui Terme. Sabato 22 novembre 2008, presso l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme, palazzo Robellini, si riunirà la Giuria del Premio Concorso "Ex libris" a tema "Monferrato: fra storia e leggenda". L'evento, effettuato nell'ambito della Biennale internazionale per l'incisione 2009, viene realizzato con il patrocinio del Rotary Club Acqui Terme e la collaborazione dell'Aie (Associazione italiana ex libris).

La giuria della mostra-concorso è composta dal dottor Giuseppe Avignolo (presidente della Biennale Premio Acqui), dottor Stefano Peola (presidente del Rotary Club Acqui Terme), dottor Giorgio Frigo (collezionista), professor Carlo Pesce (storico dell'arte), architetto Carlo Pellegrino (promotore culturale), dottor Stefano Ricagno (collezionista); ingegneri Alberto Zunino (collezionista), dottor Nicola Gamba (collezionista), dott.ssa Eleonora Trivella (presidente Rotaract Monferrato 2008/2009). Fungerà da segretario il collezionista Adriano Benzi.

Le opere, annunciano i promotori dell'evento, saranno esposte «en plein air» nell'ambito della Biennale internazionale dell'incisione "Premio Acqui" nei mesi di giugno e luglio 2009. La mostra concorso Ex Libris, aperta a tutti gli artisti italiani o stranieri, con partecipazione gratuita, ha come tema: «Monferrato: tra storia e leggenda».

La giuria, come indicato da Benzi, composta da due appartenenti al Rotary e da esperti di ex libris, assegna un primo premio da 1.000,00 euro e due premi acquisto da 750 euro inoltre, come sottolineato da Avignolo, seleziona le ope-

re da pubblicare in catalogo.

Gli ex libris, cartellini da libro, nacquero parallelamente all'aumento della diffusione del libro, a sua volta dovuta alla diffusione dell'invenzione della stampa. Ebbero l'obiettivo di dare alla proprietà del volume maggior decoro e maggiore possibilità di distinzione. Ex libris conoscono quindi un'evoluzione sia qualitativa che quantitativa alla fine del secolo XIX. È proprio a partire da questo momento che si sviluppa il collezionismo a livello internazionale. Il concorso Ex libris organizzato ad Acqui Terme, ha come obiettivo di trattare diffusamente questo importante settore artistico, di intensificarne gli scambi e di incentivarne la produzione. Ciò, logicamente da effettuare nel Contesto della Biennale, grazie alla quale artisti di ogni Continente si confrontano. La fama della Biennale e del concorso Ex libris, così come il successo ottenuto negli anni, è da attribuire all'impegno e alla professionalità profusi a livello organizzativo dell'iniziativa culturale. La Biennale, utile sottolinearlo, è considerata tra le più importanti manifestazioni del settore a livello internazionale.

C.R.

Una foto poco gradita

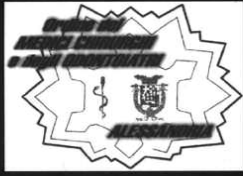
Acqui Terme. Nel pubblicare una foto di repertorio di una delle passate edizioni della "Cisrò 'd Aicq" è stata ritratta una persona (Nonna Mariuccia) che ha tenuto a precisare di non far più parte della Pro Loco e che quindi non ha gradito la pubblicazione. Chiediamo scusa all'interessata.

al Centro!
del tuo benessere
... per un equilibrio naturale

in 4 gusti fantastici



Centrale del Latte
Alessandria e Asti



CONTROVERSIE IN ONCOLOGIA

08 novembre 2008

Presidente del corso: *Marco Galliano*
Oncologia, Ospedale Fatebenefratelli Acqui Terme

GRAND HOTEL NUOVE TERME
Piazza Italia 1, 15011 Acqui Terme (AL)

PROGRAMMA

- 08.00 Saluto Dirigenza ASL AL: *G. Ghiazza, G. Zanetta*
Saluto Direttore ARESS regione Piemonte: *O. Bertetto*
- 08.10 Introduzione Lavori: *M. A. Barisone, F. Bennicelli*
- I Sessione: Le neoplasie polmonari - Moderatori: *G. Bottero, B. Castagneto*
- 08.30 Ruolo del pneumologo nella diagnosi precoce del tumore polmonare, *G. Ferraro*
- 09.00 La terapia adiuvante nel tumore polmonare: pro e contro, *G.V. Scagliotti*
- 09.30 Il tumore polmonare a piccole cellule: controversie sul trattamento update 2008, *M. Galliano*
- 10.00 Radioterapia e trattamento delle metastasi cerebrali, *F. Franzone*
- 10.30 Interventi e discussioni
- II Sessione: Le neoplasie mammarie - Moderatori: *G. Bocchiotti, M. Merlano*
- 11.00 Controversie in tema di diagnostica per immagini e screening, *E. Carlon, G. Pivotti*
- 11.30 Senologia chirurgica: il linfonodo sentinella, pro e contro, *G. Pagella*
- 12.00 La terapia adiuvante nei pazienti ad alto rischio di recidiva, *F. Montemurro*
- 12.30 Il follow up, *G. Gbione*
- 13.00 Interventi e discussioni
- 13.30 Lunch
- III Sessione: Le neoplasie del colon - Moderatori: *M. Botta, P. Varese*
- 14.30 Laparoscopia vs Laparotomia, *P. Iacovoni*
- 15.00 La terapia "neoadiuvante" delle metastasi epatiche, *A. Comandone*
- 15.30 La terapia degli stadi 2: pro e contro, *P. L. Piovano*
- 16.00 Interventi e discussione
- 16.30 Conclusioni e questionario ECM

FACULTY

- Barisone Antonietta*.....Acqui Terme (AL)
- Bennicelli Federico*.....Tortona (AL)
- Bertetto Oscar*.....Torino
- Bocchiotti Giuseppe*.....Acqui Terme (AL)
- Botta Mario*.....Casale Monf.to (AL)
- Bottero Guido*Alessandria
- Carlon Eugenio*Acqui Terme (AL)
- Castagneto Bruno*Novi Ligure (AL)
- Comandone Alessandro*.....Torino
- Ferraro Giorgio*.....Acqui Terme (AL)
- Franzone Paola*Alessandria
- Galliano Marco*Acqui Terme (AL)
- Ghiazza Gianfranco*Alessandria
- Ghione Gloria*Acqui Terme (AL)
- Iacovoni Piero*.....Acqui Terme (AL)
- Merlano Marco*.....Cuneo
- Montemurro Filippo*.....Candiolo (TO)
- Pagella Giuseppe*Acqui Terme (AL)
- Piovano Pier Luigi*Alessandria
- Pivotti Gloria*.....Acqui Terme (AL)
- Scagliotti Giorgio Vittorio*.....Orbassano (TO)
- Varese Paola*Ovada (AL)
- Zanetta Gianpaolo*Alessandria

PARTECIPAZIONE:

La partecipazione è libera e **gratuita** sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per ragioni organizzative è richiesta una pre-iscrizione, mediante compilazione del modulo di iscrizione elettronico, disponibile on-line, collegandosi al sito www.mb-meeting.com (selezionare la voce eventi scegliere quello desiderato, cliccare sullo stesso e compilare in ogni sua parte il modulo. Riceverete immediatamente conferma dell'avvenuta iscrizione all'indirizzo e-mail da Voi indicato) e per tutti coloro che non hanno necessità o diritto ai crediti ECM inviare una e-mail con richiesta di partecipazione all'evento a: info@mb-meeting.com. Termine per le pre-registrazioni mercoledì 5 novembre. La pre-registrazione darà diritto al posto riservato in sala sino alle ore 09.00. È possibile la registrazione in sede di Convegno, compatibilmente con i posti ancora disponibili. Il Convegno è destinato a: **Internisti, Medici di medicina generale** (medici di famiglia), **Oncologi, Infermieri, Tecnici di radiologia**

PATROCINIO

Ordine dei medici della provincia di Alessandria, Asl di Alessandria, Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, AIOM regionale, Associazione "Aiutiamoli a vivere", Comune di Acqui Terme

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Gloria Gbione
Dipartimento di Oncologia tel. 0144.777422
Ospedale Fatebenefratelli, Acqui Terme

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ED ECM

M & B s.n.c. - Via Cialdini, 41 - 10138 Torino
Tel. 011 433.23.36 - fax 011 19824642
cell. 334 57.71.646 - 348 09.60.100 - 347 25.11.673
e-mail: info@mb-meeting.com
sito internet: www.mb-meeting.com

SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO
AMGEN DOMPÈ, ELI LILLY, NOVARTIS, ROCHE, SANOFI AVENTIS

A Genova una delle navi di Greenpeace

Acoustic Street Movement
sull'Arctic Sunrise

Acqui Terme. Domenica 26 ottobre il gruppo musicale acqueo Acoustic Street Movement ha realizzato un concerto a bordo dell'Arctic Sunrise, una delle tre storiche navi di Greenpeace, per l'occasione ormeggiata al Porto Antico di Genova e aperta ai visitatori. L'Arctic Sunrise ha infatti concluso proprio nel capoluogo ligure il "Quit Coal Tour" del Mediterraneo, una campagna di sensibilizzazione per chiedere, a tutti i paesi, una radicale inversione di tendenza nel modo di produrre energia. L'organizzazione ambientalista ritiene sia necessario abbandonare definitivamente la dipendenza dal carbone poiché si tratta del combustibile fossile con le più alte emissioni di gas serra, responsabili del riscaldamento globale.

La sfida climatica è oggi una grande emergenza e Greenpeace promuove l'abbandono del carbone a favore di una rivoluzione energetica pulita, basata su fonti rinnovabili ed efficienza energetica, soluzioni concrete e praticabili, capaci di sviluppare anche nuove opportunità di lavoro.

Inutile dire che l'iniziativa Open-Ship ha registrato un grandissimo successo di pubblico; i sedici membri dell'equipaggio insieme ai volontari della sezione ligure, coadiuvati dai rappresentanti di altri gruppi locali italiani, hanno accolto i numerosissimi visitatori che fra sabato 25 e domenica 26 ottobre hanno visitato l'Arctic Sunrise, la mitica rompighiaccio acquistata da Greenpeace anni fa (in passato era una na-

ve utilizzata per la caccia alle foche) e riconvertita completamente a nave autosufficiente, senza impatto ambientale.

Gli Acoustic Street Movement, a Genova lo scorso weekend anche per altri due concerti, hanno proposto un suggestivo live a bordo della nave: un'energica e applauditissima scaletta di brani in chiave acustica (da Rino Gaetano a Franco Battiato, passando per i Depeche Mode fino ai contemporanei Coldplay); la partecipazione da parte del gruppo musicale all'Open-Ship genovese di Greenpeace rientra nella partnership sviluppata fra Greenpeace e l'associazione culturale e artistica acquese InArte.

Gli Acoustic Street Movement (Pier Paolo Cannito, Diego Pangolino, Giovanni Facelli, Alessio Mazzei e Daniel Joy Pistorino) nascono proprio grazie all'intensa collaborazione fra alcuni giovani musicisti dei gruppi musicali Deimos e 17perso, già ideatori e promotori dei diversi progetti della giovane associazione che dai primi di novembre fino all'estate del 2009 realizzerà, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e di altri enti locali, ItinerArte, un festival culturale e artistico itinerante per la riqualificazione sociale di alcuni comuni rurali dell'acquese.

Intanto vi segnaliamo i prossimi appuntamenti con gli Acoustic Street Movement: venerdì 7 novembre - La Cuntrò (Bistagno), domenica 7 dicembre - Mag Mell (Alessandria).

Per informazioni e contatti: www.myspace.com/inarte

Martedì 4 e mercoledì 5 novembre

Dolcetto & Dolcetto
due giorni... di vini

Acqui Terme. «L'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino è sempre stata tra gli attori principali dell'iniziativa che ogni anno ha riscontri maggiori sia per quanto riguarda i partner nell'educational tour con degustazioni, sia soprattutto per quanto riguarda la partecipazione di giornalisti e buyers del settore, attentamente selezionati da 'Welcome' al fine di offrire nuovi contatti rispetto al passato». È quanto annunciato dal presidente dell'Enoteca, Michela Marengo, relativamente all'evento in calendario martedì 4 e mercoledì 5 novembre. Una manifestazione nata nel 2005 che nel tempo si è rivelata di notevole interesse, ma particolarmente di grande utilità, sia per approfondire le conoscenze e scambiare opinioni, sia perché le aziende hanno l'opportunità di proporre il nostro Dolcetto, ed altri vini prodotti.

Infatti i giornalisti della stampa specializzata nazionale e internazionale condurranno incontri riservati ai produttori e alle istituzioni con l'obiettivo di sviluppare un dialogo proficuo sul tema del futuro del Dolcetto in Italia, nei paesi europei ed extraeuropei, parlando di strategie produttive e di comunicazione. L'edizione 2008 di «Dolcetto & Dolcetto», come ricordato dalla Marengo, «vede il coinvolgimento in particolare della Regione Piemonte, Distretto dei vini Langhe Roero Monferrato, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Consorzi di tutela».

I giornalisti saranno ad Acqui Terme, martedì 4 novembre, in Enoteca per incontrare i produttori di Dolcetto d'Acqui e Dolcetto di Ovada che hanno aderito all'iniziativa. «Abbiamo quindi la migliore chance per presentare un vino che da sempre è emblema dell'Alto Monferrato e che per Acqui Terme è un vero punto di orgoglio tanto da richiamare il nome della città nella sua denominazione», ha ancora sottolineato Michela Marengo.

La due giorni dedicata al Dolcetto riveste maggiore interesse anche perché la raccolta di queste uve si dice sia stata ottima tanto per il colore delle

uve medesime, che per la maturazione. La migliore condizione di quest'uva deriva dalle migliorate condizioni atmosferiche dell'ultimo periodo che ne avrebbero favorito la maturazione.

Il programma prevede, il 4 novembre una degustazione di tutte le tipologie di Dolcetto presso la Facoltà di viticoltura ed enologia, ad Alba, quindi nel pomeriggio un tour nell'acquese, un incontro con i produttori e quindi una cena all'Enoteca per giornalisti, buyer e produttori. Il secondo giorno 5 novembre, «focus group» a Grinzane Cavour e quindi a Dogliani.

I temi della manifestazione sono composti a temi. «Dolcetto & degustazioni», una fase in cui sommelier professionali proporranno a giornalisti e buyer la gamma completa dei vini. Quindi «Dolcetto & studio di marketing», un'occasione per presentare alla stampa e al pubblico i dati della recente effettuata sul consumo del Dolcetto e per confrontarsi in modo aperto e costruttivo con gli esperti di comunicazione. Si parla poi di «Dolcetto & territorio» e di «Dolcetto & locali di tendenza».

C.R.

Gal Borba

Acqui Terme. Il Comune partecipa al capitale sociale del «Gal Borba - Le valli aleramiche dell'Alto Monferrato» nella misura di 2.000 euro.

Si tratta di un Gruppo di azione locale inteso a perseguire obiettivi di miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, dell'ambiente e dello spazio rurale, della qualità della vita.

Il Gal-Borba ha una popolazione di circa 30 mila 129 abitanti e potrà beneficiare di un contributo pubblico calcolato in 80 euro per abitante, ma il contributo non potrà superare il 60% della spesa complessivamente ammessa.

Ente capofila del Gal-Borba è la Comunità montana «Suol D'Aleramo» comuni dell'Acquese, dalla Val Lemme e dell'Ovadese.

Si terrà venerdì 31 ottobre

Halloween: in attesa
un po' di informazione

Acqui Terme. A proposito di halloween, inquisizione, caccia alle streghe e manifestazioni cittadine ci scrivono Caterina Scaglia e Patrizia Biorci:

«Venerdì 31 ottobre nella nostra città, come in molte altre, si svolgerà la manifestazione dedicata alla notte di Halloween (corrispondente alla vigilia della festa cristiana di Ognisanti), festa popolare di origine pre-cristiana, ora tipicamente statunitense e canadese.

Le sue origini, antichissime, risalgono alle tradizioni europee. Questa diffusa ricorrenza celtica festeggiava il capodanno. In autunno si ripeteva la transumanza del bestiame dagli alpeggi ai ricoveri chiusi in pianura per garantirgli la sopravvivenza alla stagione fredda: è questo il periodo di Halloween.

Nella dimensione circolare del tempo, caratteristica della cultura celtica, Samhain (che significa "fine dell'estate") si trovava in un punto fuori dalla dimensione temporale che non apparteneva né all'anno vecchio e neppure all'anno nuovo; in quel momento il velo che divideva la terra dei morti si assottigliava ed i vivi potevano accedervi. I celti non temevano i propri morti e lasciavano per loro del cibo sulla tavola in segno di accoglienza per quanti facessero visita ai vivi.

Oltre a non temere gli spiriti dei defunti i celti non credevano nei demoni quanto piuttosto nelle fate e negli elfi, entrambe creature considerate però pericolose: le prime per un supposto risentimento verso gli esseri umani, i secondi per le estreme differenze che intercorrevano appunto rispetto all'uomo.

Secondo la leggenda, nella notte di Samhain questi esseri erano soliti fare scherzi anche pericolosi agli uomini e questo ha portato alla nascita ed al perpetuarsi di molte altre storie terrificanti. Si ricollega forse a questa tradizione odierna e più recente per cui i bambini, travestiti da streghe, zombi, fantasmi e vampiri, bussano alla porta urlando con tono minaccioso: «Dolcetto o Scherzetto?» Per allontanare la sfortuna è necessario bussare a 13 porte diverse.

Con il termine "caccia alle streghe", si indica la ricerca e la persecuzione di donne sospettate di compiere sortilegi, malefici, fatture, legamenti, o di intraprendere rapporti con forze oscure ed infernali dalle quali ricevere i poteri per danneggiare l'uomo, specialmente nella virilità o nello sciogliere o legare amori, come bene spiega la Di Gesaro nel suo libro "Streghe".

Le supposte "streghe" e a volte anche i loro figli (specie se femmine) appartenevano per lo più alle classi popolari ed erano di solito vedove, prostitute, levatrici ed herbarie.

Nel periodo che va 1200 al 1793, anno dell'ultimo rogo, le ipotesi minime parlano di circa 110.000 processi e di 50.000 esecuzioni; di questi processi l'80 per cento degli accusati era di sesso femminile.

Il Tribunale dell'Inquisizione, nato per riportare gli eretici nel solco della "vera fede", con il Papa Giovanni XXII (1316-1334) ha esteso le competenze degli inquisitori anche alle persone sospettate di compiere atti di stregoneria.

Nella linguaggio moderno, per estensione alla "caccia alle streghe", viene usato in senso metaforico, il termine Maccartismo che sta a indicare l'atto di ricercare e perseguire determinate categorie di persone o un qualsiasi soggetto percepito come nemico, in particolare quando questa ricerca viene condotta usando misure estreme e con scarsa considerazione della reale colpevolezza o innocenza.

Concludendo, ci siamo domandate quale attinenza abbia la sfilata della caccia alle streghe e successivo rogo con la festa di Halloween.

Riteniamo importante che nel riproporre una tradizione, seppur rimaneggiata, siano garantiti i principi che l'hanno ispirata, soprattutto se a fruirla sono i bambini. Piaget c'insegna che attraverso il gioco e l'imitazione, il bambino sviluppa le capacità cognitive che lo renderanno adulto, in altre parole una persona "capace di muoversi e muovere il modo".

Va da sé che "chi male intende peggio risponde".



Group One ASSICURAZIONI

di Penna Renato e Sciotto Ivan & C.

ACQUI TERME - VIA GRAMSCI, 21

TEL. 0144 55682 - FAX 0144 322962

E-MAIL: grouponeassicurazioni@gmail.com

**SIAMO DIVENTATI
PLURIMANDATARI
CON LA RAPPRESENTANZA
DEI PIÙ IMPORTANTI
GRUPPI ASSICURATIVI
EUROPEI**

Massimo risultato e trasparenza - Minor costo

FESTEGGIAMO 130 ANNI DI ATTIVITÀ

Volta a soddisfare le esigenze dei nostri Clienti

Sconto del 50% polizze Ramo Auto* tutti i giorni

(fino ad esaurimento del plafond dedicato)

Giovedì 6 novembre sconto del 50%

su tutte le polizze Rami Danni*

(infortuni, abitazione, azienda...)

*Promozione valida esclusivamente sulle polizze emesse come rischi nuovi

Ricerchiamo Manager professionisti iscritti al R.U.I., proprietari e/o gestori del proprio portafoglio clienti, che vogliano porre in essere delle virtuose Partnership Commerciali, con possibilità di lavorare in plurimandato, tariffe agevolate e provvigioni superiori agli attuali standard del settore.

Uffici

OVADA - PIAZZA XX SETTEMBRE, 18

TEL. 0143 833947 - FAX 0143 833948

ALESSANDRIA - VIA FAA' DI BRUNO, 6

SPIGNO MONFERRATO - VIA V. EMANUELE, 34

GENOVA - VIA MURA DELLE CAPPUCINE, 14

Restituita al proprietario

La gavetta persa nella ritirata di Russia



Spigno Monferrato. Sabato 25 ottobre nella sala consiliare del Municipio di Spigno Monferrato si è svolta una cerimonia che ha visto consegnare alla famiglia di Ettore Benzi, alpino del Battaglione Ceva, e reduce di Russia, la sua gavetta persa e ritrovata sui luoghi della tragica ritirata. Il merito va tutto a Ferdinando Sovran di San Donà di Piave - già consigliere nazionale A.N.A. - che, nei suoi viaggi in Russia ripercorrendo, zaino in spalla, la ritirata dei nostri soldati, ha recuperato numerose reliquie che ha poi riportato ai parenti in Italia.

Alla cerimonia, che ha visto la presenza degli alpini della Sezione di Acqui Terme guidati dal vice presidente Raffaele Traversa e dei gruppi di Spigno Monferrato, Merana e alcuni

reduci, erano presenti il sindaco di Spigno Albino Piovano e la famiglia dell'alpino al completo.

Molto interessante è stato il racconto fatto da Ferdinando Sovran assieme al dott. Pier Cesare Pellegrino di Cuneo-Cronaca, sui fatti che portano ai ritrovamenti di queste reliquie.

L'avvocato Daniela Pesce, nipote di Ettore Benzi, visibilmente emozionata, ha ringraziato i presenti. Poi la consegna della gavetta da parte di Ferdinando Sovran alla signora Armanda, moglie di Ettore, ha concluso la giornata.

Una cerimonia toccante che ha messo in evidenza come sia importante, soprattutto per le nuove generazioni, non dimenticare questi avvenimenti storici.

Indagine congiunturale trimestrale

Confindustria prevede "gelate" d'autunno

Acqui Terme. Secondo quanto sottolineato nella Indagine congiunturale trimestrale di Confindustria Alessandria, previsioni ottobre-dicembre 2008, si attende una "gelata" d'autunno per l'economia. Sono infatti pessimistiche le previsioni degli industriali Alessandrini per il trimestre di fine anno, indotte dalla situazione negativa che si registra sul fronte internazionale e interno. Le attese degli imprenditori locali confermano la tendenza non positiva annunciata la scorsa estate.

Lo evidenziano i risultati della 136a Indagine Congiunturale Trimestrale di Confindustria Alessandria, che rileva le previsioni di attività delle imprese associate per il trimestre ottobre-dicembre 2008, che porta il titolo "Cambia poco, ma in peggio".

I principali indicatori economici sono tutti negativi, sia per l'occupazione che per la produzione, che per gli ordini totali ed export. Dati contrastanti emergono dai settori produttivi più rappresentativi: risalgono, rispetto al passato trimestre, gli indici del metalmeccanico, in particolare per l'occupazione e gli ordini export che sono positivi, e del chimico, per la produzione, mentre il gomma-plastica registra previsioni in calo.

Valori tutti positivi e in crescita si evidenziano invece per l'alimentare, legato a fattori di stagionalità. Sono in diminuzione gli indici del comparto, vasto e variegato, delle industrie varie, che comprende grafiche e cartotecniche, tessile e calzature, legno e materiali da costruzione. In dettaglio, nel complesso, se i dati indicano occupazione a -2, il -2 misura il saldo tra tutti coloro che hanno risposto che diminuirà, e si registrano anche coloro che sostengono che l'occupazione resterà stabile, e son la maggioranza, il 78 (era -5).

La previsione di ricorso alla cassa integrazione cresce, ed è espressa dal 16% degli imprenditori (erano il 12% tre mesi fa). Tra i dati positivi, invece, si evidenzia il grado di utilizzo degli impianti che cresce al 74% della capacità (era il 72%

tre mesi fa), e anche la propensione ad investire aumentata ed è dichiarata dal 60% degli intervistati (era il 58%). Cresce ancora il costo del denaro, che si fissa al 6,44% rispetto al 6% del passato trimestre. Il ritardo negli incassi è in lieve calo, ed è dichiarato dal 49% degli intervistati (era il 50%).

Per quanto riguarda il costo delle materie prime e dei semilavorati, il dato diminuisce: il 64% degli imprenditori prevede infatti che nel prossimo trimestre tale costo aumenterà (era l'80% lo scorso trimestre) e il 29% ritiene che resterà stabile.

È sempre elevata la difficoltà di reperimento della manodopera specializzata, e l'indagine la riscontra, in particolare, nelle aree della produzione, della ricerca, del commerciale, e in amministrazione-finanza (soprattutto per figure con qualificazione media).

I risultati dell'Indagine Congiunturale, elaborata dall'Ufficio Studi di Confindustria Alessandria, alla quale hanno collaborato circa centoventi aziende manifatturiere associate, sono stati presentati il 9 ottobre ad Alessandria, dal Presidente di Confindustria Alessandria, Bruno Lulani, e dal Direttore, Fabrizio Riva.

"L'indagine sulla produzione industriale italiana - ha osservato Bruno Lulani - condotta dal Centro Studi Confindustria nel mese di settembre rileva una flessione del 2,6% su agosto, e nel terzo trimestre stima una contrazione dell'1,1% rispetto al secondo trimestre, che già aveva registrato un calo dello 0,7%.

Si accentua la caduta rispetto a un anno fa, dal -1,2% al -2,3%. Questo avvalorava la valutazione di arretramento del Pil - prodotto interno lordo - (-0,2%) nel trimestre estivo, dopo la contrazione del precedente (-0,3%), e dunque l'ingresso in recessione dell'intera economia italiana.

La fase negativa è destinata a durare nei prossimi mesi, e l'industria italiana risentirà del brusco rallentamento in atto nei maggiori partner commerciali (Germania, Francia, Usa). Nonostante ciò, i più recenti dati sulle esportazioni (per i primi due trimestri 2008) segnalano un aumento dell'export nazionale, così come quello del Piemonte e della provincia di Alessandria. E le prestazioni dell'export italiano, anche verso Brasile, Russia, India e Cina, dove siamo secondi solo ai tedeschi e superiamo i francesi, dimostrano la solidità del nostro settore manifatturiero".

Centrale del Latte di Alessandria e Asti

"Centro" lo yogurt probiotico da bere



Acqui Terme. "Centro!", lo yogurt probiotico da bere recentemente inserito nel mercato della Centrale del Latte di Alessandria e Asti, ha avuto un grande successo di gradimento sul pubblico.

Questo grazie alla grande attenzione che da sempre la Centrale ha per la qualità dei suoi prodotti e per la bontà degli ingredienti, senza conservanti né coloranti, che incontrano appieno il gusto anche dei clienti più esigenti.

"Centro!" non ha avuto problemi neanche con prodotti analoghi della concorrenza già presente da tempo e conosciuta dai consumatori; il gusto piacevole e l'efficacia dei probiotici di "Centro!" sono stati provati e apprezzati dalle persone di ogni fascia d'età che ne hanno fatto una sana abitudine alimentare quotidiana.

Quattro sono i fantastici gusti tutti da assaporare: il vitaminico "arancia-carota-limone", quello ricco di fibre "frutta e cereali" e i classici "fragola" e "banana".

Anche l'occhio vuole la sua parte: infatti la grafica della confezione trasmette la freschezza, la genuinità e la bon-

tà di "Centro!" e ne facilita il riconoscimento sugli scaffali dei negozi alimentari; la forza del marchio Centrale del Latte di Alessandria e Asti ne attesta la qualità e conferma la fiducia che i clienti si aspettano.

Una confezione al giorno di yogurt probiotico da bere "Centro!" della Centrale del Latte di Alessandria e Asti associata ad uno stile di vita sano e dinamico ed a un'alimentazione equilibrata integrata in particolare da alimenti come legumi, carciofi e cicoria ne prolunga l'effetto benefico nel tempo.

Un intestino funzionale garantisce protezione immunitaria, drenaggio dell'organismo, assorbimento dei nutrienti ed eliminazione degli scarti metabolici di tossine e sostanze nocive con concreti effetti positivi per il benessere del nostro corpo.

Gli yogurt probiotici da bere "Centro!" si possono richiedere con fiducia presso i propri abituali punti vendita.

Sono prodotti garantiti dalla vostra Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

Informazioni sul sito Internet www.centralelattealessandria-easti.com

LA CASA NEL BOSCO
CASSINASCO
Info e prenotazioni
tel. e fax 0141 851305
www.casanelbosco.com
e-mail: lacasanelbosco2002@libero.it

Venerdì 7 novembre
ORE 20,30

Roccoverano e dintorni

In collaborazione con
Gian Domenico Negro di Arborea - Bubbio

3 antipasti con libera interpretazione della Robiola di Roccoverano dop

Gli unici "gnocchi senza patate" come primo
Una sinfonia di formaggi di capra e non solo, come secondo

Un dessert

Grandi vini del territorio

€ 35 tutto compreso

VISIONE
vendesi appartamento

cucina, salone, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, eventuale garage
Tel. 0144 322699

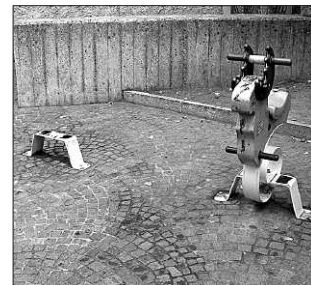
Azienda viticola VENDESI

Casa rustica, più vigneti.
Alice Bel Colle, posizione panoramica
Tel. 347 4623507 - 0033 621270571

SGOMBERO
case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

AFFITTASI
referenziati
BILOCALE
arredato,
in Acqui Terme,
via Giordano Bruno
Tel. ore ufficio
0141 760131

Parchetto giochi un po' abbandonato



Acqui Terme. Segnalazioni in redazione. Riguardano, questa volta, il già di per sé piccolissimo spazio giochi in piazzetta della Lega Lombarda in via Mazzini. Giochi rotti, scritte che deturpano e non sono certamente un insegnamento per i giovanissimi, e, soprattutto una sola altalena a disposizione... A chi di dovere.

Vendesi ultima villa

in complesso residenziale a Terzo
335 6366097

Vendesi appartamento a Terzo

locato
5% reddito annuo
335 6366097

ARREDAMENTI SU MISURA

F.lli **Larocca**

Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

2x1

risparmio per tutti!

Gnocchi di patate
PIZZOLI
kg. 1
1 PEZZO € 1,86

2 PEZZI
€ 1,86



BUONDI' YO-YO
cioccolato
gr. 210

1 PEZZO € 1,64

2 PEZZI
€ 1,64
AL KG. € 3,90



Pasta di Semola
De Cecco
formati classici
kg. 1

€ 1,50



Sgrassatore Ultra
DUAL POWER
ml. 750

1 PEZZO € 1,98

2 PEZZI
€ 1,98

2x1



Detersivo Lavatrice
DERMOMED
assortito
lt. 3

1 PEZZO € 5,00

2 PEZZI
€ 5,00

2x1



Carta Igienica
TENDERLY
12 rotoli

1 PEZZO € 4,60

2 PEZZI
€ 4,60



SIAMO APERTI
SABATO 1 NOVEMBRE
TUTTO IL GIORNO
DOMENICA 2 NOVEMBRE
SOLO AL MATTINO

Offerte valide fino a Sabato 8 Novembre

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

www.ipergalassia.it

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

Terzo Musica: con il concerto "Pianissimo" di Enrico Pesce a Terzo

Si sono chiuse alla grande le manifestazioni del ventennale

Terzo. In una chiesa di Sant'Antonio gremita si è svolto, domenica 26 ottobre, il concerto di Enrico Pesce dal titolo "Pianissimo". Un concerto che ha saputo trascinare nel paese della rocca, nonostante la nebbia fittissima, un pubblico numerosissimo. Mezz'ora prima del concerto la piccola chiesa era già affollata e dava la misura di quanto fosse atteso il recital del musicista acquese.

Puntuale, alle 21,15, Enrico Pesce ha iniziato la propria performance presentando un'ampia carrellata dei suoi brani composti negli ultimi vent'anni. "Una storia", un brano delicato e struggente (già colonna sonora di un suo lavoro cinematografico) ha aperto il concerto. Quattordici brani hanno trasportato il pubblico all'interno di atmosfere suggestive, oscillanti tra melodie dolcissime e dirompenti, armonie cangianti e rarefatte. In oltre



un'ora di musica ogni ascoltatore ha potuto ascoltare e fare propri brani che hanno indagato i diversi linguaggi, dal genere fusion, alla colonna sonora, alla musica contemporanea. Difficile fare una graduatoria. Certo non sono passate inos-

servate melodie dolci come quella di "sweet, good night" dal musical *ielui* o di "prima di dormire", che ha chiuso il concerto. Ha senza dubbio impressionato la tecnica esecutiva del musicista acquese nei brani "anche il pianoforte ha le rotelle" (omonima colonna sonora di uno spettacolo teatrale dello stesso Pesce), Distanze (colonna sonora di un lavoro di Marco Bellocchio) e "quello che non dico".

Molta curiosità ha destato inoltre il secondo dei tre bis concessi alla fine del recital, "la Cina è troppo vicina", per pianoforte preparato, scritto appositamente dal musicista per avvicinare un pubblico non avvezzo alla musica contemporanea. Ne "la Cina è troppo vicina" Enrico Pesce ha fatto risuonare il pianoforte suonandolo in maniera non convenzionale, utilizzando vari oggetti di uso comune.

Abbiamo chiesto un giudizio generale sulle manifestazioni del ventennale al Presidente di Terzo Musica, il dottor Adalberto Izzo, che così si è espresso: «Il ciclo autunnale di concerti organizzati per il ventennale è stata la ciliegina sulla torta del nostro anno di celebrazioni. La piccola rassegna è stata aperta a Terzo, a Sala Benzi (il 16 ottobre) da Alberto Fantino e Mario Brusa con uno straordinario momento di poesia e musica, seguito da un folto pubblico. Poi è stata la volta del violinista russo Vadislav Pesin, accompagnato dal pianista Diego Mingolla, il 22 ottobre a Palazzo Robellini, ad Acqui Terme. Un concerto strepitoso che ha avuto un'ottima risposta da parte del pubblico acquese. Certo avevamo pre-

visto un grande successo di pubblico per il concerto di Enrico Pesce e temevamo che la chiesetta di Sant'Antonio fosse un luogo troppo piccolo per ospitare tutti gli spettatori. Così è stato. Ci spiace per tutti coloro che hanno seguito il concerto in piedi o, peggio, che non sono riusciti a entrare. Per noi il concerto di Enrico Pesce, oltre a essere l'evento di chiusura di tutto l'anno del ventennale, doveva rappresentare un test acustico della chiesetta, futura location delle prossime edizioni del concorso. Il test di cui sopra si è trasformato in un evento di grande risonanza e di grande prestigio. Per noi di Terzo Musica è stata veramente una grande soddisfazione assistere alla straordinaria performance del nostro direttore artistico. Il numerosissimo e calorosissimo pubblico, inoltre, ci incoraggia a continuare nel nostro lavoro».

Enrico Pesce, dal canto suo, appare altrettanto soddisfatto: «domenica sera ho provato tutte le sensazioni possibili. Ringrazio il pubblico meraviglioso che mi ha sostenuto così calorosamente, tutti gli amici, tantissimi, che non hanno voluto mancare in quel momento così importante della mia vita artistica. E poi, permettetemi di ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione dell'evento: Alberto Bottero e Barbara Dolermo, della ditta My Stage (che hanno contribuito all'iniziativa offrendo gratuitamente il servizio luci e le riprese video), Roberto Lazzarino e Silvia Caviglia (che hanno omaggiato all'Associazione Terzo Musica il noleggio del pianoforte), Don Pavin, per la gentile concessione della Chiesa di Sant'Antonio, Beppe Balossino che mi ha dato assistenza continua prima, durante e dopo il concerto, il Sindaco di Terzo, Vittorio Grillo, per la costante presenza, tutti i membri dell'Associazione Terzo musica. Inoltre devo ancora una volta ringraziare tutti gli sponsor che da anni rendono possibile la realizzazione dei concorsi e dei concerti a Terzo, Acqui Terme e nella Valle Bormida: i Comuni di Terzo, Acqui Terme e Bubbio, la Fondazione CRT, la Regione Piemonte, la Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria, la prof.ssa Matilde Signa Tavella».

Concerti a Maranzana, Vesime, Mombaruzzo

Violino, organo flauto e pianoforte

Maranzana. Grandi nomi e repertori affascinanti. E anche una formula nuova che spezza in due sere una integrale - quella delle Sonate per il Rosario di Biber - tutta da ascoltare.

Integralmente, ovvio. Così, sotto questa tripla insegna (e in tre paesi) giunge nella nostra zona la rassegna il "Mistero del Melos", organizzata dall'Ente Concerti Castello di Belveglio.

Martedì 4 novembre, alle ore 21, con ingresso libero, si comincia dalla Parrocchiale di San Giovanni Battista, in Maranzana con il concerto di Marco Fornaciari al violino ed Ernesto Merlini all'organo.

Che poi proseguiranno il lavoro interpretativo a Vesime il giorno dopo, mercoledì 5 novembre, presso la Chiesa dell'Assunta.

Il 6 novembre a Mombaruzzo, presso la Chiesa della Maddalena, il terzo appuntamento della settimana.

Di scena flauto e pianoforte, con esecutori Diego Collino e Carlo Levi Minzi.

In programma le pagine di Franz Schubert, Introduzione, tema e variazioni op. 160, e poi di Karl Reineck, Sonata Undine Op. 167, Mouquet, La Flute de Pan Op. 15 e Claude Debussy, Syrinx.

Invito ai concerti

Le quindici Sonate dai Misteri del SS. Rosario di Heinrich Biber appartengono ad un musicista che operò per più di vent'anni, alla fine di Seicento (morirà nel 1704), alla corte del principe di Salisburgo.

Commissionate dalla omonima Congregazione (diffusa anche nelle parrocchie di Langa e Monferrato), le 15 sonate si avvalgono di una intonazione differente dello strumento. E questo uso della scordatura esalta la mutevolezza del colore del violino che passa dalla luminosità dei Misteri Gaudiosi al trauma dei cinque Misteri Dolorosi alla levità dei cinque Misteri Gloriosi, senza dimenticare gli aspetti simbolici (le corde centrali del violino sono incrociate nella sonata La Resurrezione).

Gli interpreti sono davvero di primissimo livello. Un motivo in più per non mancare ai concerti.

Marco Fornaciari, livornese, ha iniziato lo studio del violino nella sua città col M^o Chiti proseguendo poi presso l'Accademia Chigiana con i maestri Accardo, Brenzola e Gulli. In seguito si è diplomato al Conservatorio di Ginevra.

Ha suonato da solista nelle più prestigiose Sale da Concerto: da La Scala al Mozarteum alla Salle Pleyel, registrando spesso in presa diretta per numerosi enti radiotelevisivi. Si dedica attivamente anche al repertorio per Viola (del quale ha registrato alcuni CD sia in recital che con orchestra) e alla pratica del Violino Barocco con cui ha inciso, tra l'altro, una edizione "filologica" delle Sei Sonate e Partite di J. S. Bach. È fra i pochissimi a cui sia stato concesso più volte di suonare lo Stradivari del Comune di Cremona, ed il Guarneri di Paganini del Comune di Genova al Teatro Carlo Felice. Con l'Ensemble Foné, di cui è anche direttore artistico oltre che solista, ha registrato le Quattro Stagioni di Vivaldi in coproduzione con Philips e Sony, suonando gli strumenti conservati presso il Comune di Cremona: lo Stradivari 1715, il Guarneri del Gesù, l'Andrea

Amati e la viola Gerolamo Amati.

Ernesto Merlini, lodigiano, diplomato in clavicembalo, organo e composizione presso il Conservatorio Statale di Musica di Piacenza, dove ha poi insegnato per venti anni, ed è stato organista in varie chiese della città natale. Per la Casa Editrice Carrara ha scritto vari pezzi per canto e per organo ed alcune sue composizioni sono state premiate in Concorso.

Gli interpreti del concerto di Mombaruzzo

Carlo Levi Minzi, allievo di Enrica Cavallo, Vladimir Natanson, Paul Baumgartner e Mieczyslaw Horszowski, ha tenuto circa 2000 concerti nelle principali città del mondo, nelle più prestigiose sedi, ed effettuato numerose registrazioni radiotelevisive e discografiche.

Il suo repertorio si estende da Bach ai giorni nostri e comprende, oltre al ciclo integrale delle Sonate di Mozart, Beethoven, Schubert e Skrjabin, anche più di cinquanta Concerti per pianoforte e orchestra.

Carlo Levi Minzi è Professore Ordinario al Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed è stato Visiting Professor presso prestigiose istituzioni quali la City University of New York, The Mannes College of Music of New York, il Conservatorio di Oberlin e la Universidad Veracruzana di Xalapa (Messico).

Diego Collino, flautista e direttore d'orchestra ha studiato e si è diplomato al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano formandosi con Marlaena Kessick, Glauco Cambursano, Giuseppe Garbarino ed Emilia Fadini.

Vincitore di importanti premi e riconoscimenti, interprete applaudito in Italia e all'estero, è stato invitato come membro di giuria in importanti concorsi nazionali. Dal 1982 affianca all'attività solistica quella didattica. Dal 1985 ha insegnato flauto, musica d'insieme per fiati ed esercitazioni orchestrali nei Conservatori Statali di Vibo Valentia, Fermo, Como, Messina, Trieste, Venezia e Milano. Tiene corsi di perfezionamento e master class. Nel 1992 ha vinto l'ultimo Concorso Nazionale per esami indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione per cattedre nei Conservatori (il precedente concorso si tenne nel 1960, vinto allora da Severino Gazzelloni e Marlaena Kessick). È titolare della cattedra di Flauto al Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Milano.

A cura di G.Sa

Festa di leva 1941

Acqui Terme. Festa di leva del 1941. Questo l'appello: «Come tutti gli anni ci si incontra per ringraziare Dio che siamo ancora vivi e per festeggiare allegramente la nostra leva del 1941. Quest'anno per celebrare i nostri 67 anni ci troveremo al Ristorante Antica Stazione, in Via Alessandria 46, domenica 16 novembre alle ore 13. Prima però ascolteremo la Messa in Cattedrale alle ore 12 alla quale seguirà la fotografia di gruppo per immortalare la ricorrenza». Per prenotare, le coscritte ed i coscritti del '41, potranno rivolgersi a: Izzo Mario - Corso Viganò 13 - tel. 0144/323907, Loi Gigi c/o CISL - Via Garibaldi 56 - tel. 0144 356703 cell. 338 3872256, Monti Franco c/o Garage Terme - Via Monteverde - tel. 0144/322197.



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158
FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA ACQUI TERME



Appartamento **ultimo piano** composto da ingresso, salone con caminetto, cucina, tre camere da letto due bagni. Balconi. Bellissima vista sulle colline e verso il centro. **Completamente ristrutturato.**



Vicino corso Bagni, appartamento molto ordinato composto da grande ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno (nuovo), rip., due balconi, grande cantina e posto auto in cortile. Richiesta € 139.000,00 trattabili.



Appartamento condominio "Due Fontane" 2° piano. Ingresso, soggiorno, cucinino e sala da pranzo, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Richiesta € 135.000,00 **prezzo affare** (possibilità autobox).

Appartamento centralissimo **nuovo** composto da sala, cucina abitabile, due camere letto, due bagni, balcone e grande terrazzo. Richiesta € 196.000,00.

VENDITA CASE ED APPARTAMENTI FUORI ACQUI



Bistagno: casa indipendente con giardino privato e terreno adiacente composta da cinque vani e servizi. Già abitabile. Richiesta € 168.000,00.

- **Visone:** bellissimo appartamento con possibilità di autobox con due camere letto, due bagni, salone, cucina. Completamente ristrutturato. Rich. € 118.000,00 **grande occasione.**
- **Bistagno:** villa bifamiliare in costruzione finiture di pregio. Informazioni in agenzia.
- **Sant'Andrea di Cassine:** rustico in bella posizione, soleggiata. Richiesta € 65.000,00.

UFFICIO DI CERIALE SULLA RIVIERA LIGURE Aperti sabato e domenica

Ceriale: affittiamo mono e bilocali arredati (lavatrice e tv) per il periodo invernale con prezzi a partire da € 350,00 mensili.



Ceriale vendiamo mono e tri locali in ottime posizioni ed a prezzi veramente interessanti.

ITIS: problemi di riscaldamento per il termostato della caldaia

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera degli studenti ITIS alla Provincia di Alessandria per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento: «Egr. Ing. Serrato, in data 29 ottobre noi alunni, dopo un'ennesima giornata al freddo abbiamo deciso di non entrare nelle classi. Le nostre motivazioni le sono già note in quanto lei ha già avuto modo di parlare con la Vicaria prof.ssa Reschia più volte. Siamo a conoscenza del fatto che la caldaia entra in funzione se il termostato segnala una temperatura inferiore ai 19° C. Ci teniamo però a ricordarle che il sensore di questo termostato è situato al piano terra ad un'altezza di circa 2 metri e non si attiva in quanto il residuo di aria calda esistente nella nostra scuola va verso il soffitto dove è situato per l'appunto il sopraccitato. Tenga conto del fatto però che la nostra scuola è di tre piani, il calore confluisce tutto verso l'ultimo piano (dove sono situati alcuni laboratori e alcune classi che rimangono egualmente fredde), e noi essendo non più alti di 1 m. e 80 non riusciamo a godere di questo calore. In più i termosifoni rimangono sempre spenti anche se vicino al sensore l'aria è fredda. Il nostro problema con il freddo ormai le è ben noto in quanto non passa anno in cui noi alunni scioperiamo per il freddo, la nostra richiesta è semplice, vorremmo solo che nelle nostre aule alle 7,55 ci fosse una temperatura a norma di legge. Le consigliamo di mandare dei tecnici per controllare anche le guarnizioni degli infissi, dai quali molte volte entrano molti spifferi.

Sperando che le nostre richieste vengano accolte e si risolva definitivamente questo problema, le porgiamo distinti saluti.

I rappresentanti d'Istituto
Elisa Digiorgio, Stefano Garbarino

Appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Il comitato Amici del Carnevale organizza "La notte di Halloween", con grande cena. Ore 18 ritrovo in piazza Addolorata e partenza della sfilata "Alla caccia delle streghe" per condurle presso il cortile interno ex Kaimano al "Rogo della strega"; dalle 19 al Palafeste di via M. Ferraris, entrata libera cortile interno (locale riscaldato), cena di Halloween; durante la serata musica con ballo in maschera, magia, parco giochi, Gummy park. (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente al Palafeste).

Morsasco. L'associazione Castello di Morsasco, in collaborazione con Comune e Pro Loco, organizza "La notte dei misteri", si festeggia la notte di Halloween con una visita inedita al castello. Durante la serata la Pro Loco propone la castagnata. Visite dalle ore 20.30, a pagamento (euro 8) e su prenotazione 334 3769833; obbligatorio avere con sé una torcia. Per la castagnata euro 2.

Spigno Monferrato. Al Caffé Regina, dalle ore 19 in poi, grande aperitivo, a seguire show case del cantautore Agostino Poggio e gran finale con dj Gg Selekt da Albisola. La serata si svolge grazie alla collaborazione di Radio Vega e della azienda vinicola Bosca.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Dal 21 al 23, "Acqui & Sapori", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Inaugurazione venerdì 21 ore 17.30; orario apertura: sabato dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 22.

Nizza Monferrato. Fiera di San Carlo: dal 31 ottobre al 9 novembre, sotto il Foro boario "Pio Corsi", "Cuore di Nizza", storia per immagini degli studenti, "Il colore della vita", mo-

stra di pittura. *Domenica 2*, mercatone della fiera, giornata del tartufo e del cardo gobbo, spettacolo musicale itinerante; ore 11 Patto di Amicizia nella sala del consiglio comunale; ore 21 nella parrocchia S. Giovanni in Lanero, concerto del Coro W.A. Mozart. *Sabato 8* nella sala del consiglio comunale ore 11 presentazione del volume "Liber Catenae", ore 16 conferimento premio "Il Campanon". *Domenica 9*, all'Auditorium Trinità, ore 9.30 premio Erca d'argento 2008; ore 11 nella chiesa S. Giovanni in Lanero messa solenne e rievocazione del miracolo di San Carlo.

SABATO 1 NOVEMBRE

Bistagno. Al teatro della Soms, ore 21.15, "La Locandiera", di Carlo Goldoni, con la compagnia teatrale Jurij Ferrini.

Grogna. La Pro Loco organizza, al Parco del Fontanino, il pranzo della "Festa di tutti i santi", ore 12.30; prezzo soci euro 18, non soci euro 20. Prenotazione obbligatoria: 0144 762127, 0144 762307, 334 8756784.

Loazzolo. Distribuzione di "fru-

ve" castagne bollite, in occasione della festività di Ognisanti. Info Comune di Loazzolo 0144 87130.

DOMENICA 2 NOVEMBRE

Giusvalla. Nei locali del circolo Croce Bianca, ore 16, "Halloween party" per tutti i bambini.

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, evento jazz del "Luca Corsi Quartet". Ingresso libero ad offerta, seguirà dopoteatro con dolci e vini tipici. Per informazioni 0144 88012.

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Canelli. Fiera regionale del tartufo abbinata all'antica fiera di San Martino: dalle ore 8 nel centro storico inizio "Fiera di San Martin"; nella zona stazione FS, dalle ore 10 alle ore 17 fiera regionale del tartufo; inoltre mercatino di prodotti enogastronomici del territorio e tartufi; dalle ore 10.30 esibizione della banda musicale "Città di Canelli"; dalle ore 14.30 pomeriggio musicale con gruppi itineranti.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23: fino al 23 novembre, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

Palazzo Robellini - fino a domenica 2 novembre, il Circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza la 18ª "Collectio". Orario: tutti i giorni, 10-12, 16-19, ingresso libero.

NIZZA MONFERRATO

Foro Boario, piazza Garibaldi - da venerdì 31 ottobre a domenica 9 novembre, mostra personale di Giuseppina Giolito Balestrino, "Il colore della vita". Inaugurazione venerdì 31 ottobre ore 18; introduce il dott. Franco Piccinelli. Orario: 10-12, 15-18.

A Sant'Andrea di Cassine

Le "Pietrate" di Antonio Laugelli



Acqui Terme. Lo scultore Antonio Laugelli ci ha fatto pervenire le impressioni trasmesse da un estimatore rimasto ignoto, che era evidentemente presente alla inaugurazione della mostra personale dello scultore intitolata "Pietrate", svoltasi in Sant'Andrea di Cassine il 27 settembre scorso e che volentieri pubblichiamo:

«Bravissimo il Critico d'arte che ha commentato le opere dell'Artista al momento della inaugurazione della mostra. Il riferimento alle forze della natura che spostano massi in un moto tanto lento e impercettibile quanto inesorabile, è intelligente e convincente. Io però - forse perché ormai irrimediabilmente infiltrato dalla politica e quindi sempre alla ricerca dell'utilità etica di tutto ciò che produce l'uomo e ancor più l'artista, la cui opera non può, a mio parere, essere priva di una pretesa didascalica e cioè di una sorta di concentrato metaforico di una idea di valore sociale o di una ideologia cioè di quella forma di pensiero che tenta di rendere raggiungibili e realizzabili le più affascinanti utopie - ho visto nell'opera dell'Autore una metafora della inevitabilità della sconfitta degli uomini della violenza, della guerra, dell'autoritarismo, e una vittoria della democrazia, del popolo.

Quelle pietre che, in parte nascoste ai nostri occhi, appaiono come emisferi somiglianti a cervelli umani troppo lisci e lustrati, privi di circonvoluzioni, impermeabili, perciò, alla luce dell'intelligenza e versati quindi alla brutale barbarie. Solide, dure, ottuse, teste di ariete, lanciate a schiacciare, ad annihilare a farsi largo ad ogni costo in ciò che incontrano, in una corsa sfrenata che non pare si possa fermare, si trovano di fronte una sorta di piatta, uniforme massa amorfa,

una scia bavosa a testimoniare dell'avanzata che travolge ed opprime. Ma nello stesso tempo, questa stessa massa piatta, senza che lo si possa notare, senza che appaia a prima vista, si compatta in un moto lento come di costipazione molecolare, diviene più solida, si oppone silenziosamente, con una resistenza opaca ma sempre più vischiosa, fino ad esaurire, nel grumo roccioso avanzante, ogni energia: fino a vincerne la forza, fino a fermarlo.

Il poeta dice che *la storia ha visto in disperata rotta molte invincibili armate*. Talvolta è il caso che rende vera la visione poetica, ma molto spesso è la resistenza di uomini miti, che appaiono votati alla sconfitta, a porre al cospetto della storia la fine disperata di prepotenze invincibili.

Nessuna delle pietre di Laugelli riesce a completare il percorso all'apparenza ineluttabile.

Qualche cosa vorrà pur dire!».

quasi invisibile nella sua insistenza, nel suo pallore diafano come di medusa, che si lascia schiacciare, che arretra e che sembra adeguarsi alla violenza, assumendo la forma della forza che la opprime come il calco di gesso che aderisce alle fattezze di un modello. E che lascia di sé come

Asfaltatura vie cittadine

Acqui Terme. Con una recente delibera, la giunta comunale ha approvato il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico relativo alle asfaltature di numerose strade del concentrico e della periferia, e precisamente:

Via Morelli (dai Tigli a scendere alla stazione); Via Benedetto Croce; Via Scozia incrocio Via Buonarroti; Via Goito - Via Savonarola; Parcheggio a lato di Via IV Novembre; area laterale al Tribunale nuovo; Via M. Ferraris; Strada della Crenna; Corso Bagni; Corso Divisione Acqui; Via del Soprano (Pzzale davanti alla Polizia Stradale); Salita S. Guido e Via Piccini; Via Casagrande; Strada adiacente Chiesa S. Defendente; Via del Soprano (confluenza con Via Moriondo e Via Casagrande); Via Cassino (confluenza con Via Nizza); Strada per Melazzo; Incrocio ponte C. Alberto - Via Rosselli e Via Salvadori, Viale Einaudi; Ex Caserma C. Battisti.

Gli interventi previsti si riassumono in provvista e stesa di emulsione bituminosa, provvista e stesa di tappeto d'usura, scarifica di pavimentazione nelle vie che lo richiedono. Il quadro Economico di spesa prevede un totale generale di 100.000,00 euro (comprensivo di IVA, oneri per la sicurezza, imprevisti e spese tecniche) ed un importo lavori a base d'asta di euro 79.699,20.

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE
2008/2009

GRATUITI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
SISTEMI AUTOMATICI

corso di specializzazione DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI in possesso di Diploma di Maturità / Laurea



TACCHELLA
MACCHINE
www.tacchella.it

in collaborazione con:



AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE

www.brcspa.com

- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.
- Borse di studio** per gli allievi più promettenti e meritevoli.

altri corsi proposti:

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione
TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA E IL WEB DESIGN
DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Laurea

specializzazione
DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA
DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

DISOCCUPATI ultra 18-enni
in possesso di Licenza Media Inf.

qualifica
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER
DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità

qualifica
MEDIATORE INTERCULTURALE
DURATA: 600 ore, di cui 200 di Stage

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA di ALESSANDRIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 dicembre 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 42/2001 PROMOSSA DA IDROCENTRO SPA con Avv.to P.L. Iovisolo

In Comune di Bistagno, Regione Panasca, per intera proprietà di terreni agricoli di qualità seminativa della superficie complessiva di mq. 10.180 censiti al predetto comune come segue:

fg. 12, part. 176, cl. 1, sup. 0.48.40, R.D. € 41,24 - R.A. € 27,50

fg. 12, part. 179, cl. 1, sup. 0.53.40, R.D. € 45,51 - R.A. € 30,34

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mario Berta, depositata in data 23/05/02 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 18.425,80. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **9 gennaio 2009** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.425,80. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 57/07 PROMOSSA DA SAGRANTINO ITALY SRL con Avv.to MARINO MACOLA

LOTTO UNICO: in Comune di Ponzone Reg. Cascinali 373 nel complesso residenziale "Condominio Villaggio Losio"; 2 alloggi facenti parte di una vecchia cascina, parzialmente ristrutturata, situati al piano primo e locale sottotetto.

L'alloggio di cui al subalterno 22 è composto da ingresso su soggiorno ed angolo cottura, disimpegno, bagno, sottotetto non abitabile raggiungibile dalla camera con scala removibile. L'alloggio di cui al subalterno 23 è composto da ingresso su soggiorno ed angolo cottura, camera, bagno, sottotetto non abitabile raggiungibile da scala removibile.

Per entrambi gli alloggi gli impianti elettrici ed idrici sono da ultimare, pertanto le unità sono prive di luce ed acqua, oltre che di riscaldamento. **NOTA BENE:** come precisato dal CTU nella relazione del 3/05/2008, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Ponzone denuncia di inizio attività in sanatoria e art. 37 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001.

L'immobile risulta così censito al NCEU del Comune di Ponzone:

fg. 2, n. 89, sub. 22, cat. A/4, cl. 2, cons. 2,5 vani, R.C. € 89,09

fg. 2, n. 89, sub. 23, cat. A/4, cl. 2, cons. 2,5 vani, R.C. € 89,09

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Alessandra Piccardi depositata in Cancelleria in data 03/05/2008 e successiva integrazione del 07/08/2008 i cui contenuti si richiamano integralmente

Prezzo Base € 42.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **9 GENNAIO 2009** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario). Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presunte di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documento e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Podismo

Con il marchio del Brachetto alla maratona di New York

Acqui Terme. Non si è ancora spenta l'eco della buona prestazione degli acquisti alla Marengo Marathon ed ecco la stagione delle maratone autunnali entrare nel vivo; si è appena conclusa la maratona di Venezia mentre si sta allestendo la trasferta a New York per la maratona della "Grande Me-



I partecipanti alla maratona di New York.

la". Domenica scorsa, 26 ottobre, alla 23ª edizione della Venice Marathon, assieme a più di 6300 partenti, erano presenti anche atleti di Acquirunners Claudio Giolito e Gianni Gaino. I due, hanno portato a termine una delle più belle ed emozionanti maratone che offre il calendario internaziona-

le. Il via è stato dato davanti ad una delle più belle ville Palladiane di Stra, ed attraverso un percorso che si è snodato per dolo fino al parco di Mestre si è arrivati al ponte della Libertà che collega Venezia alla terraferma.

Qui sono cominciate le difficoltà per Claudio Giolitto che fino allora aveva corso in scioltezza. Non si è scoraggiato e stringendo i denti ha percorso gli ultimi 5 km attraverso i ponti che caratterizzano il finale di gara salendo e scendendo scalini, portando a termine i sui 42km e 195metri in 4h 14'09" (4h e 10' di real time).

Gianni Gaino ha corso bene fino al 25º km, prima di risentire dei problemi che già lo ave-

vano accompagnato a Torino. Gaino ha voluto finire ugualmente la sua gara procedendo con tranquillità e facendosi accompagnare dal folto pubblico che in Venezia, che incita tutti i concorrenti, indipendentemente, fino al traguardo che ha tagliato dopo 5 h e 30'.

Domenica 2 novembre a New York alla partenza della Maratona più famosa del mondo ci saranno altri atleti di Acquirunners che rinnoveranno l'appuntamento classico degli acquisti con la gara con che ormai si da diversi anni.

Quest'anno Francesca Casinelli, Pino Faraci, Francesco Piana, Stefano Lovisolo, Jacopo e Beppe Chiesa porteranno a New York le insegne del Brachetto d'Acqui grazie all'accordo con Paolo Ricagno, presi-

dente del Consorzio del Brachetto docg. Sono previste nella metropoli alcune iniziative alle quali parteciperanno anche gli atleti indossando caratteristiche felpe con il logo del Brachetto d'Acqui e dell'Acquirunners, sperando che questo sia per loro di buon auspicio per la gara di domenica.

L'appuntamento è per la cronaca dell'evento al loro ritorno.

Ultima nota è per segnalare la 41ª maratona di Paolo Zucca, a Carpi, in occasione del centenario della maratona di Londra corsa nel 1908 da Dorando Petri.

Paolo Zucca ha corso in 3h e 39' portando a termine un'impresa lontana dai suoi tempi record, ma comunque dignitosa nonostante le difficoltà di allenamento.

Podismo

Sulle colline di Cartosio vince il genovese Poggi



Luca Protto del S. Monica Ovada.



Antonello Parodi, Andrea Verna, Silvio Gambetta.

Cartosio. Sono riprese le gare podistiche nell'Acquese, infatti domenica 26 ottobre a Cartosio si è disputata la 5ª edizione della "StraCartosio", organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Comune, della Protezione Civile e della Pro Loco di Cartosio. La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Coppa Challenge Acquese, si è snodata su un percorso di poco più di 9.100 metri, su un tracciato piuttosto impegnativo che ha messo a dura prova i concorrenti.

Ad imporsi sul traguardo di Piazza Terracini è stato Gabriele Poggi del Città di GE, che ha impiegato 34'15" per avere la meglio sui più diretti inseguitori capeggiati dal giovanissimo Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica AL.

Sul gradino più basso del podio è salito Antonello Parodi dell'ATA davanti a Stefano Rosari dei Maratoneti del Tigullio GE, Giuseppe Tardito dell'Atl. Novese, Pierluigi Monticone della V. Alfieri AT, Paolo Dalia dell'Atl. Novese, Gianni Caviglia dell'Acquirunners, Claudio Schiappacasse dell'Atl. Varazze e Diego Scabbio dell'Atl. Novese.

Nella femminile la più veloce è stata Clara Ri-

vera dell'Atl. Cairo che ha completato il percorso in 42'56", precedendo nell'ordine Silvia Dondero del Multydo 1930 GE, Tiziana Piccione della SAI AL, Concetta Graci dell'ATA e Cinzia Viazzi del GAU GE.

Con questo risultato Poggi è sempre più vicino ad aggiudicarsi il Trofeo della C.M. 2008, anche se la matematica sarà dalla sua solo con l'ultima gara, la cronoscalata Acqui-Cavatore del prossimo 16 novembre.

Sabato 1 novembre altro appuntamento podistico con la 2ª edizione del "Cross degli Archi Romani", gara valida per la Coppa C.A., organizzata dall'ATA, che si disputerà sull'area antistante le antiche vestigia che con la Bollente identificano la città termale.

Il via alla prima batteria alle ore 9,30 poi, a seguire le altre, su un tracciato da ripetere più volte per un totale di circa 5.500 metri con qualche piccola ma fastidiosa variazione altimetrica.

Infine, una novità: la gara di Alice Bel Colle a suo tempo annullata, verrà recuperata il 30 novembre sotto l'egida dell'ATA e la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Alice Bel Colle.

Scrive il sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto

Scuole, emergenza chiusura e non solo

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera del sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto sulla situazione delle scuole dei piccoli Comuni:

«Le scuole dei nostri piccoli Comuni stanno vivendo un periodo di grande sofferenza e difficoltà.

Paradossalmente, a differenza di quanto accaduto in anni passati, questa situazione non è determinata da una contrazione del numero degli alunni – che, anzi, sono in deciso aumento – né da esigenze di ristrutturazione edilizia dei locali – che appaiono in genere a norma e accoglienti – né infine da problemi gestionali a livello di personale docente e non docente o di Istituto Comprensivo, dove la nuova preside Palma Stanga si sta facendo in quattro per gestire la situazione nel migliore dei modi.

Si può dire, anzi, che mai come in questi ultimi tempi, superata l'emergenza numerica, le scuole della Langa Astigiana hanno sviluppato progettualità, proposte, innovazione, sperimentazioni, grazie anche all'apporto finanziario della Comunità Montana e della Regione Piemonte, al sostegno dei Comuni, al coinvolgimento del volontariato locale.

Eppure le previsioni per il futuro sono improntate al più nero pessimismo e si rincorrono le voci di chiusura, di riduzione degli orari, di accorpamenti fantasiosi.

Depurate da una vena di sensazionalismo giornalistico che pure c'è e c'è stato sull'argomento e che è dannosissimo perché fortemente influenzante l'opinione pubblica, cerchiamo di capire che cosa si cela davvero sotto tutto questo "baillamme" che ha investito il mondo della scuola e delle amministrazioni locali e che tocca in particolare i piccoli e medi plessi scolastici della Langa Astigiana.

Alla base di tutto si pone il "famigerato" Decreto Gelmini, convertito in legge 133/2008, che introduce una serie importante di novità.

Alcune di esse - dal ritorno dei voti al giudizio sulla condotta, dall'obbligo del grembiule alla scelta del maestro unico - hanno avuto una grande sponsorizzazione mediatica, anche perché tutto sommato incontrano il sostegno di larga parte dell'opinione pubblica, giustamente convinta

che la scuola debba applicare metodi più severi e selettivi evitando la dilagante piaga del bullismo e della prevaricazione degli studenti sui docenti.

Peccato che dietro a questi aspetti di carattere didattico – su cui noi Amministratori onestamente non siamo titolati ad esprimere giudizi se non a livello personale – si cela una necessità assoluta di risparmio che si tradurrà in tagli pesanti di cui faranno le spese - come sempre – i soggetti più deboli, ovvero i piccoli istituti scolastici situati nelle aree marginali, montane o collinari del territorio.

Quello che nel Decreto Gelmini appare solo accennato è invece ben chiaro nello schema programmatico e nelle bozze di regolamento attuativo, che sono ancora da approvare e che mettono in pratica, traducendoli in numeri, i principi enunciati nella legge di "riforma" scolastica.

Qui sta il vero problema, perché questa bozza – che, ripeto, per fortuna è ancora tale e pertanto suscettibile di modifiche – rappresenta una vera e propria mannaia per le piccole scuole.

Per citare solo alcuni dei dati e farne comprendere l'estrema gravità, basta sottolineare che il numero minimo di alunni per ogni plesso (cioè per le cinque classi delle elementari, ovvero per la sezione della materna, o ancora per le tre classi delle medie) viene portato a 50 per le aree non montane, con la possibilità nelle zone di montagna di scendere fino a 12.

Con un'applicazione rigorosa di questi criteri in Piemonte sarebbero a rischio numerosissime scuole, tutte situate in piccoli paesi disagiati per quanto riguarda i trasporti e la vastità del territorio. Pur considerando la deroga per le aree montane, nella nostra Comunità Montana Langa Astigiana le scuole di Roccaverano, Loazolo, Cessole e Cassinasco sembrano destinate a sparire con il prossimo anno.

E non credano i Comuni di fondovalle di essere tranquilli, perché anche in zona montana tutti quei plessi compresi tra 12 e 50 alunni sono "sotto osservazione" per futuri tagli, e qui rientrano Monastero, Bubbio e Vesime, che anche se momentaneamente più sicuri non devono sentirsi immuni da future sorprese.

Né bisogna credere che ci si

limiti alle chiusure delle piccole scuole, perché leggendo tra le righe si scoprono altre spiacevoli novità: alle elementari e alle medie riduzione di orario penalizzando l'insegnamento dell'italiano e dell'inglese (l'unica cosa che bisognerebbe incrementare per far sì che i nostri figli possano vivere e capirsi in un mondo sempre più globalizzato!) e addirittura alla materna la limitazione del servizio alle sole ore antimeridiane: faccio notare per inciso che non solo negli ultimi decenni, ma addirittura prima della "Riforma Gentile" degli anni venti l'asilo di Monastero, gestito dalle suore del castello, aveva servizio mensa e funzionava fino alle cinque del pomeriggio! Senza parlare poi del problema delle pluriclassi, che cresceranno a dismisura perché viene innalzato il numero minimo per costituire una classe.

Le scuole sono una fetta importante della vita pubblica e sociale dei nostri piccoli paesi, per cui ritengo non solo giustificata ma doverosa una forte presa di posizione dei Sindaci su questo argomento.

I Comuni e la Comunità Montana fanno sforzi enormi – rapportati alle esigue risorse di cui dispongono – per mantenere le scuole, ristrutturare e gestire gli edifici, gestire e organizzare il trasporto con una rete di scuolabus, finanziare progetti innovativi, sdoppiare le pluriclassi e fare in modo che i bambini e i ragazzi delle aree più disagiate e marginali possano avere una preparazione pari a quella dei centri maggiori senza per questo essere costretti a sradicarsi dal proprio territorio, che si impoverirebbe ulteriormente senza l'apporto positivo e propositivo dei giovani.

Come Sindaco di Monastero – ma credo in questo caso di interpretare la volontà di molti miei colleghi – dico che il Comune non lascerà sole le scuole in questa lotta per la sopravvivenza e che ci batteremo con ogni mezzo perché micro-nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola media possano rimanere e continuare a operare senza incertezze per il futuro.

Noi non dobbiamo sentirci "sotto osservazione" come una specie in via di estinzione.

Osserviamo semmai le grandi scuole di città, dove ogni giorno si moltiplicano gli episodi di violenza, dove il vandalismo è quotidiano, dove l'integrazione con gli stranieri non si realizza, dove i calcinacci cadono sulla testa dei bambini e chiediamoci se sia migliore quel sistema o quello nostro fatto di scuole e istituti comprensivi piccoli ma efficienti, ricchi di iniziative e capaci di dare un'offerta formativa completa e adeguata al mondo di oggi.

Procediamo dunque tutti uniti e tutti insieme su questa strada, senza ideologie politiche e senza preconcetti da una parte e dall'altra, ma anche, a livello locale, senza campanilismi e senza gelosie di vicinato, perché la chiusura delle scuole più a rischio potrebbe essere l'anticamera per procedere con tagli indiscriminati anche per quelle più numerose, che non per questo devono sentirsi "al sicuro".

Il Comune di Monastero in ogni caso farà la sua parte fino in fondo, a fianco degli insegnanti e dei genitori e nell'interesse dei nostri ragazzi e del nostro territorio».

Dal centro incontro anziani di Terzo

Un ottobre molto elettrizzante



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Quando si pensa al mese di ottobre, immancabilmente ci viene in mente l'autunno, giornate uggiose che si susseguono sempre uguali.

Per gli anziani, normalmente inizia il periodo da trascorrere in casa davanti al televisore e soprattutto sovente si lasciano sopraffare dalla solitudine. Questo non succede agli anziani di Terzo che frequentano il Centro Incontro, infatti l'autunno è iniziato trovandoli particolarmente impegnati. Già a settembre è ripresa l'attività di canto con il progetto "Chiome d'Argento in Coro", al quale tutti hanno partecipato e si sono impegnati intensamente, ma la posta in gioco era grossa. Anche quest'anno abbiamo deciso di partecipare, per il 3° anno consecutivo, alla fiera del volontariato organizzato dalla Provincia di Alessandria denominata "SolidAle" che si è svolta a Casale Monferrato nei giorni 17, 18 e 19 ottobre. Abbiamo allestito lo stand, con lo scopo di far conoscere il paese di Terzo alla parte opposta della Provincia; infatti, oltre ad esporre oggetti creati dai nostri anziani, nei tre giorni sono andati in onda filmati che documentavano le nostre attività, alle pareti vecchie fotografie, cartoline di Terzo e fotografie recenti che ritraggono i nostri nonni durante le varie imprese che contraddistinguono i nostri incontrati. Il titolo dello stand era: "C.I.A.T. - Terzo ieri - oggi - e domani?". Non ci siamo fermati qui, anche quest'anno il nostro coro, domenica 19 ottobre si è esibito in pubblico, presentando canti allegri in dialetto, poesie in italiano e dialetto alcune delle quali dedicate a Terzo.

Per rendere più interessante e gradito lo spettacolo abbiamo accompagnato i canti con piccole scenette; questo compito è stato affidato ad anziani ma anche a Francesca e Lorenzo, due ragazzi che sovente collaborano alle nostre attività e che in questa occasione si sono dedicati anche alla recita di alcune poesie. Lo spettacolo è stato gradito dal numeroso pubblico e dagli organizzatori della fiera e non sono mancati applausi e compli-

menti all'Associazione. Sono stati tutti veramente bravi, però un elogio particolare va alla nostra insegnante Marina Marauda della scuola di musica Pav di Terzo, che con tanta pazienza cerca di allenare le nostre corde vocali e a Paolo De Silvestri che collabora con noi, infatti alcuni canti ed alcune poesie sono sue creazioni. Vorremmo ricordare anche la signora Franca Cravino Minaudo e il signor Sanquillo che ci hanno permesso di leggere le loro poesie dedicate a Terzo. Una novità ha contraddistinto questa iniziativa, il nostro numeroso coro, circa 30 componenti, sono stati accompagnati da un gruppo di fans eccezionale. Molti terzesi si sono uniti a noi per trascorrere un pomeriggio diverso dal solito, erano veramente tanti; non è bastato un pullman, così il Comune ha messo a disposizione il pulmino. Ringraziamo anche il Sindaco ed alcuni amministratori che ci hanno seguiti. È stata un'esperienza veramente positiva; piacevole è stato vedere lavorare insieme ragazzi ed anziani, tutti si sono impegnati al massimo e la mobilitazione di molti terzesi, la cui presenza è stata di stimolo per tutti noi. Vorremmo ringraziare tutti coloro che, per mesi, hanno lavorato per organizzare questa fiera permettendo a molte Associazioni che operano nel sociale, di farsi conoscere e ai volontari di confrontarsi e relazionare con altre persone che si dedicano intenzionalmente ai più bisognosi, scambiando pensieri ed esperienze che possono sempre tornare utili. Speriamo che il prossimo anno si possa rivivere la stessa esperienza.

Per gli anziani del Centro Incontro ottobre non è stato solo

questo. Il due ottobre è festa nazionale dei nonni e noi abbiamo pensato di festeggiarla in modo particolare. Alle 9 del mattino con il pullman, abbiamo raggiunto il Santuario della Madonna delle Rocche. Abbiamo assistito alla messa celebrata dal nostro parroco don Giovanni Pavin. Al termine, dopo le consuete foto di gruppo abbiamo raggiunto l'agriturismo "Ortosano" di regione Cappellette di Ovada dove ci attendeva un lauto pranzo, con tante buone pietanze che sono state gradite dai nonni. Terminato il pranzo abbiamo raggiunto gli anziani di Ovada che ci hanno ospitati in un ampio salone dove ci hanno intrattenuto con poesie, canti e musica; alcuni non hanno disdegnato di lanciarsi nel ballo e per finire ci hanno offerto leccornie di ogni genere ed un omaggio per ogni partecipante. È stata una gradevole giornata e quando si è in piacevole compagnia il tempo trascorre velocemente, infatti in un baleno è venuta l'ora di rientrare a Terzo, tutti stanchi ma felici. Vogliamo ringraziare gli organizzatori e gli anziani di Ovada che ci hanno accolti.

Stiamo pensando a cosa fare nei mesi futuri; riprenderà il canto per preparare canti natalizi per la Notte Santa; Roberto Moretti sta organizzando una serata revival, che verrà presentata in Sala Benzi venerdì 21 novembre, tutti siete invitati. Sarà piacevole vedere i filmati relativi alle nostre avventure che Roberto ha preparato e montato con maestria per farvi divertire, partecipate numerosi.

Sicuramente ci saranno molte altre iniziative alle quali vi potrete aggregare e sarà nostra premura avvisarvi».

Domenica 26 ottobre in località Bonini ai Piani di Denice

Ricordato il partigiano Alessandro Delpiazzo



Denice. Scrive il prof. Marino Caliegi:

«Significativa e partecipata manifestazione, domenica 26 ottobre, ai Piani di Denice, per la commemorazione del partigiano Alessandro Delpiazzo, sul luogo dove fu trucidato dai nazifascisti il 29 ottobre del 1944 e dove è stata eretta a suo ricordo una cappelletta votiva. Il tempo e l'incuria l'avevano un po' rovinata, ma per l'iniziativa del partigiano Italo Falco, classe 1921, e con il contributo economico del Comune di Denice, è stata restaurata ed è tornata ad essere un luogo della memoria; per non dimenticare il sacrificio di Alessandro Delpiazzo e di tutti quelli che hanno dato la vita per la libertà e la democrazia.

Sul luogo sono convenuti, insieme ai parenti del caduto Alessandro Delpiazzo, numerosi ex partigiani e cittadini. Tra gli amministratori locali erano presenti il sindaco di Denice, Nicola Papa, il sindaco di Spigno Monferrato Albino Piovano, il sindaco di Pareto Andrea Bava, il presidente della Comunità Montana Gianpiero Nani, anche in qualità di vicesindaco di Montechiaro d'Acqui e numerosi assessori; sono inoltre intervenuti, oltre alla delegazione dell'Anpi di Savona guidata dal segretario Emanuele Rago, il presidente dell'Anpi di Acqui Terme prof. Adriano Icardi e i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Partigiani, dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Associazione Nazionale Alpini.

Numerosi e significativi gli interventi durante la commemorazione: ha fatto gli onori di casa il sindaco di Denice, Nicola Papa, sottolineando l'impegno dell'Amministrazione comunale "per non dimenticare", ricordando i valori per i quali molti hanno combattuto e sono caduti - la libertà, la democrazia, la giustizia, l'uguaglianza - valori quanto mai attuali, in questo mondo globalizzato dove, accanto a chi vive nel benessere e nel consumismo, molti soffrono per la fame, le guerre, le ingiustizie.



Questi valori di fondo, che hanno ispirato la Resistenza e la rinascita dell'Italia libera e democratica, sono stati quindi ripresi dal prof. Adriano Icardi, che con chiara e spontanea eloquenza ha fatto rivivere ai presenti quegli anni cruciali per il nostro destino, dalla Resistenza alla Costituzione, raccontando gli episodi più significativi della lotta partigiana nell'acquese, area strategica per il passaggio delle truppe tedesche dal savonese e dal genovese verso il nord; ha ricordato le stragi nazifasciste della Benedicta e di Bandita, le imprese e il sacrificio di "Mingo" e di tanti altri di cui ha ricordato i nomi, come amici e fratelli che non si possono dimenticare. Fu in quel periodo di grandi sacrifici che maturarono i valori fondanti della nostra società e di quel capolavoro che è la nostra Costituzione; il prof. Adriano ne ha sintetizzato i punti più significativi, citando Calamandrei, che ricordava come la nostra Costituzione, oltre ad essere stata ispirata dai grandi pensatori liberali, cattolici e socialisti dei secoli passati, sia nata sulle montagne, nelle campagne e nelle fabbriche, dal sacrificio degli umili, dalla Resistenza.

Sono intervenuti poi i rappresentanti dell'Anpi di Savona



e di Acqui, veri "testimoni" del tempo, combattenti ed ex internati in campo di concentramento; in particolare l'ex partigiano Italo Falco, promotore della manifestazione, ha ricordato il suo amico fraterno Alessandro Delpiazzo, ma non solo lui, "tutta quella gente contadina che non si è mai tirata indietro, ma ha aiutato i partigiani con viveri, silenzio e protezione, ed ha condiviso con loro la speranza per la fine della dittatura e per la conquista della libertà: tanta gente semplice, onesta e leale, tanti eroi del quotidiano".

"A tutte queste persone, combattenti e resistenti, va il nostro grazie; e ancora oggi, che viviamo in tempi bui, in tempi di recessione, di rigurgiti razzisti, di derive revisioniste, di violenza dilagante, ai presenti diciamo che non possiamo abbassare la guardia, dobbiamo continuare a vigilare e lottare, ognuno con le forze che ha, per difendere i valori per i quali tanti hanno combattuto, per un mondo più giusto, per il futuro dei nostri figli e di quelli che verranno".

Infine una nota di tristezza, ma insieme ad una di speranza e di non rassegnazione, è venuta dal maestro Pietrino Reverdito, per tanti anni maestro elementare a Montechia-

ro, che ha fatto notare ai presenti la mancanza dei giovani e l'assenza della scuola. "Quando insegnavo a Montechiaro, facevo lezione di storia portando i miei alunni proprio qui, a visitare la cappelletta dedicata ad Alessandro Delpiazzo", racconta il maestro, e si rammarica che i giovani di oggi siano poco edotti sulla memoria storica, sulle radici della nostra Costituzione e della democrazia, ma molto distratti da una televisione spazzatura che educa prevalentemente al consumismo e all'edonismo. E tuttavia all'andazzo dei nostri tempi il maestro Pietrino non si rassegna, come Italo Falco, come Emilio Moretti di Pareto, cavaliere ufficiale al merito, presidente dell'Associazione Militari e reduci di guerra di Acqui Terme, come tutti i presenti. La commemorazione si è conclusa con la consegna di una targa ricordo ai famigliari di Alessandro Delpiazzo.

Da parte dei promotori dell'iniziativa, un grazie sentito all'Arma di Carabinieri, al Corpo degli Alpini, all'Anpi di Savona e di Acqui Terme, al Sindaco di Denice, alle Autorità convenute e a tutta la Cittadinanza.

Abbiamo il dovere morale di non dimenticare. W la Resistenza, w la pace, w la democrazia».

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

Lo "scau" di Doglio è tornato ad essiccare



Cortemilia. Sabato 18 ottobre il tetto dello "scau" di frazione Doglio a Cortemilia ha ripreso a fumare. Lo "scau" è l'antico essiccatoio di castagne in dialetto langarolo, grazie al recupero effettuato nel 2005, dopo un lungo periodo di inattività, dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia che si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa.

Rispetto ai tanti essiccatoi sparsi nelle campagne di tutta Europa, solitamente a pianta rettangolare, questo di Doglio presenta delle particolarità: una base circolare (molto rara) e l'arenaria o pietra di Langa come materiale di costruzione.

Molte le iniziative che si svolgono intorno all'accensione dell'essiccatoio. Prima di tutto è necessario sottolineare il recupero di un castagneto situato in Regione Piovero, Cortemilia, accuratamente ripulito per agevolare la raccolta delle castagne.

Proprio in questo bosco, nella mattinata di sabato 18 ottobre, sono state raccolte da un

gruppo di volontari alcune della castagne che, nel pomeriggio sono state sistemate sulla grata dello scau.

In totale sono state messe ad essiccare 7 quintali di castagne acquistate presso aziende locali. Alcuni hanno portato le proprie castagne ad essiccare, per poi riprenderle quando saranno battute (uso collettivo dello scau).

Lo scau resterà acceso per 15 - 20 giorni, le braci saranno alimentate costantemente da i signori Giovanni Ressa e Arturo Kislig. L'essiccatoio in funzione sarà meta di diversi laboratori didattici e di un momento di incontro organizzato per la collettività, che è invitata giovedì 30 ottobre alle ore 19 a partecipare alle "letture al caldo dell'essiccatoio" che saranno precedute dalla polenta cucinata dal Gruppo Alpini di Cortemilia.

Le castagne bianche saranno vendute in occasione della Fiera di Santa Caterina, martedì 25 novembre a Cortemilia, oppure potranno essere prenotate rivolgendosi all'ufficio dell'Ecomuseo (tel. 0173 821568; ecomuseo@comune-cortemilia.it).



Cerchi un'attività
La vuoi cedere
AFFIDATI A NOI
Trattiamo solo
Attività Commerciali

Disponiamo di Alberghi Bar Negozi Ristoranti Stabilimenti Balneari Aziende Artigianali nell'Alessandrino e nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure. visitate il nostro sito - contattateci:

www.varazzeaziende.com
019.9354337 - 339.7846231

La Bottega
Dolce e Salato

di Davide Uneval e Summa

Panetteria
e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina
con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

DE STALES
ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY

Produzione
e vendita diretta
abbigliamento
per bambini 0-12



STREVI - Via Alessandria 67
Tel. 0144 363833 - 335 6976118
www.destales.it

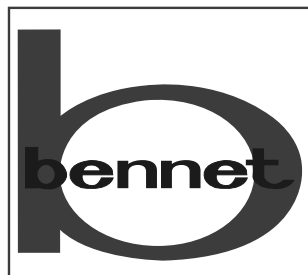
SABATO

1 novembre

APERTO

dalle 8.30 alle 20.30

**Domenica
sempre
Aperto**



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

www.galleriecommercialibennet.com

è un'iniziativa



gallerie commerciali **bennet**

L'ingresso ufficiale domenica 19 ottobre, presente il Vescovo

Don Giovanni Falchero parroco di Ponti



Ponti. Domenica 19 ottobre don Giovanni Falchero ha fatto il suo ingresso solenne come nuovo Arciprete di Ponti.

Ad accompagnarlo il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che, con decreto vescovile, firmato il 7 ottobre, ha nominato don Giovanni Falchero parroco delle parrocchie di Ponti, Montechiaro e Denice (in queste ultime due farà l'ingresso il 1° novembre).

La Comunità pontese ha manifestato al Vescovo diocesano, tutta la sua riconoscenza per il grande dono di un nuovo parroco residente in paese e si è stretta attorno a don Falchero per dargli il benvenuto e fargli sentire il calore di una grande famiglia.

In una chiesa gremita, alla presenza del sindaco Giovanni Alossa e della Giunta comunale, ha avuto luogo la celebrazione eucaristica, durante la

quale don Giovanni ha compiuto i significativi riti, dell'aspersione del popolo e dell'incensazione, tipici della presa di possesso.

Al termine della messa, il Vescovo ha ceduto a don Giovanni la sede di chi presiede la celebrazione e gli ha affidato il compito di guidare, in sua vece, la comunità pontese.

Sia il Consiglio parrocchiale, sia il Sindaco, nei loro saluti, hanno manifestato al nuovo parroco la disponibilità e la volontà di collaborare per camminare insieme.

I ragazzi gli hanno scritto il loro benvenuto su un grande cartellone alle porte della chiesa e hanno servito con gioia all'altare.

Durante il rinfresco, che ha fatto seguito alla messa, don Giovanni ha potuto avvicinare i presenti e scambiare con essi qualche parola.

I fedeli hanno potuto constatare il suo modo di fare cordiale e gentile con tutti: una testimonianza concreta del messaggio evangelico.



Don Giovanni Falchero succede a don Giuseppe Pastorino, che per 49 anni è stato il parroco di Ponti, deceduto nella prima decade di maggio del 2008.

Parrocchiale "N.S. Assunta"

Ponti in festa le leve 1953 e 1951



Ponti. Sabato 25 ottobre si sono ritrovati i coscritti della classe 1953 e domenica i componenti della classe 1951, per festeggiare rispettivamente i 55 anni di età ed i 57 anni di età. Durante le messe festive, i coscritti, hanno voluto ringraziare Dio per tutti i doni ricevuti, in modo particolare per quello della vita. Il nuovo parroco, don Giovanni Falchero, ha salutato quanti hanno preso parte alle feste e si è complimentato con essi per la forte amicizia che caratterizza i loro rapporti e che li porta a ritrovarsi periodicamente per trascorrere serenamente una giornata insieme.

AUDIBEL
Apparecchi Acustici

NOVITA' PER L'UDITO
Chiama per conoscere le novità sugli apparecchi acustici Audibel

SPECIALE AUTUNNO

Hai controllato la pressione?
Hai effettuato gli esami del sangue?
Sei andato dall'oculista?

RICORDATI DI NON TRASCURARE IL TUO UDITO

Gli esperti della salute raccomandano un controllo dell'udito almeno una volta l'anno, proprio come facciamo per la vista, per la pressione o le analisi del sangue.

AUDIBEL TI PROPONE UN CONTROLLO COMPLETO E GRATUITO DEL TUO UDITO

Non perdere questa opportunità.

AUTO TEST DELL'UDITO

- Le capita di sentire fischi nelle orecchie?
- Sente meglio da un orecchio che dall'altro?
- Le sembra che a volte le persone invece di parlare farfugolino?
- Le capita di alzare la voce o di chiedere di ripetere?
- Ha difficoltà a seguire una conversazione al ristorante o in un ambiente rumoroso?

Se ha risposto **SI** ad almeno una domanda potrebbe avere un leggero difetto uditivo e le consigliamo di sottoporsi ad un controllo audiometrico

VENGA A TROVARCI PRESSO:

ACQUI

Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51

BISTAGNO

c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9

Tel. 0144-37.71.43

SPIGNO

c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4

Tel. 0144-95.00.69

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO

Numero Verde
800 500500

La presidente della regione Mercedes Bresso

A Bistagno inaugurato il micronido "Girotondo"



Bistagno. È stata la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, unitamente al presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, ad autorità civili e religiose, accolte dal sindaco Bruno Barosio e dall'amministrazione comunale ad inaugurare sabato 25 ottobre il micronido "Girotondo". La costruzione del micro-nido comunale, ospita un massimo di 15 bambini. Con questa opera è stato ultimato il complesso educativo scolastico, che già comprendeva la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media, oltre che nella immediata prossimità la palestra. **G.S.**

Il vescovo, tanti sacerdoti ed il paese al funerale

Lutto a Merana per don Mario Guido

Merana. Mercoledì 29 ottobre, alle ore 10,15, nella parrocchia di Cairo ed il 20 agosto del 2003 si ritira alla Casa del Clero.

Al rito funebre era presente il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco padre Piero Opreni e numerosi preti della Diocesi, tributo di stima e affetto a don Mario Guido che era nato a Merana il 16 marzo del 1921. Nato in una famiglia profondamente cattolica, nipote di don Foglino, don Mario aveva due sorelle Rita e Irma, ottimo studente è entrato in seminario giovanissimo.

Don Mario è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945, dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo. Vice parroco ad Altare nel luglio del 1945, quindi a Canelli San Tommaso e Villanuova e a Cartosio; nell'ottobre del '49 è direttore del Seminario Minore e poi rettore del Seminario. Nell'ottobre del 1961 priore di S.Giovanni a Nizza e nel settembre del 1989 rinuncia alla parrocchia e di-

viene collaboratore della parrocchia di Cairo ed il 20 agosto del 2003 si ritira alla Casa del Clero.

Il sindaco Angelo Gallo ricorda che in occasione degli auguri natalizi, lui ricambiava sempre con una letterina, e prosegue: «Qualche anno fa stampammo un biglietto d'auguri con la foto della Chiesa Vecchia e la scuola, che don Mario aveva frequentato con i suoi coetanei. La sua emozione, fu grande, nel rivedere la chiesa in cui aveva servito messa come chierichetto e la scuola che lo aveva avviato agli studi. In quel luogo oggi chiamato Chiesa Vecchia, accanto al cimitero, abbiamo sistemato un pannello proprio con quella foto, per ricordare un pezzo di storia del paese che non c'è più, ma che rimarrà per sempre nel cuore di quanti l'hanno vissuta. Oggi abbiamo accompagnato don Mario nel suo ultimo viaggio, proprio accanto al luogo che lo ha visto felice con gli amici della sua infanzia».

Al teatro comunale "Luca Corsi Quartet"

Da Bistagno a Monastero jazz in trasferta

Monastero Bormida. Si terrà venerdì 7 novembre, alle ore 21, l'atteso evento jazz del "Luca Corsi Quartet" al teatro comunale di Monastero Bormida. Il concerto si inserisce nell'ambito della programmazione culturale della Soms di Bistagno, che quest'anno ha concordato con il Comune di Monastero Bormida la "trasferta" di uno spettacolo nella Valle Bormida Astigiana, in vista di una futura espansione a livello di valle come a collegare idealmente le rive del fiume con un unico cartellone di grandi appuntamenti musicali. La Bormida, un po' come il mitico Mississippi dei grandi maestri del jazz, è il filo conduttore, l'anima del nostro territorio e questi concerti sono l'occasione per una valorizzazione anche culturale e non solo ambientale e turistica del fiume e dei paesi che vi si affacciano.

Si esibiranno Luca Corsi alla tromba e composizioni, Marco Astesana alla chitarra, Alessandro Piccioli alla batteria e Cristina Alito al canto e voce recitata. Dal libro "Dentro il jazz" di Luca Corsi, su testi originali di John Coltrane, si suonano musiche originali del gruppo, tingendo l'atmosfera del teatro con i toni più suggestivi di chi ha fatto della musica un emblema di spiritualità con un linguaggio universale.

Sentimento, improvvisazione e fantasia sono le tre parole che riassumono le qualità, i virtuosismi e la genialità del jazz: un repertorio classico che ci farà rivivere le melodie e le nostalgie dell'America degli anni ruggenti.

L'ingresso è libero a offerta, seguirà dopo teatro con dolci e vini tipici. Per ulteriori informazioni: Comune (tel. 0144 88012).

Melazzo in gita a Firenze

Melazzo. I coscritti della classe 1943 di Melazzo organizzano una gita a Firenze per martedì 4 novembre. Alla gita possono partecipare, oltre ai coscritti, parenti ed amici. A Firenze si visiterà la città ed il museo degli Uffizi. La partenza è prevista per le ore 6 del 4 novembre. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0144 44338.

Bubbio in festa la leva del 1951

Bubbio. I nati nel 1951, dopo i festeggiamenti del 30 agosto scorso presso il "Giardino dei Sogni" di Bubbio, una notte calda di fine estate (non poteva essere che così), si danno appuntamento domenica 9 novembre presso la parrocchiale dell'Assunta per ascoltare la messa celebrata da don Bruno Chiappello e successivamente presso il ristorante "Il castello di Bubbio" per festeggiare i 57 anni. Un grazie a tutti i partecipanti e un arrivederci a dicembre per gli auguri di Buon Natale.

Solennità dei santi a Carpeneto

Carpeneto. Scrive Monica Cavino la settimana che porta alla solennità di tutti i santi a Carpeneto si svolge con la preghiera del triduo in parrocchia nei giorni di mercoledì 29, giovedì 30, venerdì 31 ottobre dopo le funzioni delle ore 17 e poi alla sera alle 20.30. Il momento di preghiera è unitario sia per il paese e le frazioni, che parteciperanno, ancora insieme, al campo santo alla messa di sabato 1 novembre alle ore 15.30, con ritrovo alle ore 15.15 dalla croce per una piccola processione accompagnata dalla filarmonica Margherita».

Tanta gente al tradizionale appuntamento

A Bubbio la grande fiera di san Simone



Bubbio. Un giornata di sole ha illuminato la tradizionale Fiera di San Simone di domenica 26 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale, che ha registrato una fiumana di gente, dal mattino a sera, con numerose ed interessantissime novità. Bancarelle di generi vari, prodotti della Langa Astigiana, macchine agricole e animali da allevamento interessarono sia persone alunni dell'asilo e delle elementari di Bubbio che hanno esposto i loro lavori. Il "Gran Premio della Zucca" con l'indovina peso e la 4ª mostra micologica di funghi con oltre 155 specie ed infine la personale del pittore alessandrino Coppo Luigi. E sulle fiera ritorneremo con altri servizi. **G.S.**

In regione Ovrano, nella "Ca' Bianca"

A Mombaldone aperto il "Circolo del Sale"

Mombaldone. Inaugurato il "Circolo del Sale" (tel. 0144 950762), originale ristorante - pizzeria in regione Ovrano 1. All'evento hanno partecipato oltre 400 persone giunte da Alessandrino, Astigiano e Cuneese e Liguria.

Il locale, è stato allestito, con gusto informale, all'interno di quella che nella zona è conosciuta come la "Ca' bianca", un antico casolare in pietra langarola. Il patron, Ettore Grasso, maitre e appassionato di cucina ha alle spalle importanti esperienze nel settore della ristorazione tra Germania e Svizzera.

Il menù del Circolo del Sale, ha ricette collegate alla cucina ligure e di mare, che lo caratterizzano e altre ricette rivierasche e propone anche piatti "mito" della cucina piemontese.

Spiega il presidente del Circolo, Ettore Grasso: «Ai menù tradizionali con riferimenti alle tradizioni liguri e piemontesi, abbiamo deciso di affiancare serate a tema, il giovedì, ispirate ai piatti autunnali che ormai stanno entrando nella dieta prenatalizia».

E così nelle prossime settimane i soci del Circolo del Sale potranno gustare, a prezzi accessibili, polente e intingoli, funghi, arrostiti e formaggi, torte di castagne e di cachi. Ogni

iscritto sarà avvertito via telefono o tramite sms, «Con messaggi multipli inviati sul loro cellulare i soci potranno essere aggiornati delle nostre attività enogastronomiche e culturali» chiarisce Grasso.

Il venerdì, oltre al delicato menù di pesce, ci sarà la musica dal vivo.

Dopo il successo, la scorsa settimana, della cantante genovese Francesca, la sera di venerdì 31 ottobre, tra le tenebrose atmosfere di Halloween, si esibirà il duo alicese composto da Samantha Fazzino, voce, e Silvio Barisone, chitarra.

Il repertorio sarà ispirato soprattutto a Mina e ai brani che l'hanno resa famosa. «Ma non mancheranno - dicono Samantha e Silvio - brani di Mia Martini, Anna Oxa, Patti Pravo e altre voci femminili del panorama della musica italiana con sconfinamenti nell'autoriale con un tributo a Fabrizio De André».

Infine, per il pranzo della domenica, appuntamento particolarmente adatto alle famiglie, il Circolo del Sale propone ai soci iscritti menù di pesce e carne, sempre collegati a specialità territoriali e di stagione.

Per i vini selezione di produttori piemontesi e siciliani e le migliori etichette di Veneto, Trentino e centro Italia.

Originale escursione il 31 ottobre

Notte dei misteri al castello di Morsasco

Morsasco. Il fascino misterioso di un antico castello e l'atmosfera da tregenda della notte di Halloween diventano una cosa sola grazie all'iniziativa organizzata dall'Associazione Castello di Morsasco, che con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Morsasco propone, per la serata di venerdì 31 ottobre, "La Notte dei Misteri", una inedita visita del castello morsaschese.

Si tratta di un percorso del tutto innovativo rispetto a quelli abitualmente proposti ai visitatori, che permetterà agli organizzatori di condurre i partecipanti alla scoperta di ambienti e stanze del maniero che generalmente sono chiusi al pubblico: un percorso del tutto nuovo per scoprire gli aspetti magici e misteriosi della storia del castello.

Come i racconti riguardanti il fantasma dei gelsi, o quelli del misterioso ermellino, o ancora la tragica storia di una donna che partorì nella torre; ma si evocherà anche "il tempo dell'orso", si parlerà delle antiche feste della Pomona e della festa celtica di Samhain.

Per i celti, infatti, la fine di ottobre era il momento in cui finiva l'estate e si entrava nell'inverno con l'arrivo del nuovo anno.

La fine dell'estate era festeggiata con lo spegnimento di tutti i focolari e l'accensione rituale del grande falò.

Quella era, anche, la notte in cui era possibile attraversare la barriera che separa i viventi e i defunti.

Era la notte in cui si riteneva che i defunti potessero tornare per cercare di rapire i vivi, e per allontanarli si riteneva utile

dotare le proprie case di una faccia mostruosa, ricavata dentro una zucca intagliata con dentro una candela accesa.

Proprio questa tradizione, traslata negli Stati Uniti e in Canada e opportunamente rimaneggiata, è alla base dell'attuale festività di Halloween, una festa soprattutto per i bambini, che si travestono da streghe e mostri e vanno a bussare alle case.

Queste e molte altre storie verranno narrate passando in anfratti e luoghi oscuri del castello (gli organizzatori ricordano che per partecipare all'escursione è necessario portare con sé una torcia).

Il castello di Morsasco racchiude fra le sue mura una storia antica che risale all'inizio del millennio scorso.

Castello appartenuto ai Marchesi Del Bosco, passò ai Malaspina: nel 1527 Violante Malaspina sposò Giovan Battista Conte di Lodron, una importante casata trentina.

Ai Lodron si devono importanti lavori di ampliamento del castello, ma saranno soprattutto i Principi Centurione Scotto, importanti banchieri genovesi, a dare nel '600 e '700 l'impronta attuale del castello.

La visita al Castello (costo: 8 euro) inizierà a partire dalle 20,30.

A fine serata, la Pro Loco morsaschese proporrà ai visitatori una castagnata arricchita da un buon bicchiere di Dolcetto (2 euro).

Per prenotazioni o informazioni, rivolgersi al numero 334 3769833.

M.Pr

Raggiunti quattro incredibili podi

Agility Denice trionfa a Settimo



Denice. Domenica 26 ottobre la squadra dell'Agility Denice ha partecipato ad una gara a Settimo Torinese, ottenendo alcuni ottimi risultati e raggiungendo un totale di 4 incredibili podi.

Nella categoria Small Vittorio Biscaglino con Liam, un cavalier king, si è qualificato 3° nella prova dell'Agility (con le zone di contatto) e 3° nella Combinata (ovvero la somma delle 2 prove). Eccezionale la gara di Stefania Berrino con Rufis, razza jack russel, che ha conquistato un magnifico 1° posto nel Jumping, ovvero una prova di velocità, realizzando un percorso strabiliante.

Nella categoria Large prova Jumping Master d'Italia, l'istruttrice della squadra Susan Woodard con Roger di razza border collie, ha ottenuto un splendido 3° posto, risultato davvero prestigioso, in una categoria impegnativa, alla quale partecipano i cani più esperti e veloci. Ad allietare la spensierata giornata di trasferta è stato un inatteso e bellissimo



sole autunnale che ha permesso la realizzazione di una divertente gara con i cani, nel verde brillante dell'erba del campo di gara. Domenica 2 novembre la squadra dell'Agility Denice sarà nuovamente impegnata su un altro campo.

"Villa Tassara", incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre.

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, avranno per tema le Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433

Carni - Salumi Formaggi

PACCO FAMIGLIA
1 kg di bollito con osso
1 kg di macinato per sugo
1 kg di spezzatino
€ 16

1 pollo a busto kg 1
1 kg di macinato per sugo
500 gr di costine di suino
n. 6 uova grandi
€ 12

Fettine di bovino € 9,90 al kg
Fettine di coscia vitello (sanato) € 16,50 al kg
Braciocopa suino € 5,50 al kg
Agnello € 9,90 al kg

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET
Altre offerte all'interno del punto vendita

La casa di Bacco

Wine Bar - Enoteca

Tavola calda su prenotazione

Tutti i venerdì, sabato e domenica APERITIVO LUNGO dalle ore 18

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199
lacasadibacco@alice.it

COLORIFICIO PARODI

SAVERLACK CAPAROL

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAVERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI

GIORGIO GRAESAN Friends

GIORGIO GRAESAN

OIKOS

Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Un'assemblea con genitori, docenti e sindaci

A Rivalta contro la riforma Gelmini



Rivalta Bormida. Duecento persone hanno gremito, nella serata di lunedì 27 ottobre, la palestra scolastica di Rivalta Bormida, per partecipare ad un incontro pubblico sulla riforma scolastica e sulla legge-Gelmini. Insegnanti, genitori, semplici cittadini, ma anche i sindaci o assessori delegati alla scuola dei paesi afferenti all'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", un rappresentante dei sindacati e l'assessore provinciale competente, Massimo Barbadoro.

Si è trattato di un incontro molto partecipato, in cui è stata prima data lettura dei punti salienti dei decreti alla base della riforma scolastica attualmente in fase di approvazione e quindi avviato il dibattito, che ha portato all'unanime rifiuto degli elementi cardine alla base del cambiamento prospettato dal ministro della Pubblica Istruzione e alla decisione di resistere, ricorrendo ad ogni forma di sensibilizzazione e contestazione: dall'invio di e-mail a siti governativi alla raccolta di firme (ne sono state raccolte circa 200 proprio in chiusura di serata), fino alle manifestazioni di piazza. Il tutto per cercare di impedire l'approvazione di una legge che, secondo il parere di tutti gli addetti ai lavori presenti, rivedrebbe al ribasso il sistema scolastico italiano.

Nei vari interventi sono stati puntualizzati via via tutti i motivi di perplessità relativi alla legge: dall'imponente taglio di risorse al sistema scolastico alla conseguente perdita di posti di lavoro, dalla riduzione di

specializzazione, derivante dal ritorno al maestro unico (che fra le altre figure eliminerebbe quella dell'insegnante di lingua straniera, che già in Italia era stata inserita nella scuola dell'obbligo con ritardo rispetto al resto d'Europa), dalla rimodulazione del "tempo pieno" (che non viene eliminato per decreto, ma subordinato alla richiesta dei genitori e, soprattutto alla disponibilità di risorse finanziarie, il che, in tempi di scarsa liquidità, è quasi la stessa cosa) fino alla possibile soppressione di alcuni plessi e alle relative difficoltà per i genitori, costretti a portare i loro figli a scuola talvolta anche a molti chilometri dal paese di residenza.

Fin qui, la cronaca della serata, che si è conclusa con un invito alla riflessione rivolto a tutti i presenti.

La riforma scolastica, che troppi, semplicisticamente, riducono al solo disegno di legge Gelmini, è in realtà qualcosa di più complesso, che trova le sue componenti in tre diverse fonti giuridiche: la legge 133, il decreto legge 137 e il disegno di legge 154. Tre documenti facilmente consultabili nella loro interezza grazie a internet, per avere un quadro il più possibile obiettivo dei reali provvedimenti assunti ed in via di assunzione.

La legge 133 è una legge finanziaria e come tale non stabilisce nulla relativamente all'ambito didattico e all'assetto scolastico, ma fissa per l'anno 2009 un taglio di ben 7 miliardi e 800 milioni di euro all'istruzione: una minore allocazione

di risorse che rende necessari i tagli e le razionalizzazioni indicate nei due documenti successivi.

La cifra tagliata sull'istruzione è ingentissima, così ingente da lasciare, a nostro avviso, qualche perplessità: è chiaro che il momento non è favorevole e occorre tirare la cinghia, ma scegliere dove tagliare è sempre questione di priorità. Per esempio, la spesa per la difesa nel 2009 aumenterà: costerà allo Stato più di 11 miliardi di euro e di questa spesa si è parlato poco.

Il decreto-legge 137, approvato poco prima dell'inizio dell'anno scolastico (e ora in attesa di conversione), ha invece avuto ampia eco da parte dei mass-media.

Contiene numerose disposizioni, tra cui la contestata reistituzione del maestro unico, ma anche decisioni che non sono oggetto di contestazioni come il voto espresso in decimi, e il ritorno all'obbligo del grembiule: provvedimenti che nel complesso riportano in auge usi scolastici diffusi diversi decenni fa, e che spesso, erroneamente, vengono presi come emblema di una riforma assai più articolata.

Il disegno di legge 154, infine, è quello attualmente in discussione, che prevede l'accorpamento ad altre sedi dei plessi con meno di 50 alunni, l'istituzione di classi-ponte per gli studenti stranieri, le riduzioni d'organico per personale scolastico e parascolastico; nella versione attualmente in discussione, addirittura, si ipotizza il commissariamento di quelle regioni che non accetteranno di razionalizzare i plessi sulla base del numero di alunni frequentanti. In questi termini, il disegno di legge in questione appare passibile di in-costituzionalità, poiché la Costituzione delega alle Regioni diverse competenze in ambito scolastico tra cui la possibilità di stabilire, in base alla conformazione del territorio, l'ubicazione dei plessi e la loro sussistenza, al di là dei criteri numerici.

Cosa cambierà, in sostanza, sul territorio dell'acquese? Probabilmente nulla, perché i plessi della nostra zona sono già stati oggetto di razionalizzazione circa dieci anni fa, e sono tutti al di sopra dei 50 alunni, se si eccettuano alcune scuole per l'infanzia, per le quali, però, il disegno di legge consente eccezioni qualora la loro sussistenza abbia valenza significativa per il territorio (il caso dei plessi posti in zone montane o a bassa densità di popolazione è esattamente questo).

Quasi certamente, insomma, nessuna scuola dell'acquese finirà col chiudere, come ricordato dall'assessore provinciale Barbadoro proprio nel corso dell'assemblea rivaltese.

Restano però intatti tutti i dubbi per un disegno di legge che, sull'onda dei tagli decisi nella Finanziaria, rischia seriamente di ridurre la qualità complessiva dell'istruzione fornita dal nostro sistema scolastico e per il quale è stato rifiutato ogni confronto non solo agli esponenti del sindacato, ma anche a pedagoghi ed esperti di settore.

Sulla scuola nessun parere diverso sembra avere cittadinanza: il governo ha ribadito che tirerà diritto.

Con uno slogan che, come il maestro unico, il grembiule e i voti in decimi, riporta a qualche anno fa.

M.Pr

Camminata di San Carlo dalla Torre ai "muriòn"

A Merana su antichi percorsi



Merana. Quasi 200 i partecipanti alla seconda "Camminata di San Carlo" sui percorsi degli antichi tratturi che risalendo calanchi e attraversando i boschi di Merana conducono alla Langa.

Una manifestazione voluta dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco meranesi, realizzata grazie alla competente consulenza del Cai di Acqui Terme, che in autunno dà il proprio sostegno ad alcune escursioni sui sentieri dei paesi dell'Acquese.

I camminatori presenti provenivano da Alessandria, Ovada, Acqui, ma anche dall'Astigiano, dal Savonese e dal Cuneese, confermando così la vocazione di Merana come territorio - cerniera tra le quattro province che confinano col suo territorio, Alessandria, Asti, Cuneo, Savona.

Il percorso, un anello di circa 17 chilometri con partenza da quota 250 metri s.l.m., giunge sino ai 700 metri s.l.m. di Bric delle Barche di Serole, la prima salita è verso la torre, sul Colle di San Fermo, proseguendo poi alla borgata Varaldi, sui ripidi calanchi della Siria sale progressivamente sino alle Tappe di Piana, mettendo a dura prova le capacità individuali, dei camminatori, che puntualissimi sono partiti alle ore 8,30 dal piazzale della Pro Loco.

Un'alzata mattutina dal caldo letto che evidentemente valeva la pena di fare.

Tutti i partecipanti hanno raggiunto il punto ristoro di Pian del Verro, in Comune di Serole, dove aiutati dalla giovane Lorenza, che ha fatto gli onori di casa, Lucia, Ezio e Gianluca hanno servito il caldo con crostata casalinga, panini e focaccia. Da quel punto la camminata è proseguita su Bric delle Barche, arrivando ai Mori, per poi ritornare a Me-



rana per il pranzo.

Un atleta dell'Acquirunners ha affrontato il percorso correndo, Renato Roveta del Cai di Acqui, con la sua mountain bike ha fatto ben due volte il giro approfittando della condizione favorevole del terreno, altri hanno portato anche l'amico a quattro zampe, dimostrando come il bosco può essere palestra di emozioni e benessere per i viventi a due e quattro gambe.

Dopo la fatica, il pranzo con i ravioli fatti a mano preparati per l'occasione, e le torte casalinghe offerte dalle donne della Pro Loco, seguite dalle

note della fisarmonica di Gustavo Badano hanno degnamente concluso la calda giornata di fine ottobre.

L'escursionismo è un'attività esplorativa, rispettosa dell'ambiente e di chi vi abita, adatta a valorizzare i calanchi e i boschi di Merana che celano curiose forme geologiche come i "muriòn", e tracce fossili dell'antico Mare Padano. Ripercorrere a piedi i percorsi che attraverso i boschi collegano tra loro i piccoli paesi della Langa, è un'attività che ci aiuta a comprendere meglio e a non dimenticare un modo di comunicare che ha fatto la nostra storia.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Nell'ambito del progetto sicurezza

Monastero, assicurazione comunale per anziani

Monastero Bormida. Prosegue nelle sue linee operative il "progetto sicurezza" predisposto dal Comune di Monastero Bormida a seguito della assemblea pubblica, svoltasi nella scorsa estate. Dopo il bando per l'erogazione di contributi a seguito dell'installazione di sistemi di antifurto e video sorveglianza, è la volta della assicurazione comunale a tutela della fascia più debole della popolazione, quella degli anziani.

La polizza è rivolta a tutti gli ultrasettantenni (sono quasi 200) residenti nel Comune di Monastero Bormida e copre una somma fino a 1.000 euro nel caso di furto, oltre a un bonus per danni da scasso (seratura, vetri, porta ecc.) o da atti vandalici. Verrà stipulata con la compagnia Aurora Assicurazioni di Bubbio, previa approvazione da parte di A & M Consulting di Genova, broker che segue tutto il settore assicurativo comunale, e sarà operativa a partire dal prossimo anno.

Spiega il sindaco Luigi Gallareto: «Si è voluto dare un segnale di sostegno e di aiuto concreto agli anziani, che spesso sono le vittime più deboli in caso di furti, rapine o raggiri vari. Non si potranno garantire grandi cifre, ma almeno il rimborso dei danni materiali e un parziale risarcimento delle somme o dei beni sottratti dai ladri. Il Comune ha ripreso e fatta propria un'idea già proposta nella scorsa tornata amministrativa dalla minoranza, che all'epoca sembrava superflua ma che, vista la recrudescenza dei fenomeni di furto e piccolo vandalismo, pare oggi abbastanza adeguata, anche se ovviamente non sarà completamen-

te risolutiva della questione. In ogni caso, più attenzione si dà al problema, più sono a disagio i malintenzionati che si spera siano sempre più dissuasi ad agire dalla mobilitazione popolare e dagli interventi comunali e delle forze dell'ordine, ciascuno negli ambiti di propria competenza».

Nel mese di dicembre verrà data comunicazione a tutti gli anziani coinvolti, delle caratteristiche e della tipologia della polizza sicurezza.

A Strevi la minoranza incalza il sindaco

"Videosorveglianza: e il potenziamento?"

Strevi. L'attuazione del previsto piano di videosorveglianza procede a rilento.

Lo fanno notare i consiglieri di minoranza del Comune di Strevi, Alessio Monti e Michael Ugo, che lamentano l'eccessiva lentezza con cui l'amministrazione sta procedendo al posizionamento delle videocamere presso le aree sensibili del paese.

«Già su L'Ancora del novembre 2006 - fanno notare i due consiglieri portando come

prova una fotocopia del giornale - il sindaco Cossa e il suo vice Perazzi avevano annunciato come imminente la dislocazione sul territorio di nuove telecamere.

Finalmente, dopo qualche rinvio, nel Consiglio comunale di Marzo 2008 è stata approvata l'offerta di Enel-Sole per l'effettivo potenziamento della videosorveglianza.

A distanza di sei mesi, però, ci risulta che siano state installate soltanto le nuove periferiche del cimitero, che sostituiscono quelle precedenti, non più funzionanti, e una telecamera in piazza Vittorio Emanuele.

Quest'ultima, però, ci risulta non ancora funzionante. Vale la pena sottolineare che già in occasione del Consiglio di marzo, come minoranza avevamo fatto mettere a verbale le nostre perplessità circa il reale funzionamento delle periferiche, ponendo l'accento sui precedenti malfunzionamenti avvenuti al cimitero.

Le perplessità rimangono, anche se naturalmente ci auguriamo che le telecamere di prossima installazione possano funzionare bene, con un adeguato standard qualitativo delle immagini, basilare per garantire la sicurezza».

In conclusione, una osservazione... elettorale: «Visto che sono passati due anni e mezzo dall'annuncio del potenziamento della videosorveglianza e che sono trascorsi sei mesi dalla delibera relativa, ci auguriamo che i tempi tecnici siano ormai terminati: non vorremmo che questi ritardi fossero solo un modo per installare le telecamere in una collocazione temporale il più possibile vicina alle elezioni».

M.Pr

Si inaugura domenica 9 novembre

A Pareto la nuova palestra comunale

Pareto. Domenica 9 novembre avrà luogo l'inaugurazione a Pareto della nuova palestra comunale che, realizzato l'ultimo progetto di completamento, è pienamente operativa già dal gennaio di quest'anno.

Alcune associazioni di volontari ed esperti del settore hanno posto in essere, in questi mesi, alcune attività che ora sono arrivate a regime.

Si può quindi dire che la palestra è oggi completamente funzionante e, soprattutto, per essa c'è la disponibilità di uno staff in grado di offrire il proprio supporto per tutte le attività previste dal programma con nuove e complete attrezzature per pesistica e tonificazione.

Con un semplice colpo di pedale è possibile tuffarsi nel mondo dello Spinning e scoprire come sia alla portata di tutti sfatando i dubbi che lo dipingono come una disciplina "dura".

Si pedala in gruppo a ritmo

di musica gestendo personalmente le varie intensità creando il proprio "percorso" in base alle proprie capacità e condizioni fisiche.

Si migliora la tonicità muscolare, l'efficienza respiratoria e cardiovascolare, si stimola la mente e ci si rilassa, si bruciano calorie e, perché no, ci si diverte!

C'è poi il Fitness, ovvero un sano esercizio fisico per tutti accompagnato dal ritmo della musica per ritrovare l'armonia del proprio corpo, tonificarlo, risvegliare tutta l'energia. Il tutto con un poco di sudore, ma sempre con un bel sorriso!

E ancora, ginnastica dolce adatta a tutte le età, scuola di calcio curata da istruttore F.I.G.C. (Federazione italiana gioco calcio), corsi di balli caraibici (salsa, bachata, merengue) per adulti e ragazzi dai 15 anni in su tenuti da istruttori federali, danza e attività ludiche per bambini... non manca proprio nulla!

Autovelox lungo ex s.s. 30 e s.p. per Monastero

Bistagno. I bistagnesi che sono soliti rispettare i limiti di velocità vedono riconosciuta la loro qualità anche in paese.

Infatti, l'Amministrazione comunale di Bistagno, rispondendo alle numerose richieste di intervento nei confronti di coloro senza alcun rispetto per la sicurezza altrui, percorrono a velocità sostenuta le vie del paese, verrà attuato un controllo con l'utilizzo della strumentazione per la misurazione della velocità cosiddetta "autovelox".

I vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" sono stati incaricati di attuare tale controllo sino a sabato 15 novembre sulla ex strada statale 30 e sulla strada provinciale per Monastero Bormida.

L'Amministrazione ne dà notizia perché l'intervento è quello di garantire la sicurezza e l'obiettivo si ottiene prima cercando di prevenire, e poi sanzionando.

A Morbello in festa la leva del 1936

Settantaduenni più in gamba che mai



Morbello. Questo simpatico gruppo di morbelli si è dato appuntamento domenica 12 ottobre per festeggiare il raggiungimento dei 72 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore del 1936 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. E da ben 32 anni che i coscritti si ritrovano per il loro anniversario. E anche quest'anno hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro, al termine del gran pranzo presso la Pro Loco a Morbello Costa.

Dal 3 al 9 Novembre 2 pacchi di pasta Barilla gratis*!

**MA I REGALI
NON FINISCONO QUA!**
Dal 10 al 16 Novembre riceverai
il detersivo liquido Ava 25 misurini
e dal 17 al 23 Novembre
6 litri di latte Sterilgarda
parzialmente scremato!
TI ASPETTIAMO!

*Omaggi unici non ripetibili non vincolati ad acquisto

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Premiazione nella Confraternita SS. Trinità

Alice in fiore, vince Alessandra Ottazzi



Alice Bel Colle. Sabato di festa per i cittadini di Alice Bel Colle, che nella serata del 25 ottobre si sono riuniti presso la Confraternita della Santissima Trinità, per l'ormai abituale appuntamento con la premiazione del concorso "Alice in fiore".

Si tratta di una speciale occasione, in cui vengono esposti al giudizio di una giuria competente i balconi e i giardini dei residenti ad Alice che, fioriti in primavera, vengono premiati in questa serata tardoautunnale dopo essere passate al vaglio di una giuria tecnica, ai cui voti vengono quindi sommati quelli della giuria popolare nominata in sala.

Alla fine, ad uscire vincitrice dalla contesa è stata Alessandra Ottazzi, davanti a Elda Monticelli e 3ª classificata, Lina Rosa Mignano. Le tre vincitrici hanno ricevuto i rispettivi premi dalle mani del sindaco, Aureliano Galeazzo.

Terminata la premiazione, oltre alle foto di Alice in Fiore, sono state proiettate anche immagini riguardanti tutte le più importanti manifestazioni del 2008: un momento sempre molto atteso da tutti i presenti, che osservando i tanti scatti proiettati sullo schermo hanno potuto divertirsi nel ritrovare se stessi o magari amici o parenti impegnati in questo o quell'evento, ma la proiezione è anche, allo stesso tempo, un modo per ringraziare chi ha reso possibili, con il suo apporto, tutte le manifestazioni che hanno avuto luogo ad Alice Bel Colle nel corso dell'anno.

Ad allietare la serata, ci ha pensato poi una gradita esibizione di poesia dialettale che

ha visto protagonisti Aldo Oddone, Paolo De Silvestri e Enzo Satragli; Oddone e Satragli si sono anche esibiti, accompagnati dalla fisarmonica, in alcune canzoni in dialetto che tutto il pubblico presente ha mostrato di apprezzare.

Una serata piacevole, che ha ancora una volta confermato la grande coesione che caratterizza la comunità alicea. **M.Pr**

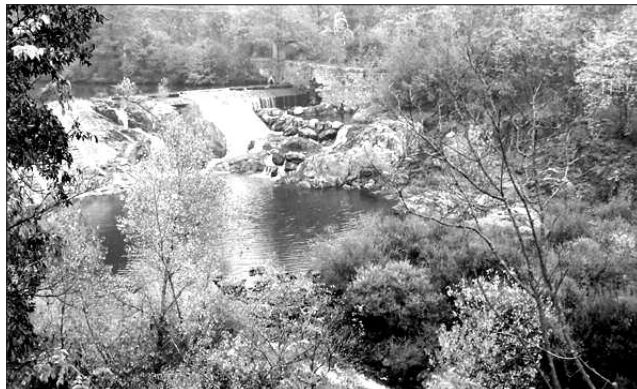
S.P. n. 235 Cassine-Quaranti: senso unico alternato nel Comune di Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 235 "Cassine Quaranti".

Il provvedimento riguarda il tratto compreso dal km. 8+400 al km. 8+500, nel Comune di Alice Bel Colle, sino alle ore 18, di sabato 15 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno.

Derby tra i due Comuni

Centrale idroelettrica meglio Cartosio o Ponzone?



Cartosio. Avevamo scritto, non molto tempo fa, che in località "La Cascata", sulla sponda sinistra del torrente Erro, sarebbe potuta nascere una centrale idroelettrica. Il progetto, della ditta Roberto Gaglione di Molare, era stato consegnato alla Provincia per l'iter procedurale che prevede 60 giorni per la valutazione dell'impatto ambientale. Dall'8 marzo 2007, cioè da quando è iniziata la fase di verifica di compatibilità ambientale - ai sensi dell'art 10 della Lr. 40/98 - di quel progetto non se ne è più parlato. Anzi, in un primo tempo sembrava che il tutto fosse proprio finito nel dimenticatoio. È passato un anno e mezzo e la centrale idroelettrica è tornata di moda. Questa volta a presentare il progetto per la "realizzazione di una centrale idroelettrica sul torrente Erro" è l'Amag di Alessandria che ha scelto sempre la stessa località, ma la sponda destra, ovvero, la borgata Fogli, frazione di Pianlago, sul territorio del comune di Ponzone. «L'istanza - si legge nel documento consegnato all'Ufficio di Deposito - è considerata in regime di concorrenza (ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/r) alla domanda presentata dal signor Gaglione Roberto...»

Ora di progetti ce ne sono due; i comuni interessati sono Cartosio per quello proposto dalla ditta Gaglione e Ponzone per quello dell'Amag che ha presentato la documentazione per il progetto denominato "minicentrale Amag - la Cascata". La valutazione d'impatto ambientale spetterà alla dott. Maria Cristina Reggiani, responsabile dei servizi amministrativi dipartimentali del "Dipartimento ambiente e territorio della Provincia di Alessandria".

La località individuata dai due progettisti è la traversa realizzata diversi anni fa, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale per contenere l'acqua che veniva utilizzata dalle vasche di allevamento ittico; sulla sponda sinistra esiste ancora un residuo di quella struttura. La diga che ha poi dato il nome alla località, la "Cascata" appunto, venne ristrutturata circa una trentina di anni fa ed è cambiata anche il suo indirizzo. La "Cascata" ha iniziato ad essere uti-

lizzata come "serbatoio" per implementare l'acquedotto di Acqui. Oggi la struttura sul torrente Erro è di pertinenza del Magistrato del Po ed il comune di Acqui potrebbe ancora avere diritti sull'utilizzo. È una situazione abbastanza complessa anche se, dopo l'allacciamento idrico di Acqui a Predosa, quella barriera non svolge più quel ruolo di bacino da utilizzare per l'acquedotto ed è quindi disponibile per altri usi.

A questo punto per la realizzazione della centrale idroelettrica si "gioca" un derby tra Cartosio e Ponzone per poter avere la centrale nel proprio "campo", in questo caso sulla propria "sponda". I due progetti sono assai simili; entrambi erogherebbero una potenza di un milione di KW-ora utilizzando la stessa traversa già esistente sul torrente. Si tratta di centrali dai costi contenuti che non sottraggono acqua ad un torrente che ha progressivamente visto calare la sua portata tanto che è difficile immaginare come l'Erro di questi giorni possa avere la portata necessaria a produrre energia elettrica anche per una sola centrale. Problema che i progettisti considerano influente sulla potenza erogabile che potrebbe variare a seconda della portata e non sulla fattibilità dell'impianto che non abbisogna di "caterve" di acqua per garantire un "minimo" di energia. Comunque nei progetti sia della ditta Gaglione che dell'Amag è prevista la captazione dell'acqua a monte della traversa già esistente e la restituzione totale della stessa immediatamente dopo il passaggio nella centrale. Una centrale che non "ruberà" la poca acqua dell'Erro. La struttura che conterrà le turbine dovrebbe avere una superficie di quaranta metri quadrati per tre di altezza.

Ora si tratta di valutare quale delle due centrali ha un minor impatto ambientale e, a questo, punto diventa fondamentale il sito dove verrà localizzato l'impianto che conterrà le turbine per la produzione di energia elettrica. E, insomma, una questione di sponde; meglio quella destra, in comune di Ponzone o la sinistra in quello di Cartosio ed è più comodo captare l'acqua a destra o a sinistra?

w.g.

Si è svolta la seconda camminata

"Percorsi di pace" da Visone a Cassinelle



Visone. La fortuna ha premiato i circa trenta camminatori che hanno scelto di prendere parte, domenica 26 ottobre, alla 2ª camminata del ciclo "Percorsi di Pace".

Una splendida giornata di sole ha infatti consentito al gruppo di percorrere la strada che collega il Santuario della Cappellata di Visone con la Chiesetta della Bandita di Cassinelle potendo godere appieno del bel paesaggio e dei meravigliosi colori di questo mite autunno.

Molto variegato il gruppo dei partenti, che ha raccolto, come era negli auspici degli organizzatori, persone di tutte le età: dai bambini agli adulti, fino ad alcuni baldanzosi "over 70" che hanno comunque tenuto benissimo il passo: il gruppo ha percorso gli undici chilometri che separano le due chiese in poco più di due ore.

Ovviamente, l'obiettivo non era tanto il tempo di percorrenza, quanto l'opportunità di trascorrere un po' di tempo insieme camminando e chiacchierando serenamente e durante il percorso la cosa più bella è stata proprio il continuo formarsi di crocchi di persone che percorrevano un po' di strada insieme prima di scomporsi e

ricomporsi in nuovi gruppi.

A rendere ancora migliore l'esito della camminata ci ha poi pensato la grande ospitalità e gentilezza dimostrata dagli amici della Chiesetta della Bandita di Cassinelle, che hanno accolto il gruppo con una ricca merenda e con un regalo indimenticabile: ad attendere i camminatori c'erano infatti alcuni testimoni dei tragici fatti dell'ottobre del 1944.

Con un nodo in gola e gli occhi lucidi, hanno ripercorso quegli indimenticabili ed indimenticabili momenti di angoscia e di tensione, circondati dalla più totale attenzione dei presenti.

Una splendida giornata, per la quale gli organizzatori ringraziano di cuore gli amici della chiesa della Bandita: grazie a loro tutti i partecipanti a questo percorso di pace porteranno nel cuore il ricordo dei racconti sentiti a Cassinelle.

Le camminata di "Percorsi di Pace" affronteranno ora una pausa in concomitanza con la stagione invernale, ma la serie di camminate, pensate come modo per prepararsi e avvicinarsi alla Perugia - Assisi del 2009, riprenderà con l'arrivo della primavera.

M.Pr

A Visone domenica 12 ottobre

Nozze d'oro per i coniugi Bosio



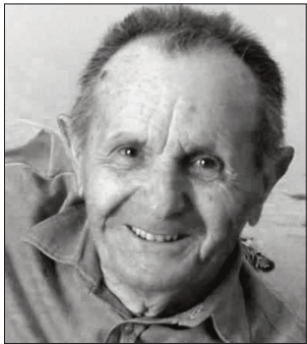
Visone. «Non esistono coppie serene come i miei nonni Angela e Giovanni» e con questo augurio della nipote Astrid, che domenica 12 ottobre, i coniugi Angela Guala e Giovanni Bosio, hanno festeggiato il loro cinquantenario di matrimonio, attorniti dall'affetto di familiari e amici e del cugino don Carlo Bottero. Il gran giorno di festa è iniziato, per Angela e Giovanni, nella parrocchiale di Visone, dove hanno assistito alla messa, emozionati come quel 12 ottobre del 1958, dove nella chiesa di Morsasco, si unirono in matrimonio. Al termine il gran pranzo all'agriturismo San Desiderio di Monastero. Un traguardo davvero invidiabile, per i coniugi Bosio, che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

L'istituto alberghiero "Eleonora Ruffini"

Da Arma visita a Castel Boglione



Merana ricorda Antonio Sizzo



Merana. Nel secondo anniversario dalla scomparsa di Antonio Sizzo, la moglie, le figlie e i nipoti lo ricorderanno con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 novembre, alle ore 15, nel Cimitero di Merana.

Castel Boglione. Scrive la Pro Loco: «Durante la prima camminata organizzata il giorno 1 maggio, con la collaborazione del CAI di Acqui Terme, il paese di Castel Boglione ha avuto il piacere di accogliere numerosi camminatori fra i quali ha partecipato il prof. Spadoni, docente dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Eleonora Ruffini" di Arma di Taggia. Spadoni è stato veramente entusiasta del paesaggio tanto che qualche

Refusi

Acqui Terme. A pag. 38 del numero scorso de L'ancora, nella notizia riguardante il progetto ecologico a Mioglia, incresciosi ed involontari errori sono stati compiuti nel riportare il cognome dell'autore, che correttamente è Ezio Valdi. Ci scusiamo con l'interessato e con i lettori.

mese dopo ha espresso il desiderio di organizzare con la Pro Loco una visita guidata per i suoi alunni e... detto fatto, venerdì 3 ottobre, in piena vendemmia, accompagnato dalla nostra organizzatrice, Giuse "super camminatrice" di Castel Boglione, il prof. Spadoni assieme ai professori Amalfi, Rizzi e Bertellotti e a 50 alunni hanno potuto scoprire le bellezze paesaggistiche e non solo del paese. Le vigne che, in questo periodo si tingono dei caldi colori autunnali dando rilievo alla vellutata bellezza dell'uva barbera, con i profumi dei meli selvatici ha fatto da cornice a questa visita tanto che i nostri ospiti ne son rimasti veramente incantati.

L'ospitalità poi, cosa non da poco, visto il periodo della nostra amata e laboriosa "Cantina Sociale Araldica", con visite guidate presso l'imbottigliamento e l'invecchiamento e presso l'enorme esposizione dei più pregiati vini con varie degustazioni, ha dato l'opportunità a docenti e studenti di avvicinarsi alla cultura del vino con occhio attento cominciando ad istruire i giovani ad assaporare antichi e nuovi sapori senza eccedere, ma con la consapevolezza che un buon bicchiere di vino, assaporato e gustato in compagnia, può dare molta più amicizia ed allegria che le tragiche sborne da sabato sera, che sono causa solo di grandi tristezze.

La giornata è proseguita con la consumazione del pranzo al sacco presso la pizzeria "La Coccinella" che con grande disponibilità ha accolto, presso i propri locali, le scolaresche. Ringraziamento anche per la splendida ospitalità l'azienda "Noceto Michelotti" che ha accolto studenti e docenti e che dopo una scarpinata, sono stati protagonisti di una piccola lezione sulla filiera del vino "Dal filare al bicchiere" conclusasi con un buffet e degustazione.

Siamo veramente fieri di questa affascinante visita perché ci dà orgoglio pesare che questi ragazzi, nel loro bagaglio culturale avranno, forse, un piccolo pezzo nel nostro amato paese.

Un grande riconoscimento va alla nostra compaesana Giuse che è stata l'artefice di tutto ciò».

Bistagno. Settimana di pausa nel Jazz del Teatro della SOMS di Bistagno.

"Dal Mississippi alla Bormida", ma anche dal Bormida al delta del Po, alla laguna di Venezia: così verrebbe da dire, salutano un graditissimo fuori programma.

Ad offrirlo, in questo fine settimana, Jurij Ferrini che, con la sua compagnia, quella del progetto URT, che allude proprio alla ricerca teatrale, metterà in scena *La locandiera* di Carlo Goldoni. E se è vero che la vicenda è ambientata a Firenze (siamo a metà Settecento), ciò si deve solo a motivi di censura. E del resto il nome di Mirandolina è già di per sé più che sufficiente indizio.

Appuntamento, dunque, con "Bistagno a Teatro" (antipasto della stagione che presto sarà presentata) **sabato primo novembre alle ore 21,15.**

Tra gli interpreti Roberta Callia, Jurij Ferrini, Andrea Cappadona, Angelo Tronca, Matteo Ali, Francesca Muoio, Wilma Sciutto, Massimo Boncompagni, con la interessantissima regia di Jurij Ferrini e Valentina Polani alla promozione.

Storia di un allestimento

La Locandiera di Jurij Ferrini (che è fresco reduce del debutto del suo *Macbeth* a Valenza, nell'ambito del Festival Valenzalchemica) tiene compagnia ai palchi dell'Acquese da circa due anni.

La prima volta che ne sentii parlare fu in occasione di un seminario di recitazione che Ferrini allestì, con la collaborazione de "La soffitta", la compagnia acquese, alla ex Kaimano. Era il marzo 2007. Prove (per attori dilettanti, per filodrammatici) dedicate al *Riccardo III*, ma neppure un mese dopo la compagnia di Jurij sarebbe salita sul palco dell'Ariston (la data sarebbe stata quella del 17 aprile) con il capolavoro di Goldoni.

E allora Ferrini aveva presentato la sua regia sotto un doppio segno: rispetto assoluto del testo, libertà nel contesto, nella cornice, e poi ritmo ritmo nella conduzione del lavoro, nel porgere la battuta.

Tanta la curiosità nell'attesa, soddisfatta a metà aprile del 2007, con un uso originalissimo dei costumi di scena, e un

finale davvero travolgente: tanti i giovani in sala (ci fu anche un *matine*) e vivissimo il successo, che si misura bene quando l'opera sembra perdere i suoi anni. Ringiovanisce. Sembra scritta ieri l'altro.

In genere una buona cartina di tornasole sono gli studenti: che prima hanno faticato sul Baldi (il famoso - e ostico - testo delle superiori, superannato, completissimo, ricco di ogni pagina critica) sino quasi ad odiare Forlipopoli e Ripafratta, Ortensia e Dejanora.

Poi gli stessi allievi te li trovi a ridere di gusto, ad ascoltare con attenzione, a chiedere "ma quand'è che torniamo a teatro?"

Se così capita la missione può dirsi davvero compiuta.

Con il Goldoni di Ferrini è capitato così nella primavera del 2007, e poi anche nell'autunno successivo: un altro riallestimento acquese, sempre nella sede della Soffitta, le prove aperte, un altro spettacolo per i giovanissimi.

Ora tocca a Bistagno, con il Teatro della SOMS trasformato in queste settimane in un cantiere di prova a tempo pieno.

La Compagnia studia e ripassa, come uno studente prima degli esami (gli spettacoli delle stagioni di prosa che un po' dappertutto si apprestano a cominciare).

Sarà perché Jurij è mezzo acquese (a luglio il *Macbeth* nel Cimitero vecchio), e mezzo ovadese, sarà perché da noi c'è ancora gente ospitale: certo è che l'occasione è davvero unica (lo spettacolo è andato benissimo nelle sue *tournee* nazionali) e, dunque, è lecito attendersi il tutto esaurito.

Invito a teatro

Mirandolina è costantemente corteggiata da ogni uomo che frequenta la sua locanda. In particolare dal marchese di Forlipopoli, un aristocratico de-

caduto a cui non rimane nient'altro se non il prestigioso titolo nobiliare, e dal Conte d'Albafiorita, un mercante che, arricchitosi, è entrato a far parte della nuova nobiltà.

Ognuno mette sul piatto quanto possiede: da un lato l'onore, dall'altro il denaro e numerosi regali.

L'astuta locandiera non si concede a nessuno dei due (semmai talora dice e non dice al servo Fabrizio), lasciando intatta l'illusione di una possibile conquista ai due, e così i nobili clienti, invaghiti, tardano a lasciare l'osteria.

I guadagni lievitano.

L'arrivo dell'altizzoso Cavaliere di Ripafratta, misogino incallito che disprezza ogni donna, sconvolgerà il fragile equilibrio instauratosi nella locanda... innescando una serie di situazioni che porteranno alla completa sconfitta del ruvido ospite.

In mezzo (ed è una parte di metateatro, ovvero di teatro nel teatro) la vicenda delle due "comiche" che giocano a far le nobildonne: bella l'idea di questo "incastro", che sottolinea le doti attoriali della bella Mirandolina, colei che può davvero "mettere la maschera" (ecco le moine, gli svenimenti e gli intingoletti, le dolci parole di miele...) e "dismetterla" a suo piacimento.

Da ricordare

Tanti gli allestimenti de *La Locandiera*, rilanciata negli anni Cinquanta da Visconti, che cercò di depurarla dal manierismo, oggi un classico del teatro italiano che anche Adriano Celentano e Claudia Mori provvidero ad adattare per il grande schermo cinematografico. In TV da ricordare l'edizione di Giancarlo Cobelli che nel 1986 ebbe come protagonisti principali Carla Gravina e Pino Micol.

G.Sa

31 Ottobre e 1 Novembre

Notti di Halloween

APERITIVO CON
FOCACCE RUSTICHE E CACCIATORINO

SFORMATINO CON SALSA DRACULA
FRITTURA DI CONIGLIO E CARCIOFI
TOPINAMBUR DEL "CIMITERO" IN BAGNA CAODA

RISOTTO DI HALLOWEEN
RAVIOLI DELLA ROSSA

PUNTA DI VITELLO AI MIRTILLI

TORTA DELLE ROSE

25 EURO
BEVANDE INCLUSE

e poi...

VISITA NOTTURNA GUIDATA
AL CASTELLO DI MORSASCO
"A CACCIA DI STREGHE E FANTASMI"

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

MORSASCO PER PRENOTAZIONI: 0144 73388

Studio di Naturopatia
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534

Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretta da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891

**MODERNO • CLASSICO
MUSICAL • HIP-HOP**

Corsi a partire dai 3 anni
Lezioni di prova

Centro International Dance Association
Riconoscimenti nazionali ed internazionali

Presso
Associazione Sportiva Dilettantistica

**SPORT COLLEGE
FITNESS CLUB**

Body building - Fitness - Pump
Ginnastica dolce - Tonificazione

Acqui Terme - Via Morandi 8, angolo via Nizza
Tel. 0144 322467

200 al raduno, raccolti 6.200 euro

Castelnuovo, fuoristrada per aiutare Federico



Castelnuovo Bormida.

Centosessantotto iscritti, più una miriade di appassionati. In tutto, oltre duecento fuoristradisti si sono mobilitati per partecipare al grande raduno organizzato a Castelnuovo Bormida per raccogliere fondi a favore del piccolo Federico, il bimbo di Villa Vicentina che a breve dovrà affrontare, in Francia, l'ennesimo intervento chirurgico, per cercare di arginare una neoplasia al cervello.

Organizzato in comunione dai club fuoristradistici "La Gang dei Boschi", di Castelnuovo Bormida, "NewClub" di Ovada e "Twist Team" di Alessandria, il raduno ha riscosso un grande successo sia per quanto riguarda le iscrizioni sia per la partecipazione di pubblico: in molti hanno scelto di passare il loro pomeriggio a Castelnuovo Bormida, partecipando alla raccolta fondi. Raccolta che, mentre scriviamo l'articolo è ancora in corso, e che sta dando ottimi risultati: in tutto, sono stati raccolti 6.200 euro e in molti hanno annunciato un proprio contributo per le prossime ore.

Il presidente de "La Gang dei Boschi", Carlo Campora, esprime «Soddisfazione, per la grande mobilitazione di solidarietà. Abbiamo trovato gran-

de riscontro sia negli ambienti istituzionali, a cominciare dal sindaco Cunietti, che si è impegnato in prima persona per pubblicizzare l'evento, sia in quelli giornalistici, che hanno dato ampio risalto al raduno. Il ringraziamento più grande però va ai fuoristradisti di tutto l'alessandrino, che hanno risposto compatti all'appello e per noi il momento più commovente è stato proprio a gara finita, quando il piccolo Federico, che era presente insieme al padre, ha preso la parola per salutarci». Dopo un percorso triadistico diviso in 8 prove, infatti, si è passato ai riconoscimenti, puramente simbolici, per i partecipanti: proprio in quell'occasione, il bimbo ha voluto rivolgere un ringraziamento a tutte le persone giunte a Castelnuovo per aiutarlo: «Ciao a tutti, e grazie. Vi voglio bene»: poche parole, che hanno fatto però scorrere le lacrime sulle guance dei presenti. «Un momento emozionante - spiega ancora Campora - che da solo ripaga tutto quello che abbiamo fatto per organizzare il raduno». I soldi raccolti consentiranno a Federico di sottoporsi all'ennesimo intervento chirurgico, sperando che sia, finalmente, quello risolutivo.

M.Pr

Bistagno cercansi presepi da esporre alla mostra di Natale

Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno intende organizzare la 3ª edizione della Mostra internazionale di Presepi, per il prossimo mese di dicembre 2008.

Si richiede pertanto a tutti coloro che siano in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per la suddetta esposizione.

Saranno altresì molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente e/o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole.

Inoltre, in occasione delle prossime festività natalizie, è intenzione dell'Associazione organizzare per domenica 7 dicembre un Mercatino di Natale dedicato all'hobbistica, ai prodotti artigianali e del territorio, nell'ambito di una giornata dedicata alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza; si raccolgono pertanto adesioni da parte di espositori, produttori ed hobbisti che intendano aderire all'iniziativa.

Contattare entro sabato 15 novembre la signora Carla Monti al seguente numero telefonico: 334.8142736 oppure 0144.79304 (ore pasti).

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e collaborare all'iniziativa.

Delegazione bulgara a Cassine, Alice, Castelnuovo

"Terra Madre" fa tappa sulle nostre colline



Cassine. Oltre 6.000 delegati (contadini, produttori di formaggio, pescatori, etc), in rappresentanza di tutti e 5 i continenti, hanno testimoniato a favore della biodiversità e dello sviluppo sostenibile partecipando a "Terra Madre", l'incontro mondiale tra le "comunità del cibo" che, organizzato ogni due anni da Slow Food e dall'Istituto per la Cooperazione Italiana allo Sviluppo, con il patrocinio di Ministero per le Politiche Alimentari e Forestali, Regione Piemonte e Città di Torino, a Torino. 125 delegazioni, 300 cuochi, 200 musicisti e 700 volontari hanno vivacizzato i due luoghi di incontro: il Pala Isozaki, scelto per la cerimonia di apertura e l'Oval Lingotto, per quella di chiusura, della manifestazione in programma parallelamente al Salone del Gusto. Una concomitanza non casuale, pensata per rendere indissolubile il rapporto tra la buona qualità del cibo e il rispetto di chi lo produce, contadini e artigiani sempre più minacciati dal dilagante potere delle multinazionali, e dalla diffusione di ogm, pesticidi, metodi di coltivazione intensivi e industriali.

Argomenti importanti, che per fortuna stanno incontrando nelle nostre vallate un sostegno crescente. Non a caso che, tra coloro che hanno voluto dare il proprio contributo alla riuscita dell'evento figura anche la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", che in collaborazione con la Provincia e con la CIA ha ospitato a

Cassine, Alice Bel Colle e Castelnuovo Bormida una delegazione di partecipanti a "Terra Madre". Si trattava di una delegazione bulgara composta da 19 persone: produttori di fagioli, miele, prosciutto e formaggio, cuochi e docenti universitari.

Presso le strutture de "Il Brunale", "Hotel Belvedere" e "Foresteria Amalia Spinola", grazie all'interessamento dei tre sindaci, Mauro Cunietti, Aureliano Galeazzo, e Roberto Gotta, i bulgari hanno potuto sperimentare l'ospitalità delle nostre terre, prendendo anche parte a tre serate conviviali, accompagnati dalla cassinese Pinuccia Oldrini, nel duplice ruolo di tour leader e interprete.

Ad allietare le serate, cui hanno preso parte anche i primi cittadini, ci ha pensato la presenza nel gruppo di due musicisti che hanno proposto alcune delle melodie tradizionali bulgare, indossando costumi locali e accompagnandosi con strumenti musicali tradizionali.

L'incontro coi sindaci è stato anche una bella occasione per sottolineare la grande valenza culturale insita nel confronto tra agricoltori e produttori che, pur appartenendo a realtà diverse, sono accomunati dal dover quotidianamente affrontare i problemi della globalizzazione, e hanno rinnovato il proprio impegno per la difesa dei valori della biodiversità, e per la difesa della cultura e delle tipicità locali.

M.Pr

Cassine a dicembre le nuove nomine

Opera Pia Sticca consiglio in scadenza



Cassine. Il mese di novembre che sta per iniziare sarà una tappa importante per il futuro dell'Opera Pia Sticca.

Con la fine del mese, infatti, giungerà a conclusione anche il mandato quadriennale dell'attuale consiglio di amministrazione (Cda), composto dal presidente Mariangela Casaleggio, dal vice presidente Franco Maestri, e dai consiglieri Luciano Buzzi Langhi, Andrea Maccario e Bruno Rizzola. In carica dal 2000 (confermati nel 2004), i cinque componenti il consiglio di amministrazione hanno lavorato per tutti questi anni nel tentativo di risanare le finanze della casa di riposo cassinese e nel contempo di innalzare lo standard qualitativo di accoglienza riservato agli ospiti. L'opera di miglioia strutturale sta proseguendo anche in queste settimane: «le ultime novità - ci illustra il vicepresidente Franco Maestri - riguardano il recupero di un capanno presente nel cortile, che è stato destinato al ricovero attrezzi, l'acquisto di una nuova lavastoviglie (costo 3.000 euro), di una nuova lavatrice da 18 chilogrammi e una asciugatrice (totale 15.000 euro) in sostituzione dei precedenti macchinari, da tempo alle prese con guasti e malfunzionamenti; in totale, abbiamo speso circa 30.000 euro. Tutti gli acquisti sono stati effettuati grazie ad un bando regionale a cui avevamo aderito, ma in attesa che la Regione ci riconosca la cifra pattuita (circa 18.000 euro, ndr) abbiamo dovuto effettuare anticipazioni di cassa. Il che per noi è sempre qualcosa di poco piacevole».

Prima della fine del mandato, Maestri si augura di poter ancora acquistare «una dozzina di tavoli per la sala da pranzo interna. Nel frattempo, continuiamo anche gradualmente la sostituzione degli arredi interni alle stanze». I progressi compiuti negli anni sono evidenti; si spera che anche il prossimo cda possa continuare su questa strada. Maestri, in verità, potrebbe anche essere riconfermato: «Ho dato la mia disponibilità. Ora vedremo se mi riconfermeranno l'incarico».

La norma prevede che due

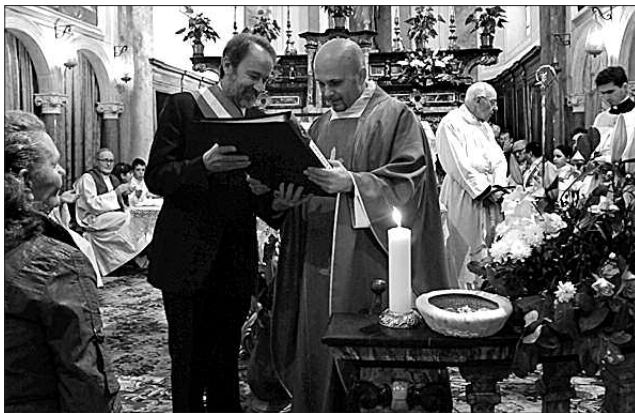
dei cinque membri del Cda siano di nomina comunale, mentre tre sono nominati dalla Provincia. Attualmente Maestri, Maccario e Casaleggio sono di nomina provinciale, mentre Buzzi Langhi e Rizzola sono stati scelti dall'Amministrazione comunale. Oltre a Maestri, hanno dato disponibilità per una eventuale riconferma anche Rizzola e Maccario. A dicembre, invece, usciranno di scena il presidente Mariangela Casaleggio e il consigliere Luciano Buzzi Langhi. Per stabilire i nomi dei possibili nuovi membri è ancora troppo presto, anche se occorre aggiungere che in paese circola il nome di Giandomenico Quadroni.

I problemi della struttura, però, più che i nomi riguardano lo stato finanziario: la spada di Damocle è sempre il pesante mutuo che grava sulla struttura (scadenza al 2020, con un pagamento previsto di circa 50.000 euro ogni anno); poi c'è l'ordinaria amministrazione. Che potrebbe anche reggersi in piedi se soltanto la Asl mantenesse fede agli impegni finanziari: l'Opera Pia Sticca (così come molte altre strutture pubbliche) è in forte arretrato con le integrazioni Asl, di cui attende i pagamenti per le mensilità a partire da marzo 2008 in poi. Un ritardo inspiegabile, ove si consideri che una legge europea stabilisce che gli Enti pubblici debbano pagare il pattuito entro e non oltre i 90 giorni dalla scadenza, pena il pagamento di interessi del 4,2% aggravati da una sanzione di ulteriori 7 punti percentuali (11,2% in totale). Anche se la normativa non è chiara se i pagamenti debbano scattare all'inizio o alla fine del mese (e quest'ultima ipotesi di fatto allungherebbe a 120 giorni i tempi di latenza) come minimo i mesi di arretrati spettanti allo Sticca sono almeno tre, per un totale di circa 54.000 euro (18.000 ogni mese); non proprio bruscolini, per chi quei soldi li ha dovuti anticipare di tasca sua senza poter nel contempo interrompere la propria opera di risanamento...

M.Pr

L'ingresso ufficiale domenica 26 ottobre alla presenza del Vescovo e di numerosi fedeli

Don Flaviano Timperi parroco di Alice Bel Colle e Ricaldone



Alice Bel Colle e Ricaldone. Domenica 26 ottobre, una grande partecipazione popolare ha salutato l'insediamento di don Flaviano Timperi a nuovo parroco di Alice Bel Colle e di Ricaldone. Alla presenza del Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, di numerosi sacerdoti della Diocesi, delle autorità comunali (sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo e di Ricaldone, Massimo Lovisolò, che insieme hanno accolto il nuovo parroco nelle rispettive chiese parrocchiali) e di tanti parrocchiani, don Timperi ha fatto il suo ingresso come parroco ad Alice e finalmente a Ricaldone, dopo essere stato per circa due anni (dal suo arrivo nel dicembre 2006) amministratore parrocchiale.

Alle ore 15, il nuovo parroco è stato accolto nella bella parrocchiale di Alice, dove don Flaviano ha rilevato l'incarico pastorale di don Damiano Cresto, che dopo 48 anni ha lasciato la parrocchia. Al parroco uscente, don Flaviano ha dedicato un passo del suo discorso, sottolineato dagli applausi fragorosi della folla presente. Quindi, dopo essersi rivolto, alle associazioni di volontariato e al coro, e avere salutato le autorità comunali, il sacerdote ha auspicato che, nel prossimo futuro, le comunità di Alice e Ricaldone possano trovare una concordia e un'unione d'intenti su cui costruire il futuro, camminando insieme. Importante anche il riferimento ai principi di solidarietà e di accoglienza: «*La mia porta - ha spiegato don Flaviano - sarà sempre aperta per tutti*».

Subito dopo, la parola è passata al sindaco, Aureliano Galeazzo, che ha posto l'accento su valori condivisi quali «*la legalità, il rispetto verso il prossimo, l'amore verso gli altri; valori che tutti devono comprendere e che i giovani, grazie all'opera del nuovo parroco, potranno certamente interiorizzare*». Gli auguri personali e della comunità hanno completato l'orazione, breve ma significativa, del primo cittadino.

Dopo la splendida accoglienza ottenuta ad Alice, altrettanto gioiosa è stata quella tributata al parroco dai ricaldonesi, che

hanno accolto don Flaviano, sul sagrato della chiesa, alle ore 17. L'ingresso del parroco, con tanto di banda musicale "Francesco Solia di Cassine, ha coinciso anche con la festa dei santi patroni "Simone e Giuda".

Don Flaviano ha espresso la sua emozione in un accorato discorso, dopo aver ringraziato il Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, «*per la fiducia che mi ha dimostrato e per avermi accompagnato qui*», il parroco ha espresso la propria gioia per il nuovo incarico, di fatto una riconferma per quanto riguarda Ricaldone, sottolineando la splendida accoglienza trovata in paese e le emozioni provate nei suoi due anni di permanenza come amministratore: «*Ho portato con me la spontaneità e l'immediatezza dell'Abruzzo*», ha spiegato. E ha sottolineato la sua gioia per avere incontrato, nella comunità ricaldone, «*una fede semplice e profonda, la generosità, la voglia di crescere e camminare sulle strade di Dio*».

Oltre ai ringraziamenti all'amministrazione comunale e al sindaco Lovisolò, «*per la collaborazione e per il dialogo franco e sincero che ha sempre accompagnato e contraddistinto il nostro operare*» e al riconoscimento dell'importante ruolo delle associazioni del paese (Pro Loco, Protezione Civile, Cantina Sociale, Gruppo Alpini, Coro parrocchiale), don Flaviano ha voluto rivolgere un pensiero particolare ai giovani, invitandoli «*...a camminare insieme: da me troverete sempre un amico e un fratello*».

Consensi ha riscosso anche il discorso del sindaco Lovisolò, che ha ricordato brevemente i tre parroci succedutisi in paese prima di don Flaviano, cominciando con don Pietro Servetti, per 39 anni (dal 1924 al 1963) al timone della parrocchia «*con zelo, sacrificio, amore, ordine e attenzione*», affiancato negli ultimi tempi da don Carlo Cresta, attuale parroco di Casalotto, per proseguire con don Giacomo Ighina, «*gioiale e aperto, con un marcato gusto per la musica e la poesia*», per con-

cludere con l'indimenticabile don Bartolomeo Bruna, «*che per trent'anni ha dedicato tutto sé stesso alla nostra parrocchia*».

Sia ad Alice che a Ricaldone, due brindisi conviviali hanno concluso le celebrazioni per l'insediamento, consentendo al nuovo parroco di scambiare qualche parola con i suoi nuovi parrocchiani.

A testimoniare la grande carica umana del sacerdote e la gioia con cui Alice Bel Colle e Ricaldone hanno accolto la notizia della sua nomina, sono anche due omaggi ricevuti da don Flaviano nella giornata di domenica. Grazie ad una sottoscrizione, i parrocchiani di Ricaldone hanno donato al religioso uno scooter, che sarà molto utile per facilitarne gli spostamenti fra i due paesi. Un regalo prezioso, per il suo valore storico intrinseco e perché fornirà al parroco utili elementi per avere una panoramica completa della sua nuova comunità, è anche la raccolta completa di AliceInForma, il giornalino comunale alicese, donatagli dal sindaco Galeazzo: in tutto 22 numeri che consentiranno al parroco di informarsi al meglio sulle peculiarità di Alice Bel Colle: un regalo che è espressione della comunità e di tutti quei valori a cui lo stesso sindaco aveva fatto riferimento nel proprio discorso.

Infine, a insediamento ormai effettuato, giusto concedere la parola allo stesso don Flaviano, che dopo avere rivolto alle sue due parrocchie un comune ringraziamento per l'accoglienza offertagli, ha voluto ricordare la bella lettera scrittagli da Roma dall'arcivescovo mons. Paolo Sardi, da oltre trent'anni al servizio della Segreteria di Stato Vaticana, sotto Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, ma ricaldone di origine, che ha voluto felicitarsi personalmente con lui, pur nell'impossibilità di essere fisicamente presente alla cerimonia. «*Una lettera toccante, piena di considerazioni fatte col cuore e che mi stimola a dedicarmi con tutto me stesso al compito affidatomi*».

M.Pr



A Rivalta e Strevi senso unico lungo la strada provinciale 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 13+305 al km 19+701, nei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, dalle ore 8 alle 18, da giovedì 23 ottobre a mercoledì 12 novembre, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per lavori di ripristino del piano viabile su percorrenza della condotta idrica.

Con il presente provvedimento si obbliga a far procedere i lavori per cantieri successivi di estensione non superiori a 150 metri, in corrispondenza dei quali la velocità dei veicoli in transito sarà ridotta a 30 km/h, con l'istituzione del divieto di sorpasso.

L'AMAG Spa di Alessandria, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Anche per trasporto alunni diversamente abili

Morsasco, inaugurato il nuovo scuolabus



Morsasco. Con una breve cerimonia, che si è svolta in piazza Vittorio Emanuele, cuore del centro storico di Morsasco, nel pomeriggio di lunedì 27 ottobre, alla presenza dei bambini e delle insegnanti del locale plesso scolastico, del sindaco Scarsi e del parroco don Minetti (che ha impartito una benedizione sia agli alunni che al nuovo mezzo), si è proceduto all'inaugurazione del nuovo scuolabus che verrà utilizzato per il trasporto degli alunni.

Lo scuolabus, un Iveco A50 della ditta Orecchia Bus Spa di Moncalieri, consta di 26 posti, di cui 22 riservati ai bambini, 2

agli accompagnatori, uno all'autista e uno riservato al trasporto dei diversamente abili. Vista la presenza nel plesso di un alunno diversamente abile, lo scuolabus è stato dotato di una pedana automatizzata per facilitare la salita e la discesa delle carrozzine.

Il costo per l'acquisto del nuovo mezzo (in totale 70.545,60 euro) è stato finanziato in parte grazie ad un contributo regionale di 37.225,60 euro, mentre la parte restante della cifra è stata coperta in parte con un mutuo da 20.000 euro, in parte con l'impiego di risorse del Comune.

M.Pr

Ex s.s. 334 "del Sassello": a Melazzo senso unico alternato

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la ex S.S. n. 334 "del Sassello", dal km 47+490 al km 48+650, nel Comune di Melazzo, dalle ore 7 alle 17, dal 29 ottobre a sabato 8 novembre, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per lavori di ripristino del piano viabile su percorrenza della condotta idrica.

Con il suddetto provvedimento si obbliga, inoltre, a far procedere i lavori per cantieri successivi di estensione non superiori a 150 metri, in corrispondenza dei quali la velocità dei veicoli in transito sarà ridotta a 30 km/h, con l'istituzione del divieto di sorpasso.

L'impresa Colosio Spa di Seriate (BG), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale di cantiere.

A Castelletto d'Erro il 26 ottobre

Nozze d'oro per i coniugi Panaro



Castelletto d'Erro. Domenica 26 ottobre nella parrocchiale di Castelletto d'Erro la comunità ha festeggiato i cinquant'anni di matrimonio dei coniugi Giovanna Tagliafico e Franco Panaro. La ricorrenza è coincisa con domenica 26 ottobre 1958 data in cui i due sposi sono stati benedetti dallo storico parroco castellettese don Vittorio Dagna. Ai coniugi Panaro il parroco, don Giacomo Rovera, ha fatto pervenire la benedizione del Santo Padre anche in riconoscimento degli alti meriti di Franco quale priore del Santuario parrocchiale di Sant'Anna. Attornati dai figli Beppe e Mauro, e da tutti gli altri familiari, i coniugi Panaro nel ringraziare il Signore per tanti anni di vita familiare, in tanti modi benedetta dalla Provvidenza, si sono rinnovati il loro impegno di amore per tanti anni ancora. (foto Pupi)

A Ponzzone la sesta edizione

Premio "Alpini sempre" scelti i vincitori

Ponzzone. Nei giorni scorsi, presso la sezione Alpini di Acqui Terme, si è riunita la giuria del premio letterario "Alpini Sempre", considerato il più importante punto di riferimento in Italia per tutti coloro che dedicano attenzioni, sotto forma di racconti, poesie e da quest'anno anche video, alla storia degli Alpini.

"Alpini Sempre" che è giunto alla sesta edizione, è l'unico premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, istituito per premiare le migliori opere edite ed inedite dedicate agli Alpini. Il premio è nato grazie alla intuizione del presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, dell'allora sindaco di Ponzzone prof. Andrea Mignone, il prof. Adriano Icardi, a quel tempo assessore provinciale alla Cultura, e Sergio Zendale segretario del gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzzone. Premio che è poi stato istituito in collaborazione tra Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Comune, Gruppo "G. Garbero" di Ponzzone dell'ANA (Associazione nazionale alpini) - Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio della Regione e della Provincia. La Giuria del premio, presieduta dal prof. Carlo Prosperi, in veste di facente funzioni dopo la scomparsa, lo scorso anno, del presidente Marcello Venturi, e composta da Sergio Ardi, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela, Arturo Vercellino, Sergio Zendale quale segretario, ha scelto i vincitori tra le 50 opere, un record, che sono giunte alla segreteria organizzativa suddivise nelle diverse categorie.

Per il "Libro edito" la giuria ha scelto il lavoro del prof. Marco Mondini, docente all'Università di Padova, autore del libro "Parole e immagini di un mito guerriero" edito da Laterza. «Il mito degli Alpini in questo denso volume è analizzato nelle sue metamorfosi, o, se vogliamo, nella sua evoluzione, a cominciare dal radicarsi nell'immaginario collettivo, durante la Grande Guerra, dell'icona del soldato-contadino di montagna, generoso e aduso alla lotta, pronto a morire per la patria, ma anche contraddistinto da uno spirito di corpo senza uguali, che fa del cameratismo un vincolo di sangue. Successivamente, durante il fascismo, il mito dell'Alpino viene ridisegnato in chiave prettamente guerriera, sprezzante del pericolo e della vita comoda, sul modello del nuovo italiano che il regime vuole creare "per rigenerare la nazione in senso (appunto) guerriero e imperale". Il mito emerge indenne ma radicalmente modificato dalla catastrofe della seconda Guerra Mondiale, in cui gli Alpini incarnano epicamente lo spirito di sacrificio e della resistenza, per proporsi in seguito quali esempi di efficienza, impegno umanitario, di rigore morale. Ma col tempo, in una Repubblica ormai "retoricamente demilitarizzata", con l'esaurirsi dei vincoli esclusivi tra il Corpo e le montagne, tra i battaglioni e le comunità, degli Alpini finisce per imporsi una connotazione via via più folcloristica, ben lontana comunque dall'archetipo guerriero». Mondini, nel suo libro ripercorre minuziosamente queste tappe sulla scia della letteratura, delle canzoni, del cinema: alla luce, insomma, delle "parole" e delle "immagini" che alla creazione del mito hanno in vario modo contribuito.

Per il "racconto inedito" è stato scelto il libro "Consegne" di Paolo Scatarzi di Roma. È il racconto di un giovane entrato per caso a far parte del coro dell'ANA di Roma, indossando uno strano cappello con una fascia scadente di plastica e dritta piuma d'uccello, simbolo che non gli apparteneva. «Spinto dagli amici del coro, alla visita di leva chiese di far parte della Smalp (Scuola Militare di Aosta). Esaudito, eccolo indossare un nuovo cappello ben diverso dal primo, un simbolo che segnato dal sudore e dalla fatica conferì un altro sapore al feltro con la tesa che ne incattiviva lo sguardo. Ormai sottotene in Friuli, con un nuovo Bantan sul capo ed un accento di un'altra latitudine, ricordò la consegna lasciatagli dal vecchio Vittorio, un caro amico del coro, un uomo che visse l'esistenza di un luogo chiamato Perati, un posto che il giovane ufficiale conobbe solo attraverso un canto denso di scoppi e di dolore. Oggi quel cappello è al centro della libreria, come fosse un altare dai mille sacrifici che racconta la storia di uomini provenienti ormai da ogni latitudine. In Brigata ad Udine un generale, riferendosi a lui, davanti a tutti, esclamò: "Oh, finalmente facciamo conoscenza del nostro alpino terrone!". L'esistenza di quella consegna era "lavorare con lena e in silenzio"; lavorare sodo senza tante parole, ma ben illuminati d'orgoglio all'ombra del glorioso simbolo, indipendentemente dalla terra che ti ha visto nascere». Per la poesia inedita il vincitore è una "vecchia" conoscenza del premio. L'autore è Raffaello Spagnoli, già vincitore di due precedenti edizioni nella categoria e, capace, ancora una volta, di trasmettere attraverso le quattro strofe di cinque versi di "Foto dall'adunata" uno spaccato del mondo alpino che oggi è sempre più presente nella vita del Corpo.

«Un cupo cielo si rilassa / in un fiume di penne e di capelli. / Barbe antiche si incontrano / e i colori di camicie a scacchi / e di brache in fustagno color bosco. Stanno alti e ondegianti gli stendardi / carichi di ricordi e di avventure. Gente / si ferma e affolla i marciapiedi, gurada / e con gesto involontario si asciugano / una lacrima commossa, di nascosto. Braccia ondegianti e capi alzati e fieri / come a sfidare il gelo delle cime / e la musica che cadenza i passi / che fan tremare i vetri alle finestre / come talvolta il rombo delle guerre. Passano, decorate, le bandiere, passano / le divise dei ragazzi, passano le armi / silenziose, scariche. Ma qualcuno già pensa / alle guerre del mondo e teme e spera / come da sempre l'uomo, senza pace dentro.

Nella categoria "Ricerca scolastica" il premio è stato assegnato a Pierluigi Scolè di Voghera per la tesi di dottorato "Ricerca storica dal 1872 al 1922 - il reclutamento delle truppe alpine italiane nei primi cinquanta anni di vita". Una minuziosa ed accurata ricerca di un periodo particolarmente importante della storia degli Alpini. Infine nella sezione "Riconoscimento speciale" è stato scelto Gian Paolo Picciarelli di Colle Verde in provincia di Roma autore del video "Alpini sul Don".

La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo domenica 23 novembre a Ponzzone, presso il Centro Culturale "La Società" in Corso Acqui 3, con inizio alle ore 10,30.

w.g.

Riguardano la torre e l'energia pulita

A Castelletto nuovi progetti del Comune

Castelletto d'Erro. Piccolo ma attivo, il comune di Castelletto d'Erro, con i suoi 150 residenti tra i meno abitati della Provincia di Alessandria, ha messo in cantiere una serie di progetti che ne fanno una realtà all'avanguardia.

L'Amministrazione comunale, retta dal sindaco Piercarlo Galeazzo, si sta muovendo su diversi fronti e con progetti che abbracciano il territorio, le realtà locali, tenendo conto di quelle che sono le esigenze della collettività.

La torre, edificata intorno al 1300, in un complesso fortificato romano che dominava la via "Emilia Scauri", in pratica l'attuale ex SS 334 "del Sassello", è il simbolo del paese e, dallo scorso anno, è passata dal demanio artistico nazionale alla gestione comunale.

Dopo anni durante i quali l'impronta è rimasta la stessa, si iniziano a vedere i primi risultati.

Nei giorni scorsi gli uomini del Servizio Forestazione della Regione, guidati dal responsabile Danilo Repetto, hanno iniziato i lavori per collocare la palizzata (i pali sono stati acquistati dall'Amministrazione comunale) che delimita l'area della torre dove un tempo sorgeva la fortificazione.

Il primo di una serie di lavori che porteranno la torre ad essere un punto di osservazione dal quale poter spaziare sulla valle Erro e sulla val Bormida e ripercorre con lo sguardo il giro delle torri che coinvolge Cartosio, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Monastero Bormida, Roccoverano e la Torre di Vengore e Terzo.

w.g.

La Provincia dice sì al progetto preliminare

Bergamasco, variante al Piano Regolatore

Bergamasco. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso (ai sensi del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 art. 20 comma 5) parere positivo di compatibilità al P.T.P. del progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. del Comune di Bergamasco, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 20 giugno 2008.

Tuttavia, si rileva che per l'accettabilità delle nuove aree trasformate da aree agricole in aree residenziali B2, dovrà essere verificato che la nuova classificazione non rappresenti in nessun caso la legittimazione di eventuali concessioni illegittime né di costruzioni eseguite abusivamente e non successivamente condonate.

In tal senso, si suggerisce di valutare il possibile inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione di un articolo specifico che riconosca, nelle aree di tipo agricolo, le residenze di abitazione civile ovvero con destinazione extragricola in atto.

L'intervento di aree residenziali previsto in località Franchigie non trova, poi,

Torre e Comune sono praticamente attaccati e l'altro progetto riguarda l'installazione, sul tetto del Comune, sul versante rivolto a sud, di un pannello fotovoltaico in grado di produrre energia alternativa e soddisfare, all'80%, le necessità della struttura comunale.

Ad eseguire i lavori è la ditta Spea di Acqui mentre il progetto è dell'ufficio tecnico del comune.

L'impianto sarà inaugurato sabato 22 di novembre, giorno che Castelletto d'Erro dedicherà al progetto "Energia Rinnovabile".

Nella struttura recentemente completata, nei pressi del campo sportivo, si parlerà di fonti di energia rinnovabile, di sviluppo dell'energia pulita attraverso progetti che in alcuni comuni sono già stati realizzati ed in altri sono in fase di sviluppo.

Parteciperanno tecnici specializzati delle più importanti ditte che sviluppano impianti fotovoltaici ed eolici e si analizzeranno le problematiche di quei comuni che, come Castelletto d'Erro hanno iniziato a sposare il progetto delle energie rinnovabili.

Un altro progetto riguarda il "Piano del Colore". il piano prende in esame la situazione nel centro storico del paese.

È stato fatto uno studio sui colori originali delle case e presentato uno studio che contiene una serie di opzioni per chi vuole ristrutturare o colorare l'abitazione; il progetto da una serie di indicazioni e tiene conto di quelle che sono le tradizioni di un paese che, viene individuato, dall'archivio storico dei comuni del Piemonte, come "Castelletum Acquensis".

w.g.

Da Urbe, Mioglia, Sassello

Viaggio degli studenti nel Sassellese

Sassello. Dove si sono indirizzati gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Sassello, al termine della scuola Secondaria di 1° grado, la vecchia scuola media, lo abbiamo scritto nello scorso numero; come ci arrivano è, per certi versi, una avventura.

Le scuole interessate all'esodo sono quelle dei comuni di Mioglia, Urbe e Sassello. Da Mioglia, al termine dello scorso anno accademico i sei alunni hanno scelto Savona; l'unica possibilità, a parte l'arrivarci con i mezzi propri, è la linea dell'Acts - Trasporti Pubblici Savona che percorre la Pareto - Savona.

Da Pareto, in provincia di Alessandria, la "corriera" parte alle ore 6.30, alle 6.45 è a Mioglia, alle 7.45 è al capolinea di piazza del Popolo a Savona; ferma a Pontinvrea, Giove Ligure, Stella Santa Giustina, Stella San Giovanni, Albisola Capo.

Più complicato il viaggio dei ragazzi di Urbe che hanno optato per le scuole del capoluogo di Provincia (nello scorso anno accademico sono stati 3); per i giovani orbaschi più che un viaggio è una avventura; la partenza del mezzo Atcs è per le ore 5.37 da San Pietro d'Olba, quindi lo scollinamento a Vara Superiore, poi il passaggio dalla frazione di Martina sempre in comune di Urbe, poi la tappa alla frazione Palo di Sassello e l'arrivo in piazza Rolle a Sassello alle 6.45.

Lo stesso mezzo carica gli studenti sassellesi che hanno optato per le scuole di Savona, lavoratori e altri utenti. Per ora c'è una sola "corriera".

Il fatto è che diversi viaggiatori, sino al tetto massimo con-

sentito dal codice della strada, devono viaggiare in piedi. Gli altri restano a terra.

Alle ore 7, la corriera è al Giove ma, non può caricare più nessuno è già a tappo.

Arriva a Savona alle 7.45 senza aver effettuato le fermate previste di Stella Santa Giustina e Stella San Giovanni per il "troppo pieno".

A Sassello non sono mancate le proteste dei genitori e dei lavoratori, è intervenuto direttamente il sindaco Dino Zunino che ha richiesto un secondo mezzo.

Dall'Acts Trasporti sono arrivate assicurazioni e tra pochi giorni il problema verrà risolto.

Per gli studenti ed i lavoratori di Urbe due ore e otto minuti di corriera per percorrere 40 chilometri.

Molto più semplice raggiungere le scuole di Acqui con i mezzi dell'Arfea; il chilometraggio è superiore ma, la linea molto più scorrevole e quindi veloce.

Si parte da piazza Rolle alle ore 6.55 ed alle 7.40 si è in piazza stazione di Acqui con otto fermate; in località Maddalena, regione Molino Pareto, regione Ponte Roboaro, Cartosio ponte Erro, Cartosio paese, regione Bancarelle, Melazzo, regione Amandola.

Abbastanza complicata anche la via dei ragazzi che da Urbe devono andare a scuola in quel di Ovada.

Il mezzo dell'Al parte da Vara Superiore alle ore 6.25, transita a San Pietro alle 6.40 ed arriva a Rossiglione alle 7.20.

Alle 8.05 c'è il treno che arriva ad Ovada alle 8.14.

In tempo per la prima ora? Forse.

w.g.

Progetto in via di sviluppo

A Mioglia la fattoria fotovoltaica

Mioglia. Alla ricerca delle energie alternative! Biomasse, eolico, fotovoltaico, idroelettrico sono queste le direttrici sulle quali si indirizzano Regioni, Provincia e Comuni. In Liguria, soprattutto sul crinale appenninico è il vento la fonte di energie più gettonata. Stella ha già il suo parco eolico, il "5 Stelle", di ultima generazione; Urbe si sta muovendo su due direttrici, biomasse ed eolico, Sassello guarda all'eolico, la stessa cosa che sta facendo Pontinvrea dove c'è già un progetto avanzato. A Mioglia, Area Sviluppo Italia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha iniziato uno studio per realizzare una "Fattoria Fotovoltaica". E già stata individuata l'area, nei pressi di località Susina dove era attiva la vecchia discarica e dove saranno installati i rilevatori per catturare i raggi solari ed avere una esatta percezione delle ore di sole e quindi la valutare possibilità di realizzare il progetto. Coinvolto nella realizzazione della "Fattoria Fotovoltaica" potrebbe essere il P.U.R.E. (Promotion of Building Integrated Photovoltaics), ente promotore del fotovoltaico, del quale la Provincia di Savona fa parte come unico ente italiano insieme a Spa-

gna, Germania, Portogallo, Repubblica Slovacca e Grecia.

«Energia pulita ed un impatto ambientale ridotto è quello che noi cerchiamo di ottenere» - sottolinea il sindaco Sandro Buschiazio - che però non esclude a priori l'eolico: «E un altro progetto interessante, del quale si era discusso, e che altri comuni stanno promuovendo. Potrebbe essere una soluzione. Sul nostro territorio erano stati fatti rilevamenti e in base a quei dati valuteremo come comportarci».

In ogni caso Mioglia avrà la sua "quota" di fotovoltaico con la realizzazione del pannello cosiddetto "domestico" che verrà installato sul tetto dell'edificio comunale e su quello dove sono situati la Croce Bianca, il centro di aggregazione giovanile e l'ufficio postale.

Serviranno per gli uffici comunali e per gli altri servizi. La sistemazione di pannelli solari rientra in un progetto, co-finanziato dalla Regione per 100.000 euro, che verranno in parte utilizzati per realizzare oltre al fotovoltaico un impianto di illuminazione a basso consumo ed alla ristrutturazione dei bagni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

La nuova comunità montana "del Giovo"

Pontinvrea. Ci scrive Daniele Buschiazio già vice presidente della Comunità Montana:

«I sei Comuni che sono rimasti nella Comunità Montana "del Giovo" hanno deliberato entro ottobre di costituire una nuova Comunità, secondo i dettami della nuova legge approvata dal Consiglio regionale della Liguria. Ma che cosa prevedeva la legge?»

Per razionalizzare il sistema delle Comunità Montane sono stati individuati 11 ambiti territoriali omogenei (uno di questi rappresentava proprio i 6 Comuni del Giovo), sulla base di indicatori altimetrici, territoriali, demografici e sociali. In ciascun ambito, su proposta dei Comuni in essi compresi, poteva essere costituita una sola Comunità Montana.

Gli ambiti dei nuovi enti devono favorire una razionalizzazione dell'attività amministrativa allo scopo di svolgere, al meglio, la gestione di funzioni e servizi per conto dei Comuni aderenti. In particolare viene dato impulso alla promozione dell'Associazione tra Comuni in materie quali servizi sociali, educativi e culturali, di trasporto locale, di viabilità e informatico - telematici, nel segno di un miglioramento della qualità della vita e dell'ottimizzazione delle risorse.

In Liguria i Comuni classificati come "piccoli", con meno

di 5.000 abitanti sono 230, fra questi 180 hanno una popolazione che non arriva a 1.000 abitanti, mentre quelli con oltre 15.000 abitanti sono 11.

Ora i Comuni del Giovo presenteranno alla Regione Liguria la proposta congiunta per la costituzione della nuova Comunità Montana, che sarà formalizzata con un decreto del presidente della Giunta Regionale on. Burlando.

I risparmi di spesa saranno ulteriormente incrementati attraverso un forte taglio al numero di consiglieri ed assessori e delle rispettive indennità: infatti, verrà nominato un solo membro per Comune e le Giunte avranno 3 membri (elevabili a 5 per le Comunità Montane che superano i 15 servizi sovracomunali).

Questo è senza dubbio un buon punto di partenza per una ripresa di protagonismo delle nostre comunità dell'entroterra, evitando criteri "distrittivi" di realtà istituzionali e rappresentative delle reali istanze del territorio che hanno bisogno di riforme da realizzarsi nelle sedi più opportune e non certo nell'ambito delle leggi finanziarie.

Ma perché questa ripresa di protagonismo sia da subito tangibile, c'è un atto che all'inizio del 2009 deve essere fatto: portare la sede della nostra Comunità Montana nell'entroterra».

A Mioglia apre il centro giovanile di aggregazione

Mioglia. Con qualche giorno di ritardo sulla data indicata (il 31 ottobre), Mioglia inaugura mercoledì 5 novembre, alle ore 17, il "Centro di Aggregazione Giovanile".

Il Centro fa parte di un progetto che coinvolge l'Amministrazione comunale l'Ambito Territoriale n. 30 che comprende i comuni di Sassello, Mioglia, Urbe e Pontinvrea.

Sagra delle caldarroste pro Croce Bianca

A Mioglia bella Fiera di San Simone



Mioglia. Una tiepida giornata di autunno ha indubbiamente favorito la buona riuscita della fiera di San Simone. Una marea di persone ha invaso Mioglia domenica 26 ottobre per questo appuntamento autunnale, che segna un po' la conclusione delle numerose manifestazioni di intrattenimento che si svolgono ogni anno in questo ameno centro della Valle Erro. Nel primo pomeriggio ha avuto anche inizio la "Sagra delle caldarroste", una iniziativa di carattere benefico a favore della locale Pubblica Assistenza Croce Bianca. Dalle 14,30 in poi le caratteristiche padelle bucate, manovrate da mani esperte, hanno arrostito quintali di castagne che andavano letteralmente a ruba. Sotto il porticato della Croce Bianca venivano offerte ai visitatori succulente focaccine e torte casalinghe per la gioia dei buongustai. Il tutto annaffiato da buon vino.

Nei locali del Palazzo comunale

A Trisobbio l'enoteca cerca gestori

Trisobbio. Il Comune di Trisobbio cerca gestori per l'Enoteca Comunale, che sorge nei locali posti al pian terreno del Palazzo Comunale (via De Rossi 20).

L'intento dell'amministrazione è quello di dare vita ad un locale in grado di svolgere servizio di enoteca, ristorante e eventualmente pizzeria e focacceria, e nel contempo di fornire un contributo concreto alla promozione del paese e più in generale del territorio, grazie all'organizzazione e alla promozione di iniziative quali organizzazione di esposizioni a tema o degustazioni di vini oppure ancora corsi di formazione enogastronomica.

Proprio in quest'ottica, il gestore dovrà impegnarsi a predisporre una carta dei vini, redatta in collaborazione e con il supporto di una commissione tecnica; la carta, oltre ad essere la più ampia possibile, dovrà consentire priorità ai vini biologici della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. Particolare interesse dovrà essere prestato alla proposta di vini biologici e per quanto concerne i vini non biologici, si dovrà dare priorità a vini rappre-

sentativi del territorio.

La "Bottega del vino" dovrà inoltre sviluppare un'azione di conservazione e documentazione della cultura contadina, anche al di fuori dell'ambiente vitivinicolo e svolgere un'azione concreta per valorizzare i vini locali e promuoverne la conoscenza e il consumo, anche in relazione agli accostamenti con la tradizionale gastronomia piemontese, ovviamente in collaborazione con l'amministrazione comunale.

L'enoteca, inoltre, ai fini di potenziare l'offerta di servizi di accoglienza della zona, dovrà costituirsi come punto di informazione ed anche di prenotazione di visite e soggiorni a carattere locale.

Il periodo di gestione proposto avrà durata di sei anni e il bando è aperto sia soggetti individuali che a imprese, raggruppamenti di imprese, consorzi e cooperative di servizi e il gestore sarà scelto in base ad una serie di requisiti tra i quali la capacità di indicare un piano aziendale e la comprovata esperienza nel ramo. Il termine per partecipare al bando è fissato per venerdì 7 novembre.

M.Pr

A Castelnuovo è festa con "Happy Halloween"

Castelnuovo Bormida. In occasione della notte del 31 ottobre, dedicata alla festività di Halloween, la Pro Loco e la Consulta delle Pari Opportunità di Castelnuovo Bormida, insieme al ricreatorio parrocchiale "Beata Teresa Bracco" di Cassine organizza una serata particolare dal titolo "Happy Halloween". L'appuntamento, dedicato ai bambini (ma non solo a loro) prevede una festa in maschera in locali chiusi riscaldati presso l'area di piazza papa Giovanni XXIII: si inizia alle ore 20 e l'invito è di arrivare mascherati, possibilmente in tema con la serata. Il via prevede un grande Nutella Party con pizzette (i panini con la Nutella costeranno 1 euro al pezzo); la serata però entrerà nel vivo alle 21, con uno spettacolo di animazione con maghi e streghe, e toccherà il culmine alle 22, quando per le vie della città i bambini busseranno a tutte le porte pronunciando la faticosa frase: "dolcetto o scherzetto". A giro concluso, sarà bruciato pubblicamente il fantasma di Halloween. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco (tel. 0144 715131).

M.Pr

Produzione di energia da fonti rinnovabili

A Ponzzone primi passi per un parco eolico

Ponzzone. C'è anche Ponzzone tra i comuni interessati allo sviluppo del progetto per la produzione di energia rinnovabile.

La prima ipotesi che è stata presa in considerazione è un parco eolico, mentre di questi giorni è il progetto di una centrale idroelettrica, presentato dall'Amag, da costruire sul torrente Erro.

Il comune di Ponzzone che, con i suoi 69,30 chilometri quadrati è, tra i piccoli comuni, il più esteso della provincia di Alessandria, presenta una conformazione geografica particolare; si va, infatti, dagli ottocento metri del Bric Berton ai poco più di cento della borgata Fogli sul torrente Erro attraverso un habitat essenzialmente boschivo ed in buona parte ancora incontaminato. In queste condizioni esistono diverse possibilità di sfruttare fonti energetiche alternative.

Il bosco, che copre buona parte del territorio, potrebbe incentivare la realizzazione di un impianto a biomasse (con l'unico grave problema dei caprioli che impedirebbero la ricrescita degli alberi dopo il taglio); il fotovoltaico accessibile grazie alla particolare esposizione di un territorio aperto ai quattro punti cardinali; l'idroelettrico sfruttando le acque del torrente Erro e l'eolico per il quale si

w.g.

Lo ha annunciato l'Amag

Val Badone, tubone pronto entro Natale

Cremolino. Entro Natale i comuni della Val Badone (Cremolino, Trisobbio, Montaldo, Carpeneto, Grogna, Morbello, Prasco ed Orsara) vedranno finalmente risolti i loro problemi di siccità, grazie al completamento del collegamento tra l'acquedotto Val Badone al "Tubone" che già unisce Predosa ad Acqui Terme.

Lo ha ribadito Amag, precisando che restano ancora 4km circa di linea da realizzare, ma che l'impresa incaricata dell'opera avrebbe già superato i tratti più impervi lungo la dorsale delle colline; i lavori, pertanto, dovrebbero procedere con celerità e senza intoppi nei mesi di novembre e dicembre. Una volta completata, la grande interconnessione garantirà uno stabile approvvigionamento di acqua potabile a un'ampia zona che in precedenza era soggetta periodicamente a situazioni di crisi e a episodi siccitosi anche gravi, specie nei mesi estivi.

La rete parte dalla faglia di Predosa, da dove si diparte un tubo, interrato per 11,6 km, che giunge fino a Rivalta Bormida. Qui, in una stazione di distribuzione, la tubatura si diparte in due rami: il 1°: già inaugurato la scorsa estate, della lunghezza di 11,7 chilometri, raggiunge Acqui Terme; il 2° che una volta completato misurerà 6,7 km, tocca invece tutti i paesi della Val Badone.

«La realizzazione di quest'ultimo tratto ha presentato problemi più grossi del previ-

sto - spiega il presidente Amag Lorenzo Repetto - perché in alcuni tratti è stato necessario aprire un varco nella vegetazione, che in alcune aree era fittissima; inoltre, il terreno era friabile e presentava rischi di smottamenti: l'impresa se n'è accorta e ha dovuto operare con un sistema di rinforzi e sostegni. E' stata così impiegata una seconda squadra operativa, che ha aperto una pista sicura per il passaggio della tubatura. Ancora adesso, alcuni operai sono impegnati in Località Scarpitta, fra Trisobbio e Montaldo. Durante il disboscamento, tra l'altro, si è scoperto che la zona era molto adatta per allestire un percorso naturalistico, adatto sia per passeggiare a piedi che per percorsi in mountain bike o - al limite - in auto, che potrà ulteriormente arricchire l'attrattiva turistica della zona».

Contestualmente al progetto della seconda diramazione del "Tubone", Amag sta portando avanti anche la costruzione di tre nuove cisterne: due a Cremolino, una a Trisobbio. «Si tratta - lo descrive Repetto - di un progetto che avrà costo complessivo di circa 8 milioni di euro, di cui 4,5 finanziati dalla Regione, che tuttavia finora ha fatto pervenire solo un acconto del 20%. A conclusione dei lavori, effettueremo il lavaggio dei tubi e delle vasche, e quindi il collaudo definitivo, che precederà la messa in opera dei nuovi serbatoi».

M.Pr

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Cacciatori di Carpeneto e Montaldo Bormida

Battuta di caccia al cinghiale a Rivalta



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Qualche giorno fa recando al lavoro ho incontrato Angelo Scorza che, con carisma e simpatia, ha mostrato e commentato una foto che ritraeva il gruppo di cacciatori composto principalmente da uomini di Carpeneto e Montaldo Bormida. Mi faceva anche notare che, con l'aiuto di Toti e Veleno, avevano compiuto una battuta di caccia al cinghiale in quel di Rivalta Bormida».

L'annuncio durante la 5ª edizione

"Tarsobi, tartufi e vino" diventa regionale



Trisobbio. Fra tartufi e dolcetto, Trisobbio ha vissuto la sua grande giornata: la 5ª edizione di "Tarsobi, tartufi e vino" ha visto l'arrivo in paese di migliaia di visitatori, arrivati da tutto il nord Italia per degustare le specialità locali (ceci, caddaroste, farinata), visitare le corti delle case del borgo antico, aperte al pubblico per l'occasione, e per girovagare tra vicoli e piazzette del centro storico, fino al Castello. In molti hanno approfittato dell'occasione per concedersi un pranzo con piatti tipici del territorio, abbondantemente innaffiato dal dolcetto docg che rappresenta, dal punto di vista enologico, il fiore all'occhiello delle colline ovadesi.

Ovviamente, però, le attrazioni principali sono state i tartufi: ammirati e desiderati, i rari frutti della terra hanno raccolto ampi consensi da parte dei buongustai.

Elevati, purtroppo, i prezzi alla vendita, perché la stagione autunnale, con la sua scarsità di precipitazioni, ha fatto sì che la disponibilità del prodotto, almeno per il momento, sia scarsa.

Tutti i "trifolau", d'altra parte, sono stati d'accordo nel giudicare "negativa" l'annata.

Nel pomeriggio, la cerimonia di premiazione per le migliori trifole: il primo premio è andato all'ovadese Sandro Santamaria, che ha presentato un quartetto di tartufi "fratelli", perché rinvenuti nello stesso punto.

Molto profumati, anche se non particolarmente grandi, hanno avuto il meglio su quello trovato dal trisobbiese Livio Rapetti. Altri premi sono stati attribuiti a Remo Giacobbe, Gianluigi Giacobbe, Ivan Bocaccio e al popolare "Timoteo".

Nel pomeriggio, con la partecipazione dell'associazione culturale "lannà Tampè", le vie

M.Pr

Provincia di Asti commissione pari opportunità

Il 6 ottobre si è insediata la Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Asti. Il presidente della Provincia on. Maria Teresa Armosino e il consigliere delegato alle pari Opportunità Francesca Ragusa hanno salutato i commissari. Presidente della Commissione è Isabella Ferraro, vice presidenti: Bartolomeo Diagora e Gianfranca Cau.

Questi i componenti: Luigina Accornero, Maria Luisa Amerio, Silvana Bertolotti, Franca Bevilacqua, Elena Elisa Binello, Renza Binello, Simona Calabrò, Rita Carretto, Chiara Cerrato, Clara Currado, Domenica Demetrio, Federica Faccaro, Marina Forlano, Giovanna Cristina Gado, Gianna Grillane, Gloria Grosso, Elena Langhi, Silvia Lavina, Fernanda Marchisio, Mirella Margarino, Marcella Mottura, Sandra Ronco, Maria Luisa Sampietro, Emanuele Saracino, Bianca Maria Terzuolo, Maria Teresa Vogliolo. Membri di diritto le consigliere della Provincia: Mariangela Cotto, Marta Parodi, Palmira Penna, Angela Quaglia, Francesca Ragusa, Loredana Tuzii e le donne componenti la Giunta: Maria Teresa Armosino, Annalisa Conti, Giovanna Quaglia, Rosanna Valle e la consigliera di parità provinciale Gloria Ruffa.

Trisobbio, alunni scuola primaria

Colori, profumi, sapori della vendemmia



Trisobbio. Scrivono gli alunni e gli insegnanti della scuola Primaria di Trisobbio, per raccontarci della loro prima uscita:

«Giovedì 16 ottobre ci siamo recati a vendemmiare. Il tragitto è stato breve, ma la giornata trascorsa presso l'agriturismo Val del Prato è stata interessante e molto piacevole.

Arrivati a destinazione siamo stati accolti da Giorgio ed Emiliano e ci siamo incontrati con i piccoli alunni della scuola materna di Rocca Grimalda. Tutti insieme siamo andati nella vigna per iniziare il "lavoro" vero e proprio.

Che meraviglia il mezzo di trasporto! Un magnifico rimorchio trainato dal trattore; siamo saliti ad uno ad uno aiutati da Giorgio e da Emiliano.

Tutti abbiamo staccato i grappoli dai tralci, mentre Emiliano ci spiegava che l'uva denominata Cabernet è resistente alla pioggia; gli acini hanno la buccia spessa e per questo motivo viene vendemmiata per ultima.

Particolarmente interessante è stata la visita alla cantina dove Emiliano, Giorgio e Diego ci hanno spiegato in modo semplice, ma molto efficace, il procedimento di trasformazione dell'uva.

Il pranzo consumato presso l'agriturismo ha placato in modo ottimale la nostra fame e il pomeriggio trascorso nel prato ha reso splendida la giornata.

Sapete qual è stato il divertimento più bello?

Rotolare lungo un leggero pendio e scoprire i magnifici colori del paesaggio collinare circostante.

Puntuale alle 15,30 è arrivato Pierangelo con lo scuolabus e ci ha riportato a scuola.

Un grazie di cuore alla famiglia Facchino che ci ha accolti con cordiale disponibilità e gentilezza.

A scuola abbiamo riflettuto sull'esperienza pratica per approfondire e completare la conoscenza della viticoltura, comprendendo come sia un elemento fondante dell'economia del nostro territorio».

Domenica 2 novembre dalle 16

A Giusvalla festa "Halloween Party"

Giusvalla. Halloween ha fatto proseliti anche a Giusvalla. La festa popolare di origine pre-cristiana che per anni è stata una prerogativa del paese del nord America e che si celebra il 31 ottobre, è diventata un cult anche nei piccoli paesi del nostro territorio, un tempo affezionato al Carnevale e che da qualche tempo hanno dirottato gran parte delle loro attenzioni su Halloween.

Giusvalla ha organizzato per domenica 2 novembre, nell'ampio ed attrezzato salone del circolo ricreativo "Croce Bianca", un "Halloween party" per tutti i bambini del paese e per quelli che vorranno far parte della grande festa.

Alle 16 l'inizio della festa con i giochi per i bimbi poi la distribuzione di dolci e caramelle. Da non perdere le prelibatezze che verranno messe a disposizione nel buffet tipicamente halloweeniano; ci saranno i piatti "tipici" ovvero occhi di drago, focaccia stregata, sangue di dracula e tante altre "specialità".

La festa proseguirà per tutto il pomeriggio e, alla fine, una apposita giuria composta dagli organizzatori sceglierà il costume più originale, quello più divertente e naturalmente quello più "orrifico", il tutto "condito" secondo la tradizione di Halloween con "dolcetti e scherzetti".

w.g.

Domenica 2 novembre per la Pro Molare

Con il Pontecurone è tempo di turnover

Molare. In attesa del big match di Stazzano, la Pro Molare si appresta ad affrontare un turno casalingo sulla carta piuttosto agevole, contro il Pontecurone. Ultimo in classifica, con una sola rete all'attivo, l'undici tortonese, affidato al tecnico Comacin, quest'anno ha deciso di puntare sui giovani, e scegliendo la linea verde si è esposto a qualche rischio in termini di classifica. La salvezza sembra un traguardo difficile, e passa soprattutto dalle idee di Catanzariti, a centrocampo, e dalle zampate di Albanini in avanti: non a caso, due degli "anziani" rimasti a disposizione. In particolare, una guardia attenta andrà montata su Albanini, che nel gioco aereo è ancora in grado di dare problemi e che ha maturato, in anni di esperienza, una astuzia e una scaltrezza che si traducono in una notevole capacità di smarcamento e di inserimento.

Dal punto di vista dei giallorossi, mister Albertelli sembra intenzionato ad approfittare dell'occasione per effettuare un po' di turnover.

A centrocampo, quasi certo un turno di riposo per Bruno, che è uscito da Francavilla con un ginocchio traforato e che potrà così recuperare la piena efficienza in tempo per la partitissima di Stazzano. In avanti, sicuro o quasi l'impiego di Mbaye, ormai pienamente recuperato dopo il ramadan, dal primo minuto. Difficilissimo pronosticare la formazione che il tecnico giallorosso sceglierà di mandare in campo: quella che forniamo è solo una delle innumerevoli ipotesi.

Probabile formazione **Pro Molare (4-4-2):** Vattoune (Pesce) - Garavatti, Valente, Parodi, Ferraris - Corradi, Oliveri, Maccario, Aquaroli - Mbaye, Pelizzari (Perasso). Allenatore: Albertelli.

M.P.R.

Domenica 2 novembre l'Altarese

Contro la Speranza per tornare a vincere

Altare. Turno sulla carta abordable per l'Altarese, che dopo l'inattesa sconfitta di domenica scorsa a Villanova d'Albenga cerca un pronto riscatto contro la Speranza, squadra savonese relegata attualmente nei bassifondi della classifica. Dopo sei giornate, i savonesi hanno totalizzato solo 4 punti, con una vittoria, un pari e 4 sconfitte: un ruolino che li relega al penultimo posto. La squadra, affidata alla guida di mister Bruzzone, non presenta individualità di grande spicco, anche se il mezzo sinistro Borda è giocatore di buone basi tecniche e il gioco si appoggia essenzialmente sulle sue geometrie. L'Altarese, che ora può contare su quasi tutti gli effettivi, deve riprendere subito il giusto passo: detto che per la squadra di Aime la prima sconfitta è passata in modo assolutamente indolore, perché il primato solitario non

è stato messo a repentaglio, occorre però anche aggiungere che la classifica nelle posizioni di immediato rincalzo si è molto accorciata e pertanto è opportuno evitare ulteriori passi falsi.

Per i giallorossi, una gara assolutamente alla portata, ma anche uno di quegli impegni in cui c'è più da perdere che da guadagnare: occorre quindi scendere in campo concentrati per imprimere subito alla partita le giuste cadenze e, se possibile, mettere al sicuro il risultato già nel primo tempo, per evitare che lo scorrere del tempo provochi nervosismo e abbia come conseguenza una certa imprecisione nelle giocate.

Probabile formazione **Altarese (4-4-2):** Matuozzo - Lostia, Scarrone, Fazzari, Caravelli - F. Oliveri, Besio, Bolla, D. Oliveri - G. Aime, Rapetto. Allenatore: P. Aime.

M.P.R.

Rally Ronde di Albenga



Moreno Bennardo e Gabriele Benazzo.

Acqui Terme. Domenica 26 ottobre si è svolto il Rally Ronde di Albenga, tracciato di 15 km, veloce, tecnico e molto impegnativo da ripetersi per quattro volte. L'equipaggio acquese formato da Gabriele Benazzo e Moreno Bennardo, su Renault Clio RS 2000 di Equipe Sport, si è aggiudicato il gradino più alto del podio in Categoria N3, vincendo tre prove su quattro. Decisiva la quarta ed ultima prova dove l'equipaggio ha ancora abbassato di due secondi il tempo per poi conquistare la vittoria. Benazzo e Bennardo sono un equipaggio molto unito ed affiatato, gareggiano insieme da un paio di anni e nel mese scorso si erano aggiudicati il terzo posto al Rally Città di Torriglia. A loro un "in bocca al lupo" per le prossime gare e che possano ottenere altri ottimi risultati.

Domenica 2 novembre per il Bistagno

A Castelnuovo gara da non sottovalutare

Bistagno. Il Bistagno affronta la sua seconda trasferta consecutiva, e si tratta di un impegno molto più insidioso di quanto si potrebbe pensare a prima vista.

L'avversario di giornata, il Castelnuovo Don Bosco, non è squadra di grandi qualità né di straordinaria tradizione, ma sulla prestazione dei salesiani sicuramente peserà molto l'esito della loro ultima partita, chiusa con una vergognosa sconfitta per 9-1 sul campo della Nuova Sco.

Dopo una scoppola del genere, una reazione è il minimo che ci si possa attendere e incontrare una squadra motivata e assetata di rivincita è esattamente quello di cui il Bistagno, pesantemente condizionato da infortuni e squalifiche, non avrebbe bisogno.

«L'atmosfera che troveremo non sarà sicuramente delle migliori - sottolinea il tecnico - senza dimenticare che il campo di Castelnuovo è molto piccolo, il fondo è piuttosto irregolare e se solo dovesse piovere le cose potrebbero ulteriormente peggiorare».

Tutte considerazioni da te-

nere presenti, ma il problema principale per Gai è ancora una volta, il fatto di avere gli uomini contati: domenica, oltre ai lungodegenti dovrà fare a meno anche di Fucile (per impegni presi già prima che la stagione cominciasse), Moretti (squalificato) e Colelli (infortunato).

Certo, c'è il rientro di Borgatti, e Pirrone e Librizzi potranno giocare l'intera partita, ma Gai è senza mancini e dovrà dirottare a sinistra uno tra Cavelli e Faraci, e letteralmente inventare due reparti su tre: difesa e centrocampo.

La sensazione di precarietà è evidente, così come è chiaro che la formazione è ancora in alto mare.

E contro una squadra incattivita dalla disastrosa sconfitta di sette giorni prima essere costretti a ricorrere all'improvvisazione non è il massimo.

Probabile formazione **Bistagno (4-4-2):** Cipolla - Grillo, Borgatti, Ladislao, Faraci - Librizzi, Calvini, Cavelli, Zerbini - Pirrone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.P.R.

Campionato di tennis



Anita Messori

Acqui Terme. Nello scorso fine settimana, per il campionato di tennis, ha avuto inizio la competizione nei due gironi "rosa". Anita Messori batte Valeria Cervetto 6/1 3/6 6/0 in un match davvero entusiasmante, ricco di colpi di scena e di tensione agonistica, mentre Federica Ammirabile batte a fatica 7/5 6/3 Alice Galeazzo, dando sfoggio di tutte le sue doti di velocista.

Molto bello anche l'incontro tra Matteo Buffa e Silvio Zannone, sospeso per soprappiù oscurità sul 6/4 5/7. Paolo De Petris vince senza troppi patemi su Giorgio Berruto 6/1 6/4, mentre Marco Casu impiega più di due ore per aver ragione su un tonicissimo Guido Perina 6/4 6/7 6/0.

Giuseppe Berta vince invece facile su Federico Garrone 6/1 6/2.

Il 15° Campionato, iniziato sabato 18 ottobre, terminerà domenica 26 aprile, dopodiché inizieranno i play off ad eliminazione diretta, a cui accedranno i primi due classificati di ogni girone, escluso l'Eccellenza che costituirà un reparto a sé. Si concluderanno quindi con la finalissima verso la fine di maggio.

Questa la composizione dei gironi:

Eccellenza: Giudice Andrea, Tardito Alessandro, Ivaldi Simone, Giovanni Giancarlo, Bruzzone Marco, Priarone Angelo. **Girone A:** Boccaccio Fa-



Valeria Cervetto

brizio, Reggio Nicolò, Dogliero Enrico, Carlon Matteo, Repetto Paolo. **Girone B:** Cervetto Nino, Remotti Valerio, Oddone Antonio, Bertonasco Enrico, Ferraris Marco. **Girone C:** Rabagliati Paolo, Rabagliati Paolo, Giacobbe Massimiliano, Michieli Massimiliano, Rapetti Tommaso. **Girone D:** De Bernardi Luciano, Valfre Roberto, Prina Maurizio, Garbarino Enrico, Mangani Enrico. **Girone E:** Oddone Piergiorgio, Ghiazza Alessandro, Grillo Paolo, Loi Gianni, Giacobbe Enzo. **Girone F:** Giacobbe Nicolò, Perina Guido, Garrone Federico, Casu Marco, Berta Giuseppe. **Girone G:** Buffa Matteo, Dappino Daniel, Giunti Federico, Pastorino Federico, Zannone Silvio. **Girone H:** Sanquillo Alberto, Berruto Giorgio, Gambino Nicolò, De Petris Paolo, Pastorino Giovanni. **Girone I:** Pastorino Lorenzo, Benazzo Maurizio, Cocco Piero, Perazzi Tommaso, Montecucco Arianna. **Girone L:** Barisone Franco, Pastorino Riccardo, Cazzola Mattia, Priarone Stefano, Borreani Matteo. **Girone 1° Rosa:** Cervetto Valeria, Grasso Gaia, Messori Anita, Pastorino Vittoria (andata e ritorno). **Girone 2° Rosa:** Ammirabile Federica, De Bernardi Ginevra, Galeazzi Alice, Juliano Francesca, Menzo Giulia.

Per ulteriori informazioni: www.pgtopteam.com

Badminton

Aix-En-Provence. Al Torneo Internazionale di Aix-en-Provence, ottima prova di Xandra Stelling, che in coppia col francese Moulard si piazza al 2° posto nel doppio misto, sconfitta al terzo set da Popov-Malaval. Negli individuali, acquisi sfortunati: Vervoort ha perso nei turni iniziali contro il bulgaro Sishov sprecando un match point, ed è poi uscito dal torneo battuto dal finalista Bourbon. Stessa sorte per Marco Mondavio, ko contro Popov e Le Fort, i due vincitori rispettivamente della prima e dell'ultima edizione del Torneo Città di Acqui Terme. Nel settore femminile, la Stelling perde di misura 2-1 contro la campionessa di Francia Despierres e contro Lea Palloney, e per 2-0 contro l'ex nazionale francese Delaune. La vittoria contro Mary Pezzuolo non basta per arrivare ai quarti.

Stelling out anche nel doppio femminile, dove in coppia con la bolzanina Gruber vince la prima gara ma perde in tre set contro Wiamè-Anais e esce per differenza punti.

Nel torneo di A, out al primo turno Battaglino, mentre Di Leonardo si piazza al 9° posto.

In serie C, invece, ottima prova di Voci, che ottiene due quinti posti, in singolare e in doppio. Esce nei quarti anche Francesco Berteotti, finalmente tornato alla piena attività dopo i tanti infortuni.

È stata la palestra Battisti, domenica 26 ottobre, ad ospitare la grande kermesse di qualificazione (partecipanti 14 società, provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria) per decidere i doppi che potranno partecipare agli Assoluti d'Italia.

Nel doppio maschile, assen-

te le coppie acquisi favorite Tomassello-Perelli (che parteciperanno al torneo di A e B) e Voci-Ceradini (Ceradini si è infortunato a un menisco), vittoria meritata per Forton-Beccali, seguiti dal duo straniero del Cus Bergamo formato da Donovan (Irlanda) e Bhundere (India); terzi gli acquisi della Junior Acqui Maio-Reggiardo, quest'ultimo in campo dopo il forfait di Cartolano. Molto sfortunati Ghiazza e Andrea Mondavio, che cedono a Donovan-Bhundere 18/21 e 21/23 e si ritrovano relegati al 7° posto; tredicesimi invece, gli altri giovani dello Junior D'Emilio-Barletta, Smario-Tornato e il duo formato da Testa e dal genovese Santo; 19° infine il ticket Facchino-Olivieri.

Tra le donne, vincono Pizzini-Mattavelli (Bcc Lecco e Dameda Sondrio), in una gara che vede Dacquino-Lauria al 5° posto, mentre Manfrinetti-Servetti finiscono settime.

Nel Misto, vincono i lombardi Pizzini-Forton; per gli acquisi ottimo 3° posto di Servetti-Maio e Cappelletti-Madini, coppie eliminate entrambe in semifinale. Nono posto per Manfrinetti-Reggiardo, 13° per Dacquino-Ghiazza.

C'era molta attesa per vedere all'opera in maglia azzurra Marco Mondavio, ma l'acquese, in ritardo di condizione, è uscito al primo turno dallo Head Slovach Open di Presov, in Slovacchia, dove era in gara per la nazionale italiana. L'italiano si è dovuto arrendere 2-0 all'ucraino Schkilyayev.

Sabato 1 novembre alla Battisti torna in campo il campionato di Serie C, con l'AcquiNovi Team che sfida Albashuttle.

M.P.R.

La Bicicletteria



Acqui Terme. Domenica 12 ottobre si è svolta, all'Isola d'Elba, la "Granfondo Elba Ovest", competizione internazionale di Mountain bike che ha visto 450 concorrenti cimentarsi nel durissimo quanto suggestivo percorso di 64 km che li ha portati "a spasso" per l'isola. I ragazzi di La Bicicletteria, con famiglie al seguito, hanno partecipato alla gara, cogliendo l'occasione per chiudere la stagione "con un bagno nel mare blu dell'isola".

I risultati sono stati positivi: Fabio Pernigotti è stato autore di un'ottima prestazione classificandosi 8° assoluto e 2° nella sua categoria, Stefano Ferrando, al ritorno alle gare dopo due mesi di stop per una caduta, si è classificato 55° e il "sempreverde" Claudio Riccardini lo ha seguito di poche posizioni.

Ora l'attenzione passa alla stagione di Ciclocross, che farà tappa anche ad Acqui: la Bi-



Fabio Pernigotti

cicletteria, infatti, con il patrocinio del Comune, organizzerà nel parco dei Tartufi (in cima a via Nizza) la seconda prova della Coppa Piemontese.

L'appuntamento per appassionati e tifosi è per sabato 1 novembre con due gare, la prima alle 13 e la seconda alle 14.

Volley serie C femminile

Cazzola si infortuna e lo Sporting perde

Valnegri-Makhymo Centallo Volley 1
(18/25; 28/26; 20/25; 19/25) 3
Acqui Terme. Esordio casalingo con sconfitta, per la Valnegri Makhymo: nonostante una buona gara, le termali si arrendono ad un Centallo che si conferma esperto e quadrato e costruisce il proprio successo su una difesa eccellente. Sull'esito della partita, però, pesa molto l'infortunio occorso a Linda Cazzola, uscita nel finale del terzo set, col risultato ancora in bilico e dopo aver segnato fino a quel momento ben 19 punti. Si gioca davanti ad un buon pubblico, nonostante la concomitanza con la partita interna dell'Acqui calcio. Ceriotti ritrova Giordano in palleggio, e inizia con Gatti opposto, Boarin e Cazzola di banda, Pernigotti e Garbarino centrali, Francabandiera libero. Primo set combattuto solo nella fase iniziale: il Centallo con la sua esperienza irretisce il gioco delle ragazze BiancoRosse che reggono fino all'8/8 per poi perdere progressivamente mordente, lasciando il set alla squadra ospite. Va decisamente meglio nel secondo set: l'inizio è favorevole alle cuneesi, ma le ragazze di Valnegri non demordono e crescono col passare dei minuti: agganciano le avversarie sul 18/18 e quindi, dopo un finale incerto e spettacolare, conquistano il set sul filo di

lana (28/26). Ottimo anche l'inizio del terzo periodo, ma la difesa del Centallo diventa via via più solida e tiene in corso la squadra. I problemi al ginocchio di capitano Cazzola sono il colpo finale e il set va alle cuneesi 20/25. L'uscita del capitano è un brutto colpo per il morale, anche se Guidobono sta progressivamente allungando il suo minutaggio. Nel quarto set però il divario è evidente e lo Sporting, dopo essere rimasto in partita fino al 15/15 lascia spazio alle ospiti che si aggiudicano set e incontro.

HANNO DETTO. Per coach Ceriotti comunque c'è da sottolineare la buona prestazione di squadra, con vistosi progressi rispetto alla gara d'esordio: «*Ho visto la squadra che voglio per almeno due set - afferma - non dimentichiamo che siamo ancora in corso d'opera, ma comunque abbiamo avuto momenti di gioco intenso ed aggressivo, non è arrivata la vittoria ma l'atteggiamento comincia ad essere quello giusto per affrontare le gare di questa categoria.*».

Sporting Valnegri - Makhymo - I.N.T.: Giordano; Gatti, Boarin, Cazzola, Pernigotti, Garbarino. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Guidobono, Corsico, Morino, Pettinatì. A disposizione: Fuino.

M.Pr

Volley serie D femminile

Per il Gs a Pozzolo sconfitta onorevole

Tomato Farm Pozzolo Arredofrigo Coldline 3
(25/20; 19/25; 25/17; 25/20) 1
Pozzolo Formigaro. La Tomato Farm Pozzolo supera il GS nel derby e resta in vetta alla classifica. Sono la maggiore esperienza e la capacità di mantenere i nervi saldi le doti che consentono alla squadra di coach Consorte di avere il meglio sul sestetto di Monica Tripedi, che non gioca male, ma finisce con il cedere alla distanza.

Parte bene Pozzolo nel primo set, in cui il GS accusa un avvio incerto: Tripedi sceglie di partire con Scarso in palleggio, Pilotti opposto, Villare e Gaglione di banda, Ferrero e Ivaldi centrali e Ghignone libero, ma quasi subito si trova ad inserire Pintore per Pilotti, per rafforzare la difesa; nel corso del set dentro anche Vespa per Villare. Il primo parziale dà ragione alle pozzolesi, che senza patemi si impongono 25/20, ma nel secondo il GS sembra prendere le opportune contromosse. Stavolta coach Tripedi ripete quasi subito i cambi del primo set e ottiene una reazione d'orgoglio della squadra, che rafforzata in fase di ricezione, va a vincere 25/19. Sembra che la strada sia in discesa, ma il terzo set è de-

cisivo a favore delle pozzolesi: equilibrio assoluto fino al 16 pari, poi però la Tomato Farm trova nella battuta i punti decisivi e sale 25/17. In pratica è la fine delle speranze acquiesci, perché nell'ultimo parziale il GS lotta, ma cede nel finale 25/20. Nel complesso, comunque, per le acquiesci la sconfitta non è preoccupante: contro un avversario più quotato, la squadra ha giocato con grinta, pur accusando eccessivamente la pressione nei momenti decisivi, ma d'altra parte, per una squadra giovane, si tratta di un difetto piuttosto normale.

HANNO DETTO. Lo sa anche Monica Tripedi, che infatti accetta la sconfitta senza drammatizzare: «*Non abbiamo giocato male, anche se forse avremmo potuto vincere un set in più. La squadra ha mostrato un buon approccio alla gara, contro un avversario tra i più quotati del girone: sapevamo che c'è ancora da lavorare, ma siamo un cantiere aperto... proseguiamo per la nostra strada.*».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Pilotti, Ivaldi, Ferrero, Gaglione, Villare. Libero: Ghignone. Utilizzate: Vespa e Pintore. Coach: Tripedi. Ass.Coach: Marengo.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Secondo posto per l'U13 al "Terre del vino"

UNDER 13 Estr.Favelli-Virga Autotrasp. Nizza Monferrato. Buon risultato per la Under 13, abbinate quest'anno a Estrattiva Favelli e Virga Autotrasporti, che nel fine settimana ha ottenuto un interessante secondo posto al trofeo "Terre del Vino", organizzato dal Canelli Volley e disputato a Nizza Monferrato. Al torneo hanno preso parte squadre astigiane, torinesi, biellesi ed alessandrine.

La formula prevedeva un girone all'italiana con la formula dei due set fissi, che assegnava 2 punti per la vittoria ed 1 punto per il pareggio.

Dopo avere affrontato in successione il Chiavazza di Chiara Visconti (1-1; 25/11 e 29/31) e sconfitto Canelli (2-0; 25/21, 25/21), Asti Kid (2-0; 25/14 e 25/12), Junior Casale (sconfitta 0-2: 16/25 e 11/25) e Lasaliano (1-1: 25/13 e 22/25).

Le acquiesci hanno raggiunto la finale, disputata nuovamente contro la Junior Casale: un match che ha visto affrontarsi meritatamente le due squadre dotate del maggiore tasso tecnico, e si è rivelata la miglior partita del torneo, fornendo agli addetti ai lavori un saggio delle capacità di due compagni che con ogni probabilità saranno fra le maggiori protagoniste del campionato under 13 che inizierà a gennaio.

Alla fine Casale ha vinto meritatamente in virtù di una maggiore compattezza difensiva e di una maggiore concentrazione. Il primo set si è mantenuto equilibrato fino al 13/13 poi alcuni errori delle ragazze di coach Varano hanno aperto la strada allo Junior Casale che ha controllato la fase finale del parziale. Secondo set condotto dallo Sporting, che si mantiene sempre in avanti e dà l'impressione di riuscire a chiudere a proprio favore il parziale, ma le ragazze di Sara Burla nel finale, dopo alcuni ottimi recuperi difensivi, puniscono le acquiesci chiudendo vittoriosamente il set ed aggiudicandosi il Torneo.

Comunque positivo il commento di coach Varano che esprime la soddisfazione per il bel risultato: «*Abbiamo disputato nel complesso un buon torneo, ci è mancata la zampata finale, ma questo è un gruppo coeso sul quale possiamo lavorare tranquillamente in prospettiva futura.*».

Sporting - Junior Casale 0-2, (15/25 - 22/25).

U13 Estr.Favelli - Autotr.: Asinaro, Baradel, Boido, V.Cantini, M.Cantini, Foglino, Galeazzo, Grenna, Mirabelli, Molinari, Muschiato, Panucci. Coach: R.Varano.

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Big-mat Asti - Plastipol Ovada 3-0, Bra Cherasco - Rivarolo 3-0, Canavese - New V. Ervavoglio 0-3, Crs Saluzzo - Cms Italia Lingotto 3-1, Rs Racconigi - Asti Kid 3-0, Sant'Orsola Alba - Collegno Cus rinviata, **Valnegri** - Centallo Crf 1-3.

Classifica: New V. Ervavoglio, Centallo Crf 6; Rs Racconigi, Crs Saluzzo 4; Sant'Orsola Alba, Big-mat Asti, Bra Cherasco, Cms Italia Lingotto, Plastipol Ovada 3; Collegno Cus, Asti Kid 2; Canavese, **Valnegri**, Rivarolo 0.

Serie D femminile girone B

Risultati: Bergaglio Gavi - Novi 3-0, Carbotrade Vercelli - Agil Trecate 3-2, Csichatillon - Valenza 3-1, Ro-carr Omegna - Cogne Acciai Sp. 3-1, Tomato F. Pozzolo - **Arredofrigo Cold Line** 3-1, Vbc Aosta - G.S. Pavic 3-0, Vega O. Verbania - In Volley 1-3.

Classifica: Tomato F. Pozzolo, Vbc Aosta, Ro-carr Omegna 6; Bergaglio Gavi, Csichatillon 5; Carbotrade Vercelli 4; **Arredofrigo Cold Line**, In Volley 3; Agil Trecate 2; Cogne Acciai, Valenza 1; Vega O. Verbania, Novi, G.S. Pavic 0.

Volley: le prossime gare

Sporting gran derby il Gs ospita Omegna

SERIE C FEMMINILE Plastipol Ovada - Makhymo-Valnegri. Gran derby, sabato 1 novembre alle 18,15 ad Ovada, per la Makhymo-Valnegri, che affronta la temibile Plastipol. Le ragazze di Gianluca Cazzola (un ex a cui sono legati molti bei ricordi della Acqui biancorossa), pur riduci dalla sconfitta di Cambiano, sono squadra ambiziosa, fra le più accredita-

te per il salto di categoria. Sfida interessante, tra due squadre che si conoscono, in cui però le ovadesi sono largamente favorite, sia per un fattore di esperienza, sia per la condizione fisica delle giocatrici chiave: per Ovada, Agosto, Moro e Fabiani sono tutte in buone condizioni; per quanto riguarda Acqui, Gatti è in ripresa ma non ancora al top, Guidobono ha ancora bisogno di tempo mentre Linda Cazzola, dopo il problema al ginocchio accusato contro Centallo, è addirittura in forse: solo esami più approfonditi da compiere in settimana sciolgeranno il dubbio su un suo possibile impiego. «*Mi sembra evidente che il pronostico è tutto per loro - commenta Claudio Valnegri - ma cercheremo di vendere cara la pelle, sperando di portare a casa almeno un punto.*».

SERIE D FEMMINILE GS Arredofrigo Coldline - Ro.Carr Omegna. Appuntamento casalingo per le biancoblu di Monica Tripedi, che sabato 1 novembre alle 20,30 ricevono alla palestra "Battisti" la visita della Ro.Carr Omegna, formazione considerata di fascia medio-alta. «*Non sappiamo molto di loro - spiega il tecnico acquese - se non che rispetto alla scorsa stagione hanno mantenuto l'ossatura base rafforzandola con un paio di giocatrici di qualità. Saranno un osso duro, ma noi non dobbiamo pensare a questo, bensì a giocare con tutto quello che abbiamo dentro.*».

Tenendo conto che di solito vincere alla "Battisti" non è facile per nessuno. Da seguire fra le ospiti la banda Fracasso, ex Ornavasso, elemento di categoria superiore: brava negli inserimenti e completa anche in ricezione. M.Pr

Volley Gs Acqui giovanile

Le U16 di Garrone quarte a Canelli

UNDER 16 Kerus Alimentari Canelli. Si chiude con un quarto posto finale e un bilancio positivo, la partecipazione del GS Kerus Alimentari, allenato da coach Roberto Garrone, alla sezione Under 16 del 3° "Trofeo Terre del Vino" disputato a Canelli. 8 le squadre partecipanti, suddivise in due gironi; nel gruppo A le padrone di casa del Volley Canelli insieme a Don Bosco Asti, Alassio Volley e Ilcrl Service Novara; nel B le acquiesci, con Volley Novara, Volley Calamandrana e Asti Kid.

Il Gs comincia bene, battendo Calamandrana e Volley Novara per 2-1 nella giornata di sabato, e grazie alla vittoria per 2-0 sull'Asti Kid ottenuta nella mattinata di domenica ottiene il passaggio al turno successivo come prima in classifica.

Il risultato autorizza qualche velleità di vittoria finale, ma la marcia delle acquiesci si interrompe in semifinale, contro le padrone di casa del Canelli, vittoriose 2-1 dopo una partita combattutissima, in cui le ragazze di Garrone hanno di che rammaricarsi: infatti, dopo essersi trovate avanti 14-10 nel terzo set, subiscono la rimonta delle astigiane, che tornano sotto sul 14-14 e quindi vanno a vincere 17-15. Il contraccallo psicologico, purtroppo, affiora nella finale di consolazione, contro Alassio, persa per 2-0 da una squadra ormai 'scarica' mentalmente. «*Peccato - commenta coach Garrone - perché abbiamo battuto senza troppe difficoltà tutte le squadre del nostro girone, tra cui la vincitrice del trofeo, ma ci siamo lasciati sfuggire una semifinale che era alla nostra portata per colpa di qualche ingenuità. Co-*

munque è stata una bella esperienza: il torneo serviva unicamente a testare il nostro valore e la squadra complessivamente ha saputo risponder bene.

GS Acqui U16: Guazzo, Torielli, Gilardi, Ferrero, Della Pietra, S.Secci, M.Secci, Grotteria, Manfrinetti, Ghignone, Ivaldi, Marinelli, Rinaldi, Gotta. Coach: Garrone.

UNDER 13
Settimana di pausa per la Under 13, che ha ripreso gli allenamenti in vista dei prossimi impegni; per le ragazze di Ivano Marengo due prestigiosi inviti: la U13 parteciperà sotto Natale a un torneo organizzato dall'IdeaVolley Bologna comprendente alcune delle squadre più blasonate del Nord Italia; la Under 12 invece, il 7 e 8 dicembre sarà ospite della Pro Patria Milano in un altro torneo di alto profilo. Lo stesso giorno, impegno anche per la Under 13 che si recherà a Casale.

MINIVOLLEY
Tempo di numeri definitivi per il Minivolley, perché in settimana si è concluso il periodo di prova gratuito. In tutto, gli iscritti che hanno confermato la loro presenza per l'annata 2008-09 sono 40 («un numero molto alto», afferma Ivano Marengo). A questi si aggiungono i 24 frequentanti il corso di volley di Rivalta Bormida. M.Pr

Volley Sporting

Il minivolley festeggia Halloween



Acqui Terme. Simpatico appuntamento per i piccoli atleti del Minivolley Sporting: lunedì 27 ottobre, presso il complesso sportivo di Mombarone i piccoli atleti biancorossi si sono ritrovati per un "allenamento mostruoso" sotto la guida di Andrea e Diotti e Jessica Corsico, con la partecipazione dei coach Roberto Varano, Giusy Petrucci e Roberto Ceriotti, in omaggio alla imminente festa di Halloween. I piccoli, quasi irriconoscibili nei loro "spaventosi" travestimenti e costumi, hanno partecipato a giochi organizzati per l'occasione. Per tutti tanto divertimento e alla fine gli immanicabili dolcetti.

M.Pr

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com

lancora@lancora.com

Presentazione dei lavori entro il 27 marzo 2009

Croce Verde, partito concorso sul volontariato

Ovada. La Croce Verde ha presentato, nelle cantine di palazzo Delfino, il concorso sul volontariato, denominato "l'informazione".

Il presidente Gasti ed il curatore concorsuale Marchelli hanno detto che è rivolto agli studenti delle scuole dell'obbligo della zona di Ovada e che prevede sette tracce, per la più ampia libertà di scelta. E' suddiviso in due percorsi distinti ma complementari tra loro: una parte didattica per far conoscere struttura ed organizzazione sul territorio delle Pubbliche Assistenze ed introdurre il giovane all'interno del sistema del 118. Ed un'altra parte che impegnerà gli studenti nella descrizione di quanto appreso, attraverso un elaborato scritto o grafico, individuale o di gruppo.

"Il progetto - dicono alla Croce Verde - ha inoltre una forte valenza sociale per la promozione del volontariato, inteso come servizio alla collettività." E di volontari ce n'è proprio bisogno, anche al sodalizio di via Carducci.

La Croce Verde mette in palio 2.500 euro, assegnati all'istituto di appartenenza degli

studenti giudicati meritevoli da una commissione esaminatrice, formata dalla prof.ssa Lucia Barba (presidente) e da Giancarlo Soldi, Sergio Scarsi e Maria Paola Giaccherio (segretaria organizzativa).

Per gli alunni della Primaria, distribuzione gratuita del libro "Nina, Stefano e il meraviglioso mondo del soccorso sanitario", edito dall'Anpas.

Anche quest'anno, premio speciale fuori concorso alla memoria di Grazia Deprimi Vignolo, tra gli ideatori dei primi concorsi anni '80 e coautrice del libro sulla storia della Croce Verde "11 gennaio 1946". A questa sezione partecipano associazioni, gruppi, circoli, ricreatori e strutture di aggregazione giovanile di Ovada e dei Comuni della zona. Nel 2008 questo premio fu assegnato al gruppo Scout Ovada 1.

Tutti i lavori sono da consegnare alla segreteria della Croce Verde, i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30, sino al 27 marzo 2009.

Per contatti, segreteria generale Sonia Parodi, 0143 80520; Maria Paola Giaccherio (organizzazione) 334 9140329.

Dichiarazioni del sindaco di Silvano d'Orba

La casa di cura non sarà nell'area ex Bisio

Silvano d'Orba. Riceviamo in Redazione una lettera, firmata semplicemente "gli elettori silvanesi" e quindi non pubblicabile perché anonima.

Tuttavia un passaggio di quella lettera può suscitare per lo meno curiosità, specie quando si scrive che "il Sindaco spiegava, con un certo orgoglio, ciò che avverrà nei locali ex area Bisio, nel prossimo futuro." E si accennava anche ad una Variante al Piano regolatore, "per consentire la costruzione di una casa di cura privata, per l'assistenza ai malati di Aids."

A tal proposito abbiamo sentito proprio il Sindaco chiamato in questione, Pino Coco.

Dice il primo cittadino di Silvano: "Intanto è sbagliata l'ubicazione dell'area in quanto la struttura "dei servizi pubblici e collettivi", come è stata denominata, sorgerà più

avanti, vicino al gommista e praticamente allo svincolo delle strade.

E nell'ambito di questa nuova struttura, trova posto anche un centro privato per il recupero di patologie. Possibilità di recuperi di cui in zona si sente la carenza. Mi riferisco per esempio al Parkinson oppure all'Alzheimer. Cosa di cui abbiamo parlato anche in Regione che, con l'Asl provinciale, e naturalmente il Comune, deve rilasciare autorizzazioni e permessi. Però non si è fatto riferimento al recupero per malati di Aids. Ma ad altre patologie, abbastanza gravi, delle cui strutture di recupero c'è carenza sul territorio."

Sull'area ex Bisio, all'ingresso del paese in circonvallazione, una volta ristrutturata, sorgeranno strutture pubbliche, una palestra ed appartamenti.

Sulle Poste interviene Emilia De Paoli

"Inevitabili difficoltà dal container postale"

Ovada. Pubblichiamo un intervento di Emilia De Paoli sulle Poste.

"Invio la presente sperando che possa essere pubblicata sul vostro settimanale. Ringrazio anticipatamente e porgo distinti saluti e complimenti per il giornale sempre più interessante.

Ho appreso dalla lettura dei giornali locali che l'ufficio postale di Ovada è sottoposto a lavori di ristrutturazione, che consentiranno l'ampliamento dei locali.

Quindi l'ufficio, per un periodo non precisato, è trasferito in un container. Del trasferimento di un ufficio postale in un container si era già parlato qualche anno fa, a proposito della nota vicenda della frazione Gnocchetto.

Gli abitanti della frazione quel container non l'hanno mai visto, perché si era detto che strutture di quel tipo non erano disponibili.

Invece, per Ovada, il container è saltato fuori subito. Io però vorrei soprattutto evidenziare le difficoltà che devono sopportare gli utenti ovadesi che, con l'utilizzo del container, saranno anche costretti a far la coda all'aperto e al freddo nei mesi invernali. Pensiamo poi alla confusione che si crea all'interno di una struttura prefabbricata che sarà affollata di persone, ad esempio nei giorni di pagamento delle pensioni. Quindi mi chiedo se non sarebbe stato meglio trasferire temporaneamente l'ufficio in qualche altro locale della zona, considerando che il container renderà anche difficili le condizioni di lavoro del personale.

Mi si dirà che con tutti i problemi che ci sono oggi nel nostro Paese, vado a fare delle

polemiche su una decisione di poca importanza. Già alcuni giornali sottolineano che gli utenti dell'ufficio di Ovada dovranno affrontare le difficoltà con buona volontà e tolleranza. Tanto sono sempre i cittadini che devono sopportare i disagi! E poi io ormai sono una persona anziana e quindi portata a lamentarsi di tutto.

Però, se ci pensiamo bene, chi frequenta l'ufficio in questione, più che costosi e lunghi lavori, desidererebbe un funzionamento migliore. Infatti già c'erano disagi per l'utenza. Dico uno solo, perché se sono due, uno è destinato ai titolari del conto corrente Bancoposta, che quindi hanno diritto di precedenza sugli altri utenti. Le sedie erano tutte occupate e anche se sei vecchio e malandato, dovevi stare in piedi. Dietro il vetro del bancone vedevi passare diverse impiegate. Possibile che fossero tutte impegnate e nessuna potesse aprire un altro sportello? Magari andava anche in tilt l'odiosa macchinetta distributrice di biglietti.

Poi c'era chi non si accorgeva che il suo numero era già comparso sul display. Tizio se la prendeva con qualche utente che attardava troppo allo sportello, per operazioni plurime o complesse. Caio litigava; Sempronio impreca.

(...) Se tutto ciò accadeva già, cosa succederà nel container?

E' inutile che il nuovo ufficio ristrutturato abbia più spazio per quei pochi fortunati che oggi hanno ancora la possibilità di investire denaro, o per consentire la vendita di libri e gadget vari, se poi si terrà un solo sportello aperto con una grande affluenza di pubblico."

Senso unico alternato per Tagliolo

Ovada. Dall'ufficio tecnico della Provincia arriva il senso unico alternato lungo la Strada Provinciale n. 171 "di Tagliolo" nel Comune di Ovada.

La Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h, dal km 0+500 al km. 0+670, nel territorio comunale di Ovada.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

È la commerciante Marica Arancio

Presidente Confesercenti è ancora una donna

Ovada. Confesercenti cittadina ancora in rosa: è Marica Arancio il nuovo presidente zonale.

La Confesercenti di Ovada ha scelto il suo nuovo presidente e, per la seconda volta consecutiva, è ancora una donna. Giunti infatti al termine per Cinzia Grillo i due anni in carica come presidente zonale, le nuove elezioni svoltesi nei giorni scorsi hanno visto il successo di Marica Arancio, poco più che trentenne, imprenditrice ovadese del commercio.

La giovane gestisce da alcuni anni un negozio di abbigliamento e accessori in via S. Paolo e già in passato si è distinta per la sua vitalità legata ad iniziative di promozione e valorizzazione della tradizione commerciale ovadese.

Ha sempre partecipato in prima persona all'organizzazione delle manifestazioni cit-

tadine, impegnandosi a fondo per il rilancio del tessuto del terziario su Ovada e sul suo territorio. Fra le tante iniziative, è stata nelle ultime estati promotrice, insieme a Emiliano Chiodo, delle iniziative di apertura serale, impegnandosi per la buona riuscita delle serate "spese pazze al chiar di luna".

La nuova presidente Confesercenti si è detta ottimista di poter creare nuove occasioni e strumenti per la ripresa economica di Ovada e del settore commerciale in particolare.

"Inoltre - dice Marica Arancio - sono certa che, grazie al presidente provinciale Sergio Guglielmero, che ben conosce lo status del commercio ovadese e la lunga tradizione locale di eccellenza e professionalità, potremo portare avanti progetti innovativi.

E continuare a promuovere in modo efficace il nostro territorio".

Molaresi in gita con l'oratorio

Le bellezze di Parma e la cucina emiliana



Molare. Un gruppo di molaresi appassionati di turismo si è recato a Parma, per ammirare i tesori di questa città e gustare le prelibatezze della cucina emiliana. Visita guidata del centro storico al mattino e quindi della Rocca di Fontanellato e dell'abbazia cistercense di Chiaravalle della Colomba nel viaggio di ritorno. Prossimo viaggio con l'Oratorio, i Mercatini di Natale a dicembre.

CantarDiVino in tre spettacoli

Ovada. Sono tre gli spettacoli programmati per l'edizione 2008 di "CantarDiVino".

In svolgimento al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà dalle ore 21, la stagione teatrale-musicale autunnale dell'assessorato comunale alla Cultura prevede, come primo appuntamento lunedì 17 novembre, nientemeno che Marco Columbo e Mariangela D'Abbraccio, in una commedia brillante "Romantic comedy".

Giovedì 27 novembre è la volta di Jurij Ferrini, che porta in scena il suo "Macbeth" di Shakespeare, in una tragedia epocale.

Giovedì 11 dicembre chiusura di "CantarDiVino" con uno spettacolo musicale: "Tango argentino". Musica di Nuevos Aires Ensemble; ballo di Giacomo Bombonato, Patrizia Presta. Luca Frega, Marisol Nulchis.

Nell'intervallo degustazione di prodotti e vini tipici.

Mercatino e concerto del 1° novembre a cura della Pro Loco di Ovada

Ovada. Sabato 1° novembre tradizionale Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Più di 150 espositori di antiquariato di qualità per le Vie e le piazze del centro storico cittadino.

Apertura straordinaria, in occasione del Mercatino dell'antiquariato, del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Alle ore 21, VIII edizione del Concerto d'Autunno nella Parrocchia di N.S. Assunta., con l'Orchestra Filarmonica "Michail Jora" di Bacau (Romania), diretta dal m.º svizzero Claude Villaret. In programma l'esecuzione della sinfonia n.º 7 di Beethoven e della n.º 9 di Dvorak. A cura dell'associazione Camt. Ai Santi, spostamento del tradizionale mercato cittadino del sabato. Alimentari, frutta e verdura in via Buffa, tutto il resto in via Torino.

Con l'intrattenimento de "I Musici"

Al Lercaro rinnovato il piazzale Arcobaleno



Ovada. C'erano anche loro all'Ipab Lercaro, per l'inaugurazione del rinnovato piazzale Arcobaleno e la castagnata a cura dei volontari della Saoms di Costa. Tullio, Paolo, Pietro e Nicolino, i componenti de "I Musici", hanno così allietato gli anziani ospiti dell'Ipab ed i tanti presenti al pomeriggio di festa, compresi Sindaco, assessori e consiglieri comunali. Quattro musicisti che da vent'anni fanno attività di volontariato al Lercaro. Rinnovato anche il salone delle feste all'interno della grande struttura assistenziale alla periferia di Ovada.

A Monaco di Baviera l'oro dell'Orba

Ovada. Alla 45ª mostra di minerali di Monaco di Baviera, dal 31 ottobre al 2 novembre, c'è anche una speciale esposizione su "L'oro delle Alpi", cui partecipa il Museo storico dell'oro italiano col suo direttore Giuseppe Pipino.

Il Museo (con sede a Predosa) è presente con antichi strumenti usati per la ricerca dell'oro nell'Orba.

E con una ricca collezione d'oro raccolto nel torrente della zona di Ovada ed in altri corsi d'acqua padani. Ma anche con pubblicazioni ed altro materiale.

Per la mostra bavarese è stato stampato un voluminoso



catalogo, con vari articoli sull'oro alpino e padano.

Dove è particolarmente illustrato il prezioso metallo raccolto da sempre nell'Orba, con strumenti e tecniche usate dai vecchi cercatori.

Lions Club Valle Stura

Occhiali usati per il terzo mondo

Campo Ligure. Da dieci anni circa il Lions club International si occupa della raccolta di occhiali usati a favore delle popolazioni del terzo mondo.

I Lions sono leaders in questo campo, infatti si interessano anche della cura e della prevenzione, nei paesi in via di sviluppo, dell'onco-cercosi (cecità da fiume), malattia parassitaria che miete ogni anno milioni di vittime.

Quest'anno il Lions Club Vallestura ha organizzato, sul proprio territorio, una raccolta di occhiali usati sia da vista sia da sole, da conferire negli appositi contenitori posizionati presso i negozi di ottica di Campo Ligure, Masone e Rossiglione. Tanti di noi hanno nei cassetti occhiali dimessi perché fuori moda o perché non più adatti, ciò costituisce invece un bene prezioso per chi deve sborsare quanto il salario di un mese per una visita oculistica, ammesso che si trovi lo specialista.

Non solo ma anche l'acquisto di un paio di occhiali per queste persone, è un lusso difficilmente abbordabile.

Nel mondo sono presenti 13 centri Lions per il riciclaggio degli occhiali, nel nostro caso il punto di conferimento si trova a Chivasso, voluto e sponsorizzato dal Lions Club locale. Li perso-

nale specializzato si occupa della pulizia, catalogazione e riparazione degli occhiali raccolti che vengono poi immagazzinati in attesa di essere distribuiti. Inoltre c'è la sicurezza che gli occhiali saranno distribuiti in modo debito anche attraverso l'organizzazione di missioni mediche o della collaborazione con altre organizzazioni umanitarie.

Il vantaggio principale di inserire il centro di riciclaggio nel novero del Lions è quello di portare professionalità nel campo umanitario, infatti molte singole persone o comunità da anni raccolgono gli occhiali ma poi li distribuiscono senza visite mediche specifiche, tanto che nel 2004 il centro di Chivasso è stato riconosciuto dal Governo italiano come onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

È inutile sottolineare che un piccolo gesto da parte nostra può fare la differenza nella qualità di vita di un altro essere umano meno fortunato.

Il Lions Club Vallestura ringrazia i proprietari dei negozi: "Optica del Corso" (Campo Ligure), "Optica Ottonello" e "Argento e Oro" (Masone), "Dario di Lino Parodi" (Rossiglione), nonché "Telemasone" e "L'Ankora" per la pubblicazione di questa iniziativa.

"In mezzo scorre il fiume"

Ricca offerta parziale risposta

Valle Stura. Domenica 26 ottobre si è finita l'ottava edizione del Festival Cinema, Ambiente, Esplorazioni, Culture "In mezzo scorre il fiume", l'ultima organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba che, col nuovo anno, cederà il passo a quella Valli Stura, Orba e Leira, con l'ingresso del Comune di Mele, il rinnovo totale della dirigenza, sia in base alla legge regionale di riordino che al passaggio elettorale municipale.

Un fatto questo in qualche modo storico.

Il ricco programma è stato portato a termine con esito soddisfacente, anche se alcune serate non sono state partecipate come avrebbero meritato, crediamo a causa del sempre crescente disinteresse generale da parte del pubblico, non solo verso il "cinema al cinema", ma anche verso le importanti tematiche proposte.

L'epopea d'Adriano Olivetti, il classico Cesare Pavese, "Polvere", i temi ecologici di "Biutiful Cauntri" o ambientali di "Baba Mandela", crediamo avrebbero dovuto sollecitare maggiore partecipazione da parte degli insegnanti locali invece, ancora una volta, poco presenti. Un vero peccato.

L'offerta cinematografica è stata ricca ed apprezzata. La giornata tigliese ha riscontrato ottimo seguito, con la presentazione della raccolta "Il Foglio 1981-2066", presentata da Giovanni Meriana e Adriana Sansa, due importanti esponenti dell'ambito culturale genovese.

La visita della mostra "La

Merica", al Museo del Mare Galata è stata un altro elemento positivo e ben centrato sulle tematiche del festival, come pure la visita al Centro Visite del Parco Beigua di Palazzo Gervino a Sassello, con il professore universitario di Geologia Marco Firpo, che ha ben illustrato il bellissimo e moderno allestimento sui Geoparchi e la paleontologia del Beigua.

Restando in tema, sabato 25 ottobre, questa volta nell'omologo Centro Visite del Parco di Masone, accensione dell'illuminazione scenografica del parco di Villa Bagnara, con la consueta "Maratona video-ambiente".

A parte diamo conto della presentazione del libro dedicato alla potente famiglia Podestà, in chiave genovese e locale, tenutasi presso il Museo Civico Tubino.

Giunti a ridosso del decennale di "In mezzo scorre il fiume", rimangono validi i suoi presupposti generali, anzi alcuni sono ancora più urgenti, come mantenere viva una certa proposta cinematografica nei tre locali di valle, sarebbe bello però che la popolazione ripagasse maggiormente l'impegno organizzativo della Cooperativa Zelig, con l'indomito specialista cinematografico Giancarlo Giraud, dei suoi collaboratori rossigliesi Sylvia Pizzorno e Guido Minetti, col loro originale "Museo Passatempo", i fratelli Banchiera con gli amici di Campo Ligure, l'associazione "Teatro Cine Masone"

O.P.

Una interessante ricerca

La famiglia Podestà chi era Giulio Barone

Masone. Il libro "La famiglia Podestà - Potere ed economia a Genova, Prà ed in Valle Stura tra Ottocento e Novecento" di Mario Bottaro, Paolo Ottonello, Emanuela Spada con un contributo di Riccardo Favero, è stato presentato sabato 25 ottobre presso il Museo Civico "Andrea Tubino", nell'ambito del Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume".

Il numeroso e qualificato pubblico presente è stato accolto dal saluto del sindaco Livio Ravera, quindi il professor Francesco De Nicola dell'Università di Genova, ha brillantemente presentato la pubblicazione e i suoi temi, con particolare riguardo ai richiami masonesi.

Hanno quindi preso la parola gli autori, assente Bottaro, sostituito da Piero Ottonello che ha collaborato al lavoro con Gianni Ottonello, per il ricco apparato fotografico.

Emanuela Spada, genovese, si è laureata in Conservazione dei beni culturali nel 2003 con una tesi in geografia storica dal titolo "Storia e memoria, la Proprietà Podestà tra Otto e Novecento".

Mario Bottaro, giornalista genovese, già vicedirettore del Secolo XIX, dal 2000 ha scelto l'attività imprenditoriale nel campo della comunicazione e dell'editoria.

All'Università di Genova è docente di Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, autore di numerose pubblicazioni su Genova.

Paolo Ottonello è l'attuale assessore Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Masone, collaboratore giornalistico de L'Ankora e dei Telemasone Rete Valle Stura.

Riccardo Favero, anch'egli genovese, è l'agronomo re-



La presentazione presso il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone del libro "La famiglia Podestà - Potere ed economia a Genova, Prà ed in Valle Stura tra Ottocento e Novecento".

sponsabile dell'Ufficio agricoltura della Comunità Montana Valli Stura ed Orba e Vivaio Forestale, esperto nella valorizzazione dei prodotti di nicchia dell'entroterra, latte e derivati.

"La vicenda della famiglia Podestà è strettamente legata con quella di Genova e del suo entroterra.

Andrea, amico di Vittorio Emanuele II, ricchissimo finanziere, senatore e varie volte sindaco dal 1866 al 1895, è il simbolo della trasformazione urbanistica della città, l'uomo capace di rappresentare contemporaneamente le aspirazioni della borghesia imprenditoriale, dell'aristocrazia cittadina e le esigenze di un'amministrazione della città rigorosa, anche se naturalmente ricca di "conflitti d'interesse".

Suo padre Luca, ufficiale prima napoleonico e poi sabauda, negli anni Venti dell'Ottocento divenne ispettore per i

pontieri e le strade del corpo decorazione della città e fu direttore della Zecca.

Il figlio secondogenito di Andrea, Giulio, dopo anni di attività imprenditoriale si ritirò tra Palmaro e Masone, occupandosi della grande tenuta iniziata dal nonno, proseguita dal padre e che egli trasformò in azienda agricola sperimentale di grande significato anche sociale.

Per l'occasione è stata allestita una mostra dal titolo "Il Barone Giulio Podestà a Masone", visitabile sino alla fine dell'anno presso il Museo Civico di Masone.

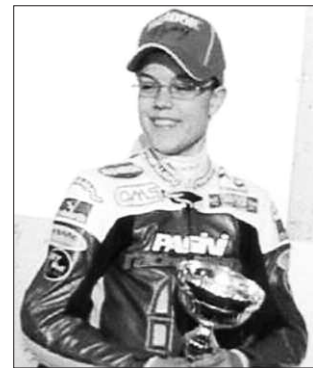
Specialità minimoto

Christian Gamarino campione italiano

Masone. Christian Gamarino il giovane pilota masonese ha aggiunto un altro importante trofeo a quello di campione europeo conquistando il titolo italiano nella categoria senior A nell'ultima gara disputata, domenica 19 ottobre nel circuito di Latina.

Il titolo tricolore, sfuggito in precedenza per una serie di circostanze sfortunate, è giunto dopo i piazzamenti ottenuti a Forlimpopoli (Forlì), a Rozzano (Milano) e Latina ed il successo nella gara di Corridonia in provincia di Macerata.

Ora per Christian si aprono le porte della cilindrata 125 che già in questo periodo proverà a "cavalcare" in attesa de-



gli sponsor che possano permettergli la partecipazione alle gare nazionali ed internazionali.

A tutta patata

Rossiglione. Venerdì 31 ottobre e sabato 1° novembre, e per tutti i 3 week-end successivi, fine settimana dedicato alle patate della Valle Stura e della Val Gargassa, con la possibilità di acquistare queste deliziose primizie dell'entroterra genovese presso il punto vendita-spaccio della Cooperativa Agricola Sant'Antonio Abate di Rossiglione, in via G.B. Olivieri 5 (tel. 010925814, orario venerdì dalle 8 alle 12 sabato dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19). L'iniziativa, promossa dai produttori aderenti alla Cooperativa Agricola Sant'Antonio Abate, punta a far conoscere al grande pubblico le straordinarie qualità delle patate di queste valli: particolarmente gustose perché nascono in collina, in terreni concimati con grandi quantità di letame, avendo tutti i produttori un allevamento di mucche da latte.

«Si tratta di patate estremamente pregiate - afferma Michele Parodi dell'Azienda Agricola "Giassetto" tra quelle che aderiscono all'iniziativa - e destinate a svariati usi in cucina, a seconda delle varietà». Sono tre quelle che si producono in Valle Stura e in Val Gargassa: Lisetta (patata precoce, a pasta gialla, dalla forma irregolare, adatta a tutti gli usi in cucina, specie gli gnocchi, ma possibilmente da utilizzare prima che arrivi l'inverno), Kénnebec (patata tardiva, a pasta bianca, con tuberi di grossa pezzatura, ottima per purè, ma anche per essere bollita o frita) e la deliziosa e famosissima Quarantina (la patata genovese "dop", coltivata in tutto l'entroterra di Genova e del Tigullio, era nota con diversi nomi locali).

Ponte di via Pallavicini

Restaurata la nicchia con statua della Madonna



La cerimonia di inaugurazione della nicchia del ponte di via Pallavicini che contiene la statua della Madonna.

Masone. Sempre attivissimi gli alpini masonesi che non perdono occasione per rendersi disponibili verso le più diverse necessità della comunità locale. Questa volta si sono impegnati nel restauro della nicchia del ponte di via Pallavicini che contiene la statua della Madonna per la quale nutre profondo affetto una parte rilevante della popolazione.

L'intervento ha interessato il rifacimento dell'intonacatura interna e la coloritura delle su-

perfici esterne che presentavano segni evidenti di degrado.

Sabato 18 ottobre, al termine dei lavori, si è svolta così la cerimonia di inaugurazione e, dopo la benedizione del parroco don Maurizio Benzi impartita alla statua nella chiesa parrocchiale a conclusione della S.Messa del mattino, i fedeli si sono portati processionalmente sul ponte di via Pallavicini dove gli alpini hanno ricollocato la Madonna nella sua secolare dimora.

A Cairo nell'incontro zonale con il vescovo di mercoledì 22 ottobre

I programmi pastorali diocesani a confronto con la disoccupazione

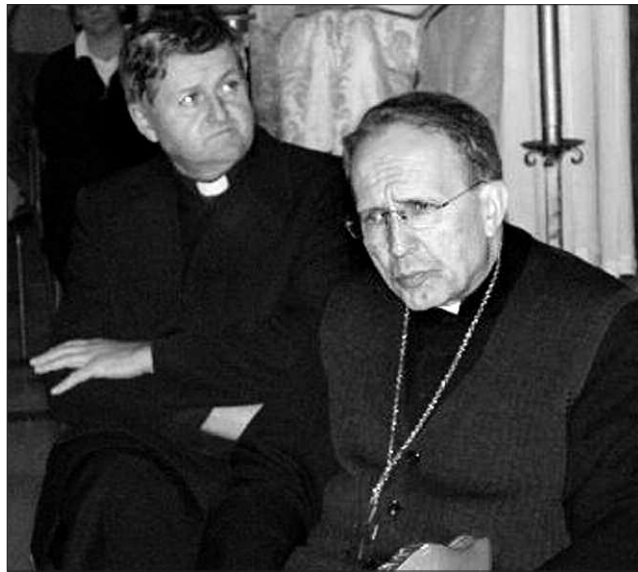
Cairo M.te - Un incontro semplice e fraterno è stato quello del Vescovo con i fedeli della zona savonese, mercoledì, 22 ottobre nella Chiesa di S. Lorenzo in Cairo Montenotte. Le persone hanno occupato quasi tutta la Chiesa e come attenti discepoli si sono messe in ascolto del loro Pastore, che con il supporto multimediale del Vicario Generale Don Paolino, ha presentato le linee essenziali della sua lettera pastorale per l'anno 2008-2009.

Sia dal momento di preghiera iniziale, guidato dal delegato zonale, don Paolo Cirio, sia dal commento alla Lettera è emersa la centralità della Parola di Dio nella vita di ogni cristiano. Ne sono state un'efficace attestazione le testimonianze che sono seguite al termine dell'intervento di Mons. Vescovo.

Le "voci" ascoltate sono state varie e provenienti da ambienti diversi: una catechista, un ministro dell'Eucarestia, un sacerdote, una religiosa, un'insegnante di religione delle Superiori.

Tutte le persone intervenute hanno messo in evidenza l'importanza della Parola di Dio nella loro vita personale e nei propri ambiti di missione. In effetti, la condivisione della Liturgia domenicale nella catechesi, la spiegazione ai ragazzi delle realtà fondamentali dell'uomo con "Bibbia alla mano", il commento del Credo e della figura di S. Paolo a Radio Canalicum, il comunicare la Parola di Dio ad un malato o ad un gruppo di uomini e donne, sono indubbiamente un riflesso di quel seme di vita che le parole di Gesù continuano a seminare, anche oggi nelle nostre comunità parrocchiali.

La serata si è conclusa con un intervento di un rappresentante del Consiglio Pastorale di Cairo in riferimento al fenomeno della disoccupazione che ormai sta diffondendosi fortemente in tutta la zona savonese. Queste le parole significative del messaggio: «Il Consiglio Pastorale della Parrocchia di S. Lorenzo in Cairo Montenotte, preso atto dell'aggravarsi della situazione occupazionale nell'intera Valle Bormida, al-



la luce degli ultimi gravi eclatanti episodi, intende far giungere a tutti coloro che sono stati coinvolti in questa nuova emergenza occupazionale il proprio messaggio di condivisione, solidarietà e vicinanza cristiana. Ci permettiamo altresì di suggerire a sua Eccellenza Mons. Vescovo, alla Comunità cristiana Diocesana e a tutti i Pastori che la guidano, di accogliere questo nostro appello, ricordando tutte le famiglie in difficoltà, nelle diverse intenzioni di preghiera. Siamo certi che la Parola del Signore sia loro di conforto ed apra il cuore alla speranza ed alla fede, indicando nuove vie»

Il Vescovo, dopo aver offerto le sue paterne parole in commento alle testimonianze ascoltate, ha ringraziato la comunità per l'organizzazione e il clima fraterno venutosi a creare.

La zona savonese continuerà i suoi incontri sulla Parola di Dio grazie alla disponibilità del professor Don Claudio Doglio, che il prossimo 14 e 28 novembre, presenterà all'oratorio Opes di Cairo, la figura di San Paolo. Le due serate avranno i seguenti titoli: «Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me» (Gal 2,20) e «Mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno» (1 Cor 9,22).

Siamo grati al nostro Vescovo e a tutti coloro che con impegno aiutano i fedeli ad appassionarsi alla Parola di Dio.
Suor Dorina

Con prezzi alti e costi a carico del Comune

Perplessità per la poca convenienza dei prodotti del "mercato della terra"

Insalata Italia	€ 2.00 al kg
Pasta	€ 2.00 al kg
Carote	€ 1.70 al kg
Patate	€ 1.30 al kg
Pisolate	€ 0.80 al kg
Pomodori cuore di bue	€ 2.20 al kg
Pomodori tondo liscio	€ 2.00 al kg
Zucche	€ 1.00 al kg
Zucche mondanise	€ 1.70 al kg
Piscesani	€ 2.00 al kg
Caroli Savona	€ 1.50 al kg
Prosciutto Saporcelli	€ 0.50 al pezzo
Tonno	€ 2.00 al kg
Salsicce	€ 1.80 al kg
Ungeri	€ 1.50 al kg
Carciofi	€ 2.00 al kg
Zucche ornamentali	€ 1.50 al kg
Orzani	€ 2.00 al kg

Cairo Montenotte. Il Salone del Gusto di Torino ha avuto meritatamente un enorme successo che si spiega non soltanto per le favolose degustazioni messe a disposizione dei visitatori ma anche per la politica dello Slow Food che sempre più persone cominciano ad apprezzare.



Inseriti in questo contesto ci sono i mercati della terra come quello che si è svolto a Cairo sabato 19 ottobre scorso.

L'evento ha avuto una discreta risonanza anche grazie alla partecipazione del presidente della regione Burlando che ha presenziato l'inaugurazione.

Anche il pubblico è parso apprezzare questa singolare iniziativa anche se al momento, a fare bene i conti, non si capisce bene quale sia la effettiva convenienza per i cairensi.

Le perplessità intanto riguardano il prezzo stesso della merce in vendita che in genere appariva decisamente esoso. Gli stessi prodotti, in alcuni casi della stessa qualità, si potevano trovare nei negozi allo stesso prezzo se non ad un costo inferiore.

Nel suo breve discorso Burlando auspicava, per la buona riuscita dell'iniziativa, una intensa solidarietà tra produttori e consumatori con il vantaggio di evitare tutti i passaggi intermedi, compreso il trasporto.

Si è avuta invece l'impressione che i produttori abbiano approfittato della buona fede dei numerosi visitatori che sono intervenuti alla manifestazione, salvo poi essere molto più accondiscendenti con i commercianti che alla fine riescono, anche grazie alla loro forza contrattuale, a spuntare un prezzo migliore.

In pratica la solita storia, forti coi deboli e deboli coi forti...

C'è inoltre da considerare che, mentre i normali ambulanti del mercato del giovedì devono provvedere in proprio ad allestire il banco, quelli dello Slow Food sono stati forniti di gazebo da parte del Comune che per questa operazione ha acquistato le attrezzature necessarie al costo di quasi 40 mila euro.

E ancora, non sappiamo se sia stato pagato dagli utilizzatori dei diversi stand quanto dovuto per l'occupazione del suolo pubblico come avviene normalmente per fiere e mercati. Se il Comune non avesse richiesto questo canone ci sarebbe un motivo in più per l'abbassamento dei costi delle merci in vendita.

Con tutto questo non si vuole minimamente demonizzare questa pregevole iniziativa che in Italia è soltanto agli inizi ma si vuole soltanto precisare che questo esperimento non deve essere vanificato in partenza attraverso inutili e dannose furbie.

La disponibilità dimostrata dall'Amministrazione Comunale, l'entusiasmo dei cittadini, il prezioso supporto dell'Associazione Slow Food deve trovare una adeguata risposta da parte di tutti coloro che si sono impegnati a conciliare il proprio tornaconto con le esigenze dei cittadini intenzionati ad acquistare prodotti genuini al giusto prezzo.

Diversamente c'è la piccola e grande distribuzione.

RCM

Nella prima settimana di novembre

La programmazione di Radio Canalicum

Un medico per voi

Cairo M.te - Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" mercoledì 5 Novembre alle ore 19.15 sarà con noi il Dottor Egidio Di Pece, che ricopre la carica di Direttore della Struttura Complessa di Medicina interna dell' Ospedale di Cairo, praticamente quello che una volta si chiamava "Primario". Col Dottor Egidio Di Pece, parleremo dell'organizzazione dell'Ospedale e di quali sono i suoi progetti per il futuro del nostro ospedale. Il programma andrà in replica al Venerdì e al Lunedì in due orari: 10.05 e 14.05

I care Val Bormida

Nell'ambito della rubrica "I care Val Bormida", sarà con noi Guillermo Fierens, uno dei più grandi chitarristi di musica clas-

sica, allievo prediletto di André Segovia, di origine argentina, ma italiano di adozione in quanto risiede da molti anni a Cairo Montenotte con la sua splendida famiglia. Guillermo Fierens è impegnato anche nel volontariato locale, coordina infatti una bella iniziativa nazionale, in ambito locale, che è la "Giornata della Colletta Alimentare" che si svolge tutti gli anni nel mese di Novembre. La rubrica andrà in onda martedì 4 Novembre alle ore 15.05; in replica giovedì 6/11 alle ore 21.35 e sabato 8/11 alle ore 10.15. Il maestro Fierens, da anni a radio Canalicum San Lorenzo, legge in lingua spagnola, la Parola di Dio della Domenica, nei seguenti orari: ore 17 al Sabato, e alla Domenica alle ore 9.30 e alle ore 17.

COLPO D'OCCHIO

Mallare. I vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono intervenuti il 24 ottobre per eliminare un nido di calabroni in una casa del centro abitato. Il clima mite sta favorendo lo sviluppo tardivo di questi insetti.

Carcare. Domenica 26 ottobre l'artista cosseriese Silvia Fagion ha inaugurato il suo nuovo laboratorio di ceramica "Art&Ceramica" in via Castellani a Carcare.

Cairo Montenotte. Mauro Ferrando, 35 anni, il quale ha diversi omonimi estranei ai fatti, è stato condannato a due anni e otto mesi per una vicenda di droga che risale al 2007.

Carcare. Riccardo Cinti, 38 anni, è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione per la vendita di un grammo di eroina il 9 ottobre scorso.

Cengio. Il 25 ottobre a Cengio Genepo ha aperto il "Mayabar" di cui sono titolari Maurizio (Ciccio) e Stefania e la piccola Maya che ha dato nome al locale.

Massimino. Sono stati appaltati i lavori per il miglioramento della viabilità sulla strada provinciale che attraversa il centro baitato. Il costo è di 715 mila euro. L'intervento interesserà il tratto dalla piazza del paese fino all'imbocco della strada comunale Geirone.

Rocavignale. Il Comune ha provveduto a riasfaltare la strada di Pianissolo con una spesa di 40 mila Euro. In programma ci sono anche le asfaltature delle strade di Valzemola, fraz. Strada e di Camponuovo.

Piana Crixia. E' stato aperto il nuovo ristorante-pizzeria-farinata "Antica Mansio" di cui è titolare Mirko Tusacciu.

SPETTACOLI E CULTURA

Carlos Carlè. Fino al 28 ottobre a Savona presso la Pinacoteca Civica si potrà ammirare una mostra di opere di Carlos Carlè, allestita in occasione dell'ottantesimo compleanno dell'artista. Fino al 28 ottobre ad Albisola Marina, presso la Galleria Osemont, saranno esposte opere dell'artista Carlos Carlè per celebrare il suo ottantesimo compleanno.

Vetrine d'Artista. A Savona, nelle vetrine della sede Ca.Ri.Sa. di Corso Italia sono esposte le opere della pittrice savonese Lina Violante Minuto (1906 - 1994). Omaggio ad un'importante esponente artistica savonese del Novecento.

Mostra antologica. Fino al 29 ottobre a Savona, dapprima nella Civica Pinacoteca di piazza Chabrol e poi nel Palazzo delle Azzarrie in piazza Santuario, sarà ricordato l'artista Angelo Ruga con una mostra personale antologica.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loco. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Biblioteca. Presso la Biblioteca Barrili di Carcare è iniziato l'orario invernale. Le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle ore 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, auto propria, patente B e C. Sede di Lavoro: cantieri in Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1887. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista segretaria. Azienda cerca n. 1 apprendista segretaria per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1885. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addette mensa. Azienda di ristorazione cerca n. 2 addette mensa per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: obbligo scolastico, età min 18. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento iscritti prima classe liste collocamento da oltre 24 mesi. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 1884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Collaboratrice domestica. Famiglia di Carcare cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza preferibile, età minima 40 anni. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata/o Contabile. Azienda di Savona cerca n. 1 impiegata/o contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea in economia, età min. 24 anni max 40, patente B, esperienza necessaria, buone conoscenze informatiche e inglesi, auto propria. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1882. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

In collaborazione con "Langa e Astesana"

L'Unione "Vigne & vini" al salone di Lugano



Alcuni sindaci dell'Unione Collinare con Lucia Mogliotti presidente del neo consorzio "Langa e Astesana".

Nizza Monferrato. La Comunità Collinare Vigne & Vini sarà presente al Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze, che si terrà a Lugano dal 30 ottobre al 2 novembre. L'iniziativa persegue concretamente l'obiettivo di rendere meta turistica le nostre colline, concentrandosi in questo caso sull'aspetto della promozione. Se oggi è quasi un tormentone dire che l'area tra basso Monferrato e Langa astigiana abbia grandi potenzialità non sfruttate in questo senso, tra le cittadine e paesi del territorio è sempre mancato, per una ragione o per l'altra, un sufficiente grado di coordinazione nelle attività, di comunicazione e di messa a sistema delle risorse.

Un consorzio per langa e astigiano

La svolta potrebbe giungere proprio in questi giorni, a seguito dell'annuncio della collaborazione tra la comunità collinare e il fresco di fondazione (gennaio 2008) Consorzio Langa e Astesana, destinato a raccogliere gli operatori turistici locali per un'azione comune, che si mette alla prova proprio con il salone di Lugano.

Mancava sul territorio un ente del genere, mentre già sia le zone intorno ad Asti che la vicina langa albese hanno qualcosa di analogo; del nuovo consorzio è presidente Luca Mogliotti, già vicepresidente del Consorzio Langa Monferrato e Roero, delle cui strategie mira a far tesoro.

Di questo e della prima iniziativa nello specifico si è parlato nell'incontro dello scorso lunedì, relatori l'on. Massimo Fiorio, anche presidente dell'unione collinare, il citato Luca Mogliotti, il Sindaco di Nizza Maurizio Carcione e il Sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago, che si è occupato in prima persona della partecipazione al salone svizzero. Sede era naturalmente il rinnovato Foro Boario, volendo anche in questo modo dare continuità al quadro di progetti distinti che vanno tratteggiandosi, come l'accordo tra Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo e Acqui noto come il Distretto del Benessere, destinato a muoversi su coordinate diverse ma giocoforza parallele - se lo sviluppo vuole essere uniforme e coerente come lo si pare intendere.

Al Centro Commerciale nuovo orario

A partire da lunedì 3 novembre, il Centro Commerciale "La Fornace" di strada Canelli a Nizza osserverà il seguente orario di apertura: dal lunedì alla domenica, dalle ore 9 alle 20,30.

Pacchetti turistici per il Monferrato

Le strutture turistiche locali, è emerso dall'incontro, non sarebbero particolarmente carenti per una crescita nel settore turistico, bensì adeguate, almeno per i primi anni.

La questione da portare a un livello successivo è quella della promozione "all'esterno".

Quindi - passo secondo - il salone di Lugano, ma con un "prodotto" da offrire, ovvero due pacchetti turistici creati ad hoc, per ora molto liberi, che coinvolgono gli operatori già associati al consorzio ma lasciano anche molta iniziativa ai potenziali visitatori. Perché se è facile dire che le nostre colline sono bellissime da visitare, non è altrettanto facile per chi viene da fuori giungervi e fermarsi, se non possiede almeno un itinerario consigliato, con punti di interesse e luoghi dove sostare.

"Il mercato svizzero è di ridotte dimensioni, ma molto ricco" ha spiegato Silvio Drago nella sua relazione. Quello del turista svizzero dalle nostre parti è un po' un luogo comune, di cui è però giusto approfittare. "Per di più, il salone di Lugano è visitato da un 55% di popolazione elvetica, e da un 45% di italiani del nord". Notevole punto di arrivo sarebbe condurre in zona dei tour operator, che scoprono le località per inserirle nei loro itinerari, aprendo la via. I pacchetti sono proposti piccoli in piccoli cataloghi (da distribuire a Lugano) che riportano nomi e indirizzo di tutti i ristoranti, i bed and breakfast e in generale le risorse turistiche del territorio. Vi sono riportati contatti, anche telefonici, a cui fare riferimento, per i quali si è rivelato cruciale il supporto dell'ufficio di Nizza Turismo, curato dai volontari guidati da Maurizio Martino, che fornirà un punto di riferimento telefonico per potenziali interessati.

Ma il Consorzio Langa Astesana mira ad accrescere il più possibile, e al più presto, il numero degli operatori che ne fanno parte. L'iscrizione entro il 2008 costa solo 50 euro, ed entro la fine dell'anno sarà ideata una vera programmazione per il 2009.

Informazioni si trovano sul sito www.langaeastesana.it. F.G.

La Nicese Comal impianta azienda in Africa

Delegazione Swaziland in visita alla città



La delegazione dello Swaziland ricevuta in comune.

Nizza Monferrato. Giovedì 23 ottobre, nell'aula consiliare del Comune di Nizza Monferrato, il sindaco, Maurizio Carcione, ha ricevuto una delegazione dello Swaziland.

L'antefatto della presenza di questi graditi ospiti è originato dall'impegno della ditta nicese Comal dei F.lli Musso ad impiantare, nei prossimi mesi, un'attività riguardante tutta la filiera del latte: allevamento mucche, produzione, lavorazione, commercializzazione, dal latte a lunga conservazione allo yogurt ed altro.

Il Regno dello Swaziland è una piccola nazione dell'Africa del sud confinante con il Sudafrica ed il Mozambico. Su una superficie di 17.000 kmq (grande come il Lazio) vivono 1.100.000 persone (65 abitanti per Kmq).

L'economia si basa sulla produzione di canna da zucchero (4 raffinerie), degli agrumi, della cellulosa, del turismo. La popolazione è molto tranquilla favorita dalla presenza quasi esclusiva di una sola etnia.

La delegazione della Swaziland era accompagnata dal Console onorario D'Italia, Dr. Marzio D'Orsi ed era composta dal dott. Themba Gina, Amministratore delegato della Compagnia per lo sviluppo dell'Industria e dal dott. Tony Dlamini, Amministratore delegato del Comitato governativo per il controllo del Latte.

A ricevere la delegazione, con il sindaco Carcione, presenti gli assessori, Tonino Spedalieri e Sergio Perazzo, il Presidente del Consiglio, Mauro Oddone, il segretario generale dott.ssa Renata Ratel, il Dr. Domenico Fragalà, il Comandante della Polizia Municipale, Dr. Silvano Sillano.

Nel suo indirizzo di saluto, il primo cittadino nicese, si è detto lieto di poter continuare la tradizione di ricevere personalità straniere per attivare importanti iniziative di scambi culturali, turistici ed economici ed in questo caso un ringraziamento ai F.lli Musso per questa loro impegno.

Il Dr. Fausto Solito, in rappresentanza dell'Asl AT ha ricordato la giornata trascorsa con gli ospiti per presentare il lavoro dell'Asl in campo veterinario e la visita ad un'azienda d'allevamento. Solito ha poi consegnato la Relazione dell'attività del servizio veterinario dell'Asl At, diretto dal dr. Gian Stefano Filippine e curato dal dr. Fulvio Bay, responsabile della Sos "Anagrafe zootecnica".

Il Dr. Marzio D'Orsi ha poi presentato brevemente lo Swaziland, lo ha anche definito "la Svizzera dell'Africa", la

popolazione, il sistema di governo, l'economia, prima di passare la parola al Dr. Gina che ha ringraziato la Comal per aver voluto creare questo progetto (che dovrebbe entrare in funzione nel giro di un anno) sul latte ed ha promesso la presenza a Nizza del re dello Swaziland quando verrà in visita in Italia.

La visita si è conclusa con la consegna agli ospiti dei "ricordi" di Nizza: il tagliando ed una medaglia con l'effigie del Campanon.

F.V.

Stagione musicale alla Trinità

Quattro mani per Schubert

Nizza Monferrato. Dopo l'insolito connubio della chitarra di Fabrizia Dalpiaz e della fisarmonica di Roberto Caberlotto che ha incantato la platea dell'Auditorium Trinità con brani settecenteschi e spagnoli e con la prima esecuzione assoluta de *La pioggia di Manhattan* e *Subway light* (suggerzioni musicali su quadri dell'artista Gastone Biggi), prosegue venerdì 31 ottobre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato l'Ottava edizione della Stagione Musicale prosegue con l'esibizione dei pianisti Edoardo Bruni e Monique Ciola.

Proporranno una serata monografica interamente dedicata alla figura del grande musicista austriaco Franz Schubert, di cui interpreteranno tre capolavori della letteratura per pianoforte a quattro mani.

Monique Ciola, dopo il diploma in pianoforte conseguito nel 1998 presso il Conservatorio di Trento, ha proseguito la formazione musicale seguendo numerose master class in Italia ed all'estero. Premiata in diversi concorsi nazionali ed internazionali, svolge attività concertistica con una particolare predilezione per il repertorio cameristico (vocale e strumentale).

Con il pianista Edoardo Bruni, assieme al quale ha pubblicato un CD in duo pianistico

con musica vocale da camera di Brahms.

Ha curato l'ufficio stampa del Festival Internazionale W.A.Mozart a Rovereto per due edizioni consecutive, nel 2004 e 2005.

Edoardo Bruni ha studiato pianoforte presso il Conservatorio di Trento, dove si è diplomato nel 1996 con il massimo dei voti.

Ha poi proseguito gli studi di pianoforte con il M^o Aquiles delle Vigne, presso l'Accademia "Musici Artis" di Duino e presso il Conservatorio di Rotterdam, dove nel 2000 ha conseguito il diploma superiore di perfezionamento con il massimo dei voti. Nel 2000 si è diplomato in composizione con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento.

Sue composizioni sono state eseguite dall'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, dall'Ensemble La Pluma De Hu di Parigi, dall'Ensemble dell'Accademia Chigiana di Siena, dall'Ensemble Alternance di Parigi.

Dopo la maturità classica, ha conseguito nel 2002 la laurea in Filosofia presso l'Università di Padova con il massimo dei voti e la lode e nel 2005 il titolo di *Dottore di Ricerca in Scienze della Musica* dell'Università di Trento e di *Docteur de Recherche en Musicologie* dell'Università di Paris 4 - Sorbonne.

Paola Salvadeo

REGIONE PIEMONTE

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

9 novembre 2008

Canelli, il posto delle trifole

mostra mercato . tartufi in tavola . incontri .
bancarelle enogastronomiche . degustazioni . spettacoli .
visita alle cantine storiche, al museo multimediale
e ai paesaggi viticoli del moscato d'asti.

Info: tel. 0141820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it
 Informazione Accoglienza Turistica - IAT: tel. 0141820280 - iat@comune.canelli.at.it

**Cadono
i prezzi!**

**OFFERTE
autunno**

fino al 9 novembre

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te



0-750 giri/min
9,6 V / 1,2 Ah

€ 39,95

**Trapano
avvitatore
a batteria 9,6 V**
mandrino autoserrante 10 mm
velocità variabile
impugnatura ergonomica
24 regolazioni

2 ANNI GARANZIA



Set in valigetta
trapano a percussione
mandrino autoserrante
capacità max foratura:
legno 20 mm
acciaio 13 mm
calcestruzzo 13 mm
con più di 30 accessori

€ 59,95

550 W
0-2800 giri/min

2 ANNI GARANZIA

BLACK & DECKER



Logno di ABETE lamellare
spessore 18mm
€200x800

Logno di ABETE lamellare
spessore 18mm
€200x800

**Lamellare in abete
La Prealpina**
disp. in diverse misure e spessori
Es.: tavola dim. 200x800 mm
€ 3,65

**Termoconvettore
display LCD**
2 selezioni 1000 / 2000W
getto di aria fredda
per uso estivo



2000W
con telecomando

€ 59,90



**Secretaire
Flisa**
in legno di pino
dim.: 93x47x107 h cm

Sconto 50€
€ 178,00
€ 128,00



**Stufa
elettronica
a combustibile**

Per riscaldare
tutti gli ambienti
Senza canna fumaria
Semplicità
di utilizzo

per ambienti fino a 120 m²
autonomia 50 ore ca
capacità serbatoio 4 Lt
consumo 0,30 l/h
dim.: cm 42x31x40 h

€ 169,00



**Lampada
da tavolo**
E14 max 40 WATT

€ 24,90
€ 17,90

Serra da terrazzo
Struttura in acciaio verniciato.
Copertura in materiale
plastico trasparente.
2 aperture frontali,
cerniere per chiusura.
Dim.: 121x61x60h cm



€ 15,90

**Kit saliscendi
LA PREALPINA**
completo di:
doccetta anticalcare
con 5 funzioni
flessibile
porta sapone
asta

solo da noi
€ 19,90

premiamo la vostra
20
anni
grande passione

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)
Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA